

Rapporto di gestione anno 2012

dell' Agenzia provinciale
per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili atta ad informare sui progetti attuati in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

1. Normativa

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (marzo 2011)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)

2. Programmazione \ Piani

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di Gestione anno 2012 (febbraio 2013)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit (luglio 2010)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2 Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4 Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie *(settembre 2010)*
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale *(giugno 2010)*
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno *(ottobre 2010)*
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy *(ottobre 2010)*
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori *(ottobre 2010)*
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti *(aprile 2011)*
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno *(aprile 2011)*
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno *(aprile 2012)*
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale *(giugno 2012)*

7. Distretto famiglia

- 7.1 Il Distretto famiglia in Trentino *(settembre 2010)*
- 7.2 Il Distretto famiglia in Val di Non *(maggio 2012)*
- 7.3 Il Distretto famiglia in Valle di Fiemme *(agosto 2012)*
 - 7.3.1 Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme *(novembre 2011)*
 - 7.3.3 La territorializzazione delle politiche per la famiglia. Un caso di studio: il "Trentino territorio amico della famiglia" di Matteo Orlandini *(febbraio 2012)*
- 7.4 Il Distretto famiglia in Val Rendena *(luglio 2012)*
- 7.5 Il Distretto famiglia in Valle di Sole *(giugno 2012)*
- 7.6 Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino *(giugno 2012)*
- 7.7 Il Distretto famiglia nell'Alto Garda *(luglio 2012)*
- 7.8 Standard di qualità infrastrutturali *(settembre 2012)*

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" *(giugno 2012)*
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" *(maggio 2012)*

9. Sport e Famiglia

- 9.2 Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" *(settembre 2012)*

10. Politiche giovanili

- 10.1 Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito *(settembre 2012)*

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer

Via Gilli, 4 - 38121 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

A cura di: *Stefania Tommasini*
Copertina a cura di *Lorenzo Degiampietro*

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento*

SOMMARIO

PREMESSA	5
<u>PARTE PRIMA - gestione</u>	
1. ASPETTI GESTIONALI	
1.1. Obiettivi	9
1.1.1. Obiettivi individuali	9
1.1.2. Obiettivi del programma di gestione	10
1.1.3. Indicatori di attività	11
1.2. Accordi, protocolli e convenzioni	13
1.2.1. Gemellaggio Trento Puglia	13
1.2.2. Distretto famiglia in Valle di Fiemme - aggiornamento	13
1.2.3. Distretto famiglia in Val di Non - aggiornamento	13
1.2.4. Distretto famiglia Alto Garda.....	13
1.2.5. Distretto famiglia in Val Rendena - aggiornamento	13
1.2.6. Distretto famiglia in Val di Sole - aggiornamento.....	13
1.2.7. Convenzione con TSM per avvio sperimentazione nazionale Family Audit.....	13
1.2.8. Accordo "Vacanze al mare"	14
1.2.9. Accordo "Lo sport per utti"	14
1.2.10. Accordo volontario Co-manager.....	14
1.2.11. Protocollo d'intesa sulla violenza di genere	14
1.2.12. Distretto famiglia nella Piana Rotaliana Königsberg	14
1.2.13. Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano.....	14
1.2.14. Accordo di obiettivo per la promozione del Progetto "Rete DSA"	14
1.2.15. Accordo Ski Family.....	14
2. ASPETTI ORGANIZZATIVI	
2.1. Atti di organizzazione	15
3. FORMAZIONE	
3.1. Formazione interna del personale Agenzia per la famiglia	15
3.2. Convegni e seminari.....	16
3.3. Fiere e Stand "Family in Trentino"	16
3.4. Collana Trentinofamiglia	16
<u>PARTE SECONDA – obiettivi del programma di gestione</u>	
Obiettivo n. 1	19
Obiettivo n. 2	25
Obiettivo n. 3	26
Obiettivo n. 4	28
Obiettivo n. 5	31
Obiettivo n. 6	32
Obiettivo n. 7	33
<u>PARTE TERZA – Uffici Agenzia per la famiglia: attività svolta</u>	
Ufficio Attività sportive	37
Ufficio per le Politiche di pari opportunità	41
Ufficio Servizio civile.....	51
Ufficio politiche giovanili	59
<u>ALLEGATI:</u>	
Indicatori di attività	65

PREMESSA

Il 3 marzo 2011 è entrata in vigore la Legge provinciale n. 1/2011 recante: "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e la natalità" approvata dal consiglio provinciale il 24 febbraio 2011, ai sensi della quale, con provvedimento della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011 è stata istituita l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

All'Agenzia spettano i seguenti compiti:

- a) la realizzazione degli interventi a sostegno del benessere familiare previsti dalla Legge provinciale sul benessere familiare, se non di competenza di altri soggetti;
- b) la cura delle azioni a sostegno della natalità;
- c) la gestione degli standard famiglia a livello provinciale e sovra provinciale;
- d) l'attuazione degli interventi inerenti le politiche a sostegno dei giovani;
- e) l'attuazione delle azioni a favore della promozione delle pari opportunità, garantendo il supporto all'attività della Commissione provinciale per le pari opportunità fra uomo e donna e della Consigliera di parità;
- f) la cura degli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile;
- g) la promozione del servizio civile e la gestione delle connesse attività amministrative.

Con il presente Rapporto di gestione si rendiconta in merito all'attività svolta dalla struttura nel corso del 2012 sia in riferimento agli obiettivi strategici assegnati all'Agenzia e all'attività svolta dagli uffici incardinati presso l'Agenzia stessa, sia agli obiettivi assegnati ai singoli dipendenti.

Luciano Malfer

PARTE PRIMA - gestione

1. Aspetti gestionali

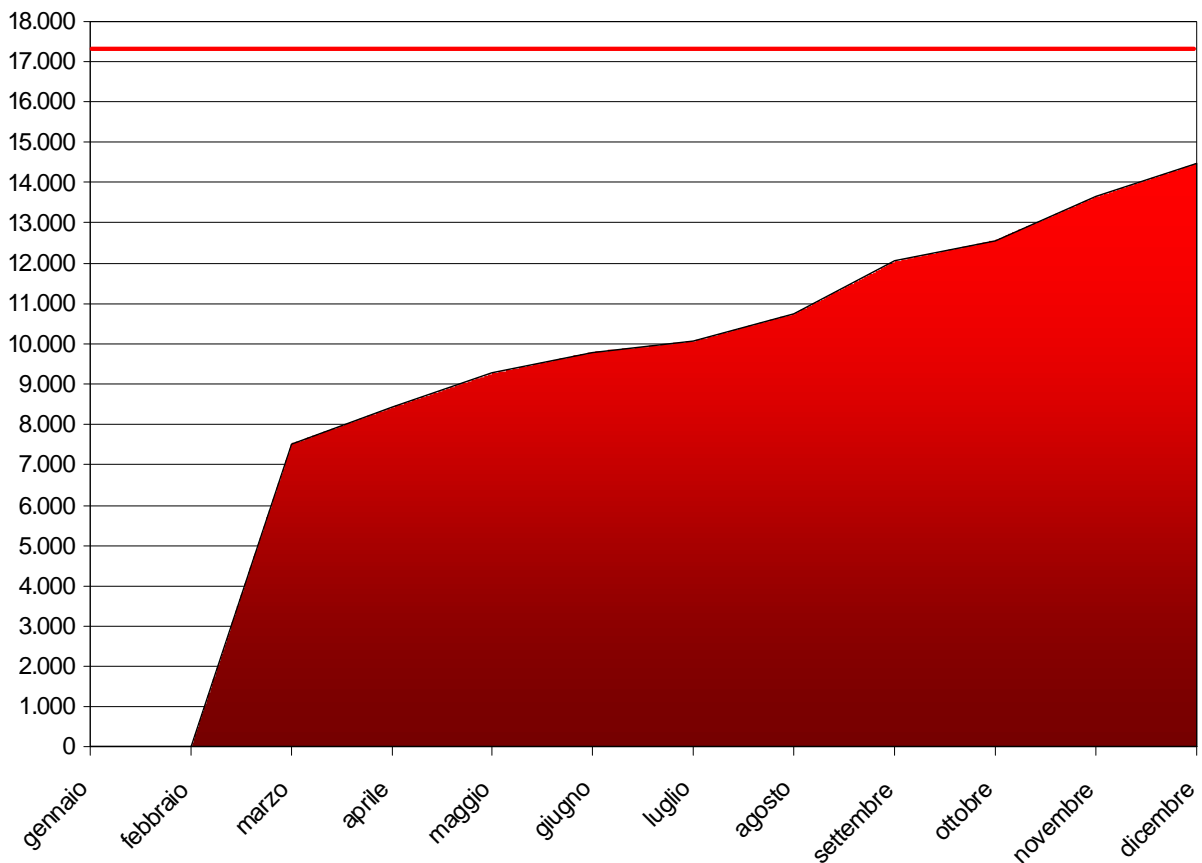
1.1. Obiettivi

1.1.1. Obiettivi individuali

Nel mese di febbraio sono stati assegnati al personale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, gli obiettivi individuali per l'anno 2012.

In totale gli obiettivi assegnati sono 174. La percentuale totale di raggiungimento degli obiettivi individuali al dicembre 2012 risulta essere pari 83,19%.

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
VALORE TOTALE OBIETTIVI	17.400											
PERFORMANCE	0	0	7.525	8.425	9.275	9.800	10.075	10.750	12.050	12.575	13.650	14.475
PERFORMANCE %	0,00	0,00	43,25	48,42	53,30	56,32	57,90	61,78	69,25	72,27	78,45	83,19

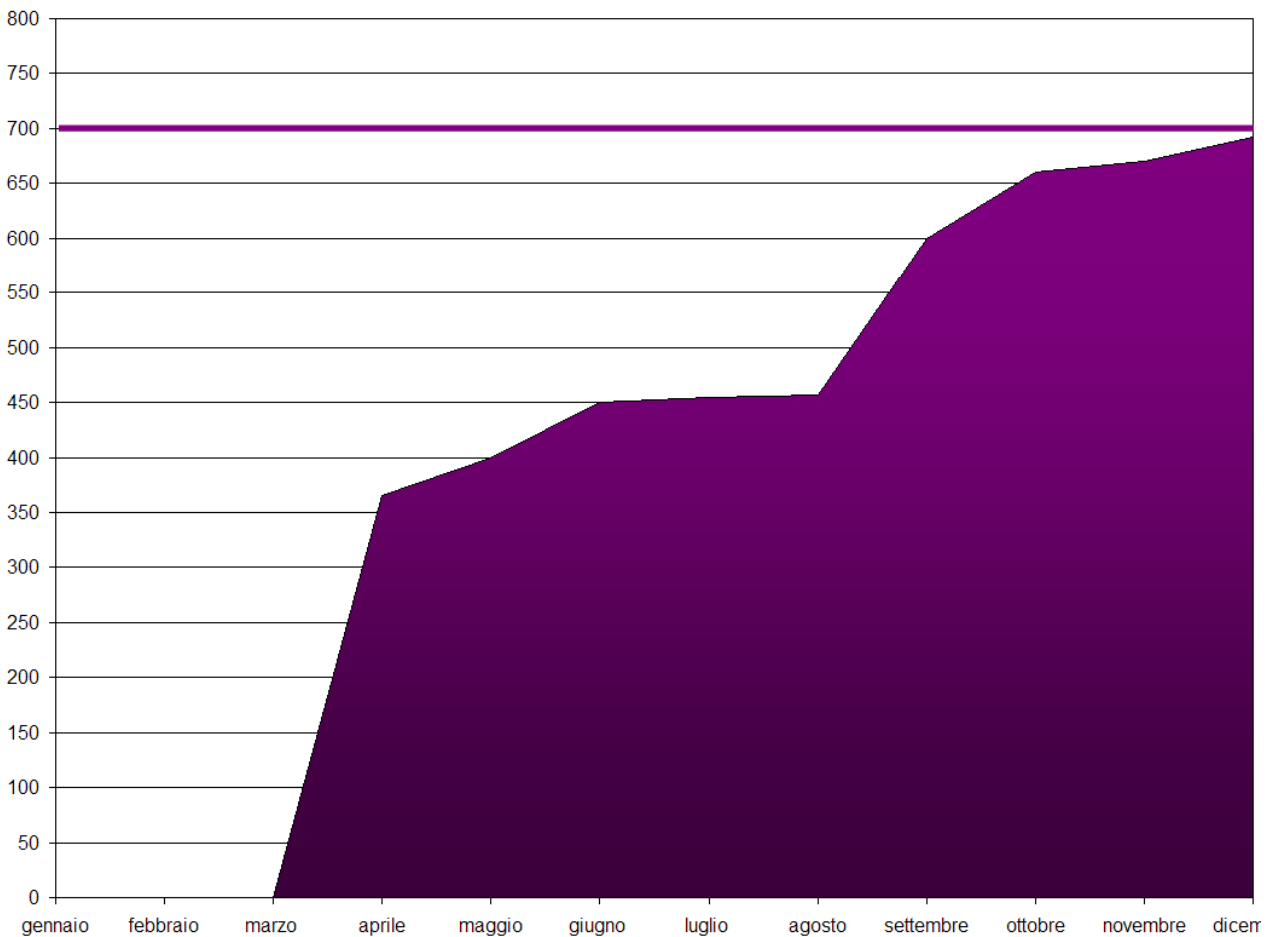


1.1.2. Obiettivi del programma di gestione

Gli obiettivi dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili 7. La percentuale totale di raggiungimento degli obiettivi alla fine del 2012 risulta essere pari al 98,86%.

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
VALORE TOTALE OBIETTIVI	700											
PERFORMANCE				365	400	450	455	457	600	660	670	692
PERFORMANCE %				52,14	57,14	64,29	65,00	65,29	85,71	94,29	95,71	98,86

PERFORMANCE



1.1.3 Indicatori di attività

SETTORE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	RESPONSABILI
SEGRETERIA	IDX--SEGR-2012-01	Gestione collana "Trentinofamiglia"	Stefania Tommasini
	IDX--SEGR-2012-02	Monitoraggio performance obiettivi individuali	Stefania Tommasini
	IDX--SEGR-2012-03	Monitoraggio performance obiettivi del programma di gestione	Stefania Tommasini
	IDX--SEGR-2012-04	Comunicazione/informazione	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-05	Deliberazioni e determinazioni	Riccarda Lunelli
	IDX-SEGR-2012-09	Gestione interrogazioni	Nicoletta Eccel
	IDX-SEGR-2012-10	Gestione interrogazioni - tempi	Nicoletta Eccel
	IDX-SEGR-2012-11	Stato aggiornamento indicatori	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-12	Report obiettivi individuali	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-13	Gestione budget missioni e straordinari	Riccarda Lunelli
	IDX-SEGR-2012-14	Ore di lavoro straordinario per ufficio	Riccarda Lunelli
	IDX-SEGR-2012-15	Monitoraggio PEC	Graziella Baruchelli
	IDX-SEGR-2012-16	Monitoraggio performance obiettivi individuali suddivisi per ufficio	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-17	Monitoraggio interrogazioni suddivise per ufficio	Nicoletta Eccel
FAMILY IN TRENTINO	IDX-FiT-2012-01	Marchi "Family in Trentino" assegnati	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-02	Newsletter "Family in Trentino"	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-03	Numero soggetti proponenti e aderenti ai Distretti famiglia	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-04	Monitoraggio organizzazioni certificate "Family in Trentino"	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-05	Distretti famiglia	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-06	Comuni certificati Marchio Family in Trentino	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-07	Distretti Famiglia (proponenti + aderenti)	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-08	Organizzazioni Family Friendly per standard	Antonella Premate
FAMILY AUDIT	IDX-AUDIT-2012-0	Family Audit - Organizzazioni aderenti al Family Audit.xls	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-1	Family Audit – Fasi del processo	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-2	Family Audit – Organizzazioni pubbliche e private	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus

	IDX-AUDIT-2012-3	Family Audit – Dimensioni organizzazioni	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-4	Family Audit – Localizzazione organizzazioni a livello nazionale	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-5	Family Audit – Localizzazioni Comunità di Valle	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-6	Family Audit – Numero Ticket e contenuti	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-7	Family Audit – Utenti iscritti alla newsletter	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDx-AUDIT-2012-8	Numero lavoratori coinvolti	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDx-AUDIT-2012-9	Numero lavoratori coinvolti sperimentazione nazionale	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
SPORTELLLO FAMIGLIA	IDX-SpFam-2012-01	Contatti Sportello Famiglia	Sportello famiglia
	IDX-SpFam-2012-06	Portale www.trentinofamiglia.it Accessi	Sportello famiglia
	IDX-SpFam-2012-07	Portale www.trentinofamiglia.it Accessi dall'estero	Sportello famiglia
UFFICIO ATTIVITÀ SPORTIVE	IDX-SPORT-2012-01	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Maria Teresa Lorenzi
	IDX-SPORT-2012-02	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Lucia Rex
	IDX-SPORT-2012-03	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Luciana Nicolodi
	IDX-SPORT-2012-04	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Paola Scoz
	IDX-SPORT-2012-05	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Gaetana Torneo
UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ	IDX-PARIOPP-2012-01	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Monica Sottovia
	IDX-PARIOPP-2012-02	Osservatorio sulla violenza di genere	Sabrina Zanoni
	IDX-PARIOPP-2012-03	Coordinamento e realizzazione attività Consigliera di parità	Antonella Marchesi
	IDX-PARIOPP-2012-04	Coordinamento e realizzazione attività Commissione di parità	Anna Maria Belluccio
UFFICIO SERVIZIO CIVILE	IDX-SC-2012-01	Attività di verifica e controllo dei progetti attivi di Servizio civile	Manuela Fontanive Marco Potrich Marina Springhetti

1.2 Accordi, protocolli e convenzioni

1.2.1 Gemellaggio Trento Puglia

Il 5 settembre 2012 è stato avviato il progetto di gemellaggio fra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Puglia per il "Trasferimento di Buone pratiche finalizzato al rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative destinate alla famiglia". Il progetto, che si è svolto nell'ambito del PON Governance e assistenza tecnica 2007-2013, è stato patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche per la famiglia e dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico. La conclusione è prevista in gennaio 2013.

1.2.2 Il Distretto famiglia in Valle di Fiemme - aggiornamento

Agli aderenti firmatari nel 2011 dell'Accordo volontario di Area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia in Valle di Fiemme si sono aggiunti: la Comunità della Valle di Fiemme, i Comuni di Valfloriana, Capriana, Varena, Predazzo, le Famiglie cooperative di Fiemme, di Varena, della Val di Fiemme, lo Studio di pedagogia, la Cassa Rurale di Fiemme, la Pensione Serenetta, La Rasom Wood Technology, l'Istituto di istruzione "La rosa bianca", la Pizzeria Quattro Venti, la Gelateria Tre Valli, gli Impianti di risalita di Pampeago, le Biblioteche Comunali di Cavalese, di Predazzo e di Tesero, il Centro di formazione professionale ENAIP e l'Agriturismo "Fior di Bosco" che hanno firmato il relativo accordo il 4 aprile 2012.

1.2.3 Distretto famiglia in Valle di Non - aggiornamento

Agli aderenti firmatari nel 2011 dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia in Valle di Non si sono aggiunti: i Comuni di Terres, Sfruz, Cunevo, Cagnò, Flavon, Ton, Ruffrè-Mendola, il Consorzio Melinda, la Società Cooperativa Kaleidoscopio, la Cooperativa Sociale Casa Zambiasi, la Cooperativa sociale SAD, la Altipiani Val di Non SpA, l'Atletica Valli di Non e Sole, il Pineta Hotel, il Rifugio Sores, la Cassa Rurale Novella e alta Ananunia, l'Hotel alla Torre, che hanno firmato il relativo accordi il 25/10/2012.

1.2.4 Distretto famiglia Alto Garda

Il 14 febbraio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo volontario di area fra la Provincia, la Consigliera di Parità, il Comune di Riva del Garda, la Cassa Rurale Alto Garda, l'APT Ingarda Trentino SpA, l'Associazione Albergatori, l'Associazione "Fraglia della Vela", l'Associazione "Amici nuoto Riva", l'Unione Commercio e Turismo, la Fondazione "Famiglia materna", l'APSP "Casa mia", la Società Riva del Garda Fierecongressi SpA, la Società Alpinisti Tridentini – sezione di Riva del Garda, per favorire lo sviluppo del Distretto Famiglia nell'Alto Garda.

1.2.5 Distretto famiglia in Val Rendena - aggiornamento

Agli aderenti firmatari nel 2011 dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia in Val Rendena si sono aggiunti: la Consulta dei genitori, la Cassa Rurale di Strembo, Bocenago e Caderzone terme, il Cinema Pinzolo e Madonna di Campiglio, il Ristorante Le Fontane, il Gruppo Guide Alpine di Pinzolo, la SAT Sezione Alpinismo giovanile, l'Agritur La Trisa, l'Apicoltura dalla Natura la Salute, che hanno firmato il relativo accordo il 25 ottobre 2012.

1.2.6 Distretto famiglia in Val di Sole – aggiornamento

Agli aderenti firmatari nel 2011 dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia in Valle di Sole, si sono aggiunti: i Comuni di Croviana, Mezzana, Vermiglio, Terzolas, Malè, Pellizzano, Rabbi, l'Associazione provinciale per i minori, l'Agritur Solasna, l'APT Val di Sole, che hanno firmato il relativo accordo il 25 ottobre 2012.

1.2.7 Convenzione con TSM per avvio sperimentazione Nazionale standar Family Audit

Con determinazione del dirigente n. 136 di data 8 agosto 2012 è stato approvato lo *schema convenzione tra l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e TSM* per l'avvio della sperimentazione su scala nazionale dello standard "Family Audit", prevista all'Accordo di collaborazione stipulato tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Provincia Autonoma di Trento in data 26 ottobre 2011.

1.2.8 Accordo vacanze al mare 2012

Il 29 marzo 2012 è stato firmato l'Accordo volontario di obiettivo "Vacanze al mare a misura di famiglia" fra la Provincia, il Centro turistico Acli e il Forum delle Associazioni familiari del Trentino

1.2.9 Accordo lo sport per tutti

In data 26 aprile 2012 è stato firmato l'Accordo volontario di obiettivo per la realizzazione del Progetto "Lo Sport per tutti" fra la l'Assessorato allo sport, l'Agenzia per la famiglia e l'Agenzia per la promozione dello Sport in Vallagarina.

1.2.10 Accordo volontario Co-manager

Il 18 gennaio 2012 è stato firmato l'Accordo volontario per la realizzazione del progetto sperimentale "Registro provinciale Co-manager" tra Provincia autonoma di Trento - Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento - Confesercenti del Trentino.

1.2.11 Protocollo d'intesa sulla violenza di genere

È stato stipulato un Protocollo d'intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Commissariato del Governo per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in Provincia di Trento. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 24 luglio 2012.

1.2.12 Distretto famiglia nella Piana Rotaliana Königsberg

Il 25 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo volontario di area fra la Provincia, la Consigliera di parità, la Comunità Rotaliana-Königsberg, i Comuni di Lavis, Mezzolombardo, Mezzocorona, l'Istituto comprensivo di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzocorona, il Consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg, il Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige, l'Expo Mezzocorona, la Famiglia cooperativa di Mezzocorona e San Michele all'Adige, la Famiglia cooperativa di Roverè della Luna, la Farmacia Campagnola di Mezzolombardo, l'Azienda agricola Roncador Valentino di Mezzolombardo, la Gelateria Serafini di Lavis, per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Piana Rotaliana- Königsberg.

1.2.13 Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano

Il 25 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo volontario di area fra la Provincia, la Consigliera di parità, l'APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta, la Comunità delle Giudicarie, i Comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, Fiavè, Stenico, Dorsino, San Lorenzo in Banale, l'Azienda consorziale Terme di Comano, la Cassa Rurale Don Lorenzo Guetti, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, l'Hotel Angelo, l'Hotel Plaza Cattoni, l'Hotel Miravalle, il Ristorante Pizzeria Don Pedro, il Museo delle palafitte di Fiavè, il Museo Castello del Buonconsiglio – sede Castello di Stenico, il Nido Fantabosco, la Cooperativa di solidarietà "L'Ancora" , per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano.

1.2.14 Accordo di obiettivo per la promozione del Progetto "RETE DSA"

Il 12 settembre 2012 è stato sottoscritto dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e il Dipartimento della Conoscenza l'Accordo di obiettivo per la promozione del Progetto "Rete DSA – Dislessia Serve Aiuto?".

1.2.15 Accordo Ski Family

Il 21 dicembre 2012 è stato sottoscritto l'accordo volontario di obiettivo tra Provincia di Trento, Funivie Pinzolo spa, Turismo Lavarone spa, Nuova Panarotta spa, Funivie Lagorai spa, Altipiani Val di Non spa, Trento Funivie spa, Trentino Marketing Spa, per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia in Trentino nell'ambito del settore sciistico: "Ski Family in Trentino" per la stagione 2012/2013.

2. Aspetti Organizzativi

2.1 Atti di organizzazione

n. 9	Referente informatico
n. 10	Posta elettronica certificata
n. 11	Referente della privacy
n. 12	Misure di sicurezza risorse di rete e nomina incaricato gestione cartella transito
n. 13	Utilizzo internet, posta elettronica, attrezzature informatiche e telefoniche
n. 14	Gestione banche dati
n. 15	Ferie, recupero, straordinari e permessi vari
n. 16	Sostituzione dirigente
n. 17	Tutela dei dati sensibili e/o giudiziari
n. 18	Nomina incaricato gestione e manutenzione auto di servizio
n. 19	Car sharing
n. 20	Protocollazione
n. 21	Gestione interrogazioni
n. 22	Referente della privacy

4. Formazione

4.1. Formazione interna del personale Agenzia per la famiglia

- “Tracciabilità dei flussi finanziari” – Maria Teresa Lorenzi, Paola Scoz
- “Il sistema informativo del controllo di gestione provinciale “ – Prisca Penner
- “La comunicazione scritta efficace – modulo base” – Riccarda Lunelli, Debora Nicoletto, Marco Potrich, Graziella Baruchelli
- “Dall’idea al convegno: il budget” – Prisca Penner, Cristina Rensi
- “L’omnibus del manager: comunicazione, relazione, gruppo” – Lucia Trettel
- “Contesti organizzativi e differenze di genere – modulo base” – Teresa Alberga
- “Contesti organizzativi e differenze di genere – modulo avanzato” – Graziella Baruchelli, Paola Scoz
- “Progettazione e organizzazione di incontri, riunioni, eventi” – Marco Potrich, Cristina Rensi, Marina Springhetti
- “Il diritto d’autore e la Pubblica Amministrazione – modulo avanzato” – Teresa Alberga
- “Delegare con successo” – Sara Guelmi, Francesco Pancheri
- “Problem solving” – Maura Boniciolli, Stella Chini
- “Il lavoro di gruppo” – Anna Maria Belluccio, Maura Boniciolli, Nicoletta Degasperi, Manuela Fontanive, Marco Potrich, Antonella Premate, Stefania Tommasini
- “Gestione banche dati con access” – Lorenzo Degiampietro
- “La semplificazione dei procedimenti amministrativi: modelli, metodi e strumenti” – Lucia Claus, Debora Nicoletto, Francesco Pancheri, Sabrina Zanon
- “Pagamenti somme soggette a ritenuta fiscale – modulo pratico” – Lorenzo Degiampietro
- “Sap bilancio impegni anagrafica” – Stella Chini, Lucia Rex
- “Formare i formatori” – Sara Guelmi
- “La tracciabilità dei flussi finanziari” – Daniele Conti, Maria Teresa Lorenzi, Prisca Penner, Paola Scoz, Monica Sottovia
- “Diversity management avanzato – Modulo 1 – Fasi di vita e di lavoro, età e mondo del lavoro” – Lucia Claus
- “Diversity management avanzato – modulo 2 – Organizzazione dei tempi di lavoro e flessibilità” – Lucia Claus
- “Diversity management avanzato – modulo 3 – diversità culturali e altre diversità” – Lucia Claus
- “I finanziamenti europei” – Francesca Gnech
- “Il trattamento dei dati personali da parte dei soggetti pubblici – modulo avanzato informatico” – Lucia Claus

4.2. Convegni e seminari

07/02/2012	Safer Internet Day 2012 - giornata europea dedicata alla sicurezza in rete dei Ragazzi.
19/04/2012	Nuovi orizzonti per il terzo settore - Bologna
01/06/2012	Sport e Famiglia – Il potenziale educativo delle politiche sportive
14/06/2012	Distretto famiglia Valle di Non – Donne: Lavoro e opportunità - Cles
18/06/2012	Family Audit: La certificazione aziendale - Roma
25-29/07/2012	Fiuggi Family Festival – Il bello della Famiglia
25-26/10/2012	Festival della Famiglia – Are you On or Are you Off – Percorsi di Media Education
25-26/10/2012	Festival della Famiglia
06/12/2012	Terza Convention dei Comuni Family Friendly – Le politiche per il benessere della famiglia - Arco

4.3 Fiere e Stand “Family in Trentino”

25-27/06/2012	20 ^a Conferenza Europea dei Servizi sociali – Workshop Provincia Autonoma di Trento “Improving work-life balance through family audit: a key for business
19-25/08/2012	Meeting di Rimini
26-28/10/2012	Fa' la cosa giusta
25-26/10/2012	Festival della Famiglia

4.4 Collana Trentinofamiglia

Gennaio	Rapporto di gestione anno 2011 Comunicazione – Informazione anno 2011
Febbraio	La territorializzazione delle politiche per la famiglia. Un caso di studio: il “Trentino territorio amico della famiglia” di Matteo Orlandini
Aprile	Safer Internet Day 2012 – Atti del convegno
Maggio	Il Distretto famiglia in Val di Non - aggiornamento Genere e salute. Atti del convegno “Genere (uomo e donna) e medicina”
Giugno	Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale Il Distretto famiglia in Valsugana e Tesino Il Distretto famiglia in Val di Sole Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini
Luglio	Il Distretto famiglia in Val Rendena - aggiornamento Il Distretto famiglia nell'Alto Garda
Agosto	Il distretto famiglia in Valle di Fiemme
Settembre	Standard di qualità infrastrutturali Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito

PARTE SECONDA
Obiettivi del programma di gestione

Obiettivo n. 1

Dare attuazione, attraverso l’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, alla legge provinciale sul benessere familiare approvata a marzo 2011 (L.P. n. 1/2011), in particolare attraverso:

1.1 Definizione delle modalità di introduzione dell’assegno unico per la famiglia, finalizzato ad assorbire le attuali provvidenze in materia di trasporto alunni, tariffa mensa scolastica, tariffa anticipo/posticipo e assegno regionale al nucleo familiare.

1.2 Introduzione, nel corso del 2012, del contributo alle famiglie per il primo anno di vita del bambino, con assegnazione delle risorse alle Comunità.

1.3 Organizzazione del primo Festival della Famiglia, evento di carattere nazionale/internazionale di dibattito/confronto sulle politiche familiari congiunto con un evento fieristico. L’evento è organizzato informa coordinata con il Festival dell’economia.

1.4 Sperimentazione su scala nazionale della certificazione familiare nelle organizzazioni sia pubbliche che private tramite lo standard “Family Audit” per promuovere la conciliazione famiglia/lavoro, da sostenere attraverso l’introduzione di sistemi premianti nei bandi per le forniture pubbliche e la diffusione di servizi on line.

1.5 Costituzione di nuovi “Distretti territoriali familiari” per la promozione del benessere familiare.

Valore atteso:

1.1 Definizione, in collaborazione con il Dipartimento lavoro e welfare, dell’impianto generale dell’assegno unico provinciale, con individuazione delle modalità per il passaggio dalle misure esistenti all’assegno unico.

Livello di perseguimento: 60 %

Commento: Si sono effettuati durante l’anno più incontri tra Agenzia per la famiglia e Agenzia per la previdenza integrativa al fine di verificare la possibilità di adattamento dell’assegno regionale al nucleo familiare alla logica dell’assegno unico. Da un’analisi condotta nel 2009/2010 l’assegno regionale è stato infatti individuato come lo strumento cui fare riferimento ai fini della definizione dell’assegno unico. La mancata assegnazione delle risorse da parte della regione alle due province autonome non ha consentito di mettere a punto questa politica. In compenso è stato effettuato nel corso del 2012 il processo volto a definire la domanda unica per il nucleo familiare che accorpa in un’unica domanda più politiche agevolative per la famiglia, tra cui anche il contributo per le famiglie numerose, volte ad abbattere i maggiori costi energetici.

Referenti: Luciano Malfer

1.2 Definizione delle disposizioni attuative per il contributo primo anno di vita entro il 31 dicembre 2012 per il contributo da erogare nell'anno successivo.

Livello di perseguimento: 100%

Commento: La politica è stata definita e illustrata all'Assessore alle Politiche sociali Ugo Rossi, al Dipartimento Affari generali e al Direttore generale nel corso del mese di aprile 2012. È stato predisposto il provvedimento che poi è stato sospeso. Successivamente, infatti, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta provinciale della manovra straordinaria di 15 milioni per l'assegno al reddito familiare, si è optato per rinviare al 2013 l'attuazione di questa politica in quanto compresa nella citata manovra straordinaria.

Referenti: Prisca Penner, Lorenzo Degiampietro

Documentazione amministrativa
Power point
Bozza di politica

1.3 Organizzazione del primo Festival della Famiglia per ottobre 2012..

Livello di perseguimento: 100%

Commento: Dal 25 al 27 ottobre Riva del Garda si è svolto il "Festival della Famiglia", organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - e dalla Provincia autonoma di Trento per indagare sul ruolo fondamentale svolto dalla famiglia all'interno della società attuale e indicare percorsi innovativi a sostegno delle politiche familiari. Nei tre giorni di conferenze, laboratori, spazi di animazione, mostre, fiabe, film, proposte editoriali si è parlato di famiglia a 360° con relatori di alto profilo. È intervenuto il Presidente del Consiglio Mario Monti e il Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione, Andrea Riccardi.

Referenti: Luciano Malfer

Documentazione amministrativa
Depliant
Brochure



Presidente del Consiglio Mario Monti



Ministro Andrea Riccardi



Presidente Lorenzo Dellai

1.4 Avvio della sperimentazione Family Audit su scala nazionale di 50 aziende.

Livello di perseguimento: 100%

Commento: Con provvedimento n. 2476 di data 29 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra il Sottosegretario di Stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento per il trasferimento a livello nazionale dello standard di processo *Family Audit*; tale protocollo è stato siglato dalle due amministrazioni a Milano in data 8 novembre 2010 nel corso dei lavori della Seconda Conferenza nazionale della famiglia.

Con provvedimento n. 2985 di data 23 dicembre 2010 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il trasferimento a livello sperimentale dello standard di processo *Family Audit* sul territorio nazionale.

Con provvedimento n. 2179 di data 21 ottobre 2011 la Giunta provinciale, modificando la deliberazione n. 2985/2010, ha disposto che la durata della sperimentazione su base triennale sia prolungata di diciotto mesi; conseguentemente la scadenza della sperimentazione, inizialmente prevista in data 8 novembre 2013, viene ora stabilita con data 8 maggio 2015. La Giunta ha modificato inoltre l'accordo di collaborazione riconoscendo anche a singole organizzazioni che hanno sede in regioni non aderenti alla sperimentazione nazionale del *Family Audit*, la possibilità di partecipare al percorso sperimentale. L'accordo, così modificato, è stato successivamente siglato dalle Parti in data 26 ottobre 2011.

Con deliberazione n. 80 di data 27 gennaio 2012 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di "Avviso alle organizzazioni. Avvio della sperimentazione su base nazionale dello standard Family Audit". L'avviso è stato successivamente pubblicato sul sito governativo a cura del Dipartimento per le politiche della famiglia in data 8 marzo 2012 fino al 23 aprile 2012. In data 23 maggio 2012 è stato pubblicato il Dipartimento per le politiche della famiglia di approvazione delle candidature di data 23 maggio 2012 con l'allegata tabella delle organizzazioni ammesse alla sperimentazione su base nazionale dello standard *Family Audit*. Tale decreto è stato successivamente integrato con analogo provvedimento in data 12 giugno 2012.

Con deliberazione n. 1204 di data 8 giugno 2012 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento concernente "Artt. 11 e 32 della legge provinciale n. 1/2011. Protocollo di intesa tra il Sottosegretario di stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento di data 8 novembre 2010. Art. 5 dell'Accordo di collaborazione del 26 ottobre 2011. Approvazione schema "Progetto operativo". Il Progetto operativo, che riporta in particolare la struttura di governance del progetto sperimentale, prevede al punto 7 la predisposizione del progetto esecutivo della sperimentazione da parte della Provincia Autonoma di Trento; il progetto esecutivo è stato successivamente approvato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 85 di data 22 giugno 2012.

In data 18 giugno 2012 è stato organizzato un seminario organizzato dal Ministero per la cooperazione internazionale e l'integrazione-Dipartimento delle politiche per la famiglia assieme alla Provincia Autonoma di Trento, al quale hanno partecipato le organizzazioni ammesse alla sperimentazione nazionale: tale incontro segna l'avvio del progetto per la diffusione su scala nazionale dello standard Family Audit.

Referenti: Lucia Claus

Documentazione amministrativa

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2476 di data 29 ottobre 2010 relativa a: Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009-2013. Approvazione del protocollo di intesa tra il Sottosegretario di Stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento per il trasferimento a livello nazionale dello standard di processo *Family Audit*.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2985 di data 23 dicembre 2010 relativa a: Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009-2013. Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della sottoscrizione a Milano in data 9 novembre 2010 del Protocollo di intesa tra il Sottosegretario di Stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento per il trasferimento a livello nazionale dello standard di processo *Family Audit*.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2179 di data 21 ottobre 2011 relativa a: Accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Presidenza del Consiglio dei Ministri per il trasferimento a livello nazionale dello standard di processo Family Audit. Modifica deliberazione n. 2985 di data 23 dicembre 2010.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 80 di data 27 gennaio 2012 relativa a: Artt. 11 e 32 della legge prov. n. 1/2011. Protocollo d'intesa tra il Sottosegretario di stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento di data 8 novembre 2010. Approvazione schema Avvio alle organizzazioni. Avvio della sperimentazione su base nazionale dello standard *Family Audit*.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia di approvazione delle candidature di data 23 maggio 2012 con l'allegata tabella delle organizzazioni ammesse alla sperimentazione su base nazionale dello standard *Family Audit*.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia di approvazione delle candidature di data 12 giugno 2012 ad integrazione del decreto di cui al punto precedente con relativa tabella allegata.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1204 di data 8 giugno 2012 relativa a: Artt. 11 e 32 l.p. n. 1/2011 Protocollo d'intesa tra il Sottosegretario di stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento di data 8 novembre 2010. Art. 5 dell'Accordo di collaborazione del 26 ottobre 2011. Approvazione schema Progetto operativo.

Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 85 di data 22 giugno 2012 relativa a: Artt. 11 e 12 della l.p. 1/2011. Protocollo d'intesa tra il sottosegretario di stato delegato alle politiche per la famiglia e la Provincia Autonoma di Trento di data 8 novembre 2010 art. 5 dell'Accordo di collaborazione del 26 ottobre 2011. Approvazione schema Progetto esecutivo.

Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 136 di data 8 agosto 2012 relativa a: Art. 11 della legge provinciale n. 1/2011. Approvazione schema convenzione tra l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e TSM - Trentino School of Management. (Rif. 2012-S162-00243).

Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 144 di data 24 agosto 2012 relativa a: Modifica determinazione n. 136 dd. 8 agosto 2012 "art. 11 l.p. n. 1/2011 - Approvazione schema convenzione tra l'Agenzia per la famiglia e TSM" (rif. 2012 - S162-257).

1.5 Attivazione di almeno 2 nuovi distretti territoriali per la famiglia.

Livello di perseguimento: 100%

Commento: Sono stati attivati tre nuovi distretti territoriali, quello dell'Alto Garda, il cui accordo è stato firmato da tutti i tredici aderenti lo scorso 14 febbraio, e quello della Rotaliana – Königsberg, che verrà ufficialmente sottoscritto da tredici aderenti il prossimo 25 ottobre in occasione della prima giornata del festival della famiglia a Riva del Garda. Il gruppo di lavoro del distretto Alto Garda, il cui coordinamento è stato affidato al comune di Riva del Garda, ha formalmente approvato lo scorso maggio il Programma di lavoro per l'anno 2012. Durante il Festival della famiglia a Riva del Garda è stato sottoscritto da 17 aderenti anche il distretto famiglia delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano.

Referenti: Antonella Premate

Documentazione amministrativa:

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2842 di data 23 dicembre 2011 recante: "Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nell'Alto Garda tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di Parità, il Comune di Riva del Garda, la Cassa Rurale Alto Garda, l'Apt Ingarda Trentino spa, l'Associazione Albergatori, l'Associazione Fraglia della Vela, l'Associazione Amici Nuoto Riva, l'Unione Commercio e Turismo, la Fondazione Famiglia Materna, l'Azienda per i Servizi pubblici alla Persona "Casa Mia", la Società Riva del Garda Fierecongressi spa, la Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda;

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1877 di data 7 settembre 2012 recante: "Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Comunità Rotaliana-Königsberg tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di Parità, il Comune di Mezzolombardo, il Comune di Mezzocorona, l'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzocorona, il Consorzio Turistico Pro Loco Rotaliana Königsberg, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, l'Expo Mezzocorona, la Famiglia Cooperativa di Mezzocorona, la Famiglia Cooperativa di Rovere' della Luna, la Farmacia Campagnola di Mezzolombardo, l'azienda Agricola Roncador Valentino di Mezzolombardo, la Gelateria Serafini di Lavis;

Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 87 del 22 giugno 2012 di approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2012 per la realizzazione del Distretto famiglia nell'Alto Garda;

Obiettivo n. 2

Definire misure più incisive per favorire la concreta realizzazione del principio delle pari opportunità di carriera tra uomini e donne, attraverso la riorganizzazione dell'assetto complessivo del sistema mediante al revisione della disciplina di legge vigente.

Valore atteso:

Seguire l'iter legislativo per l'approvazione del testo unificato in materia di pari opportunità.

Livello di perseguimento: 100%

Commento:

Il 18 giugno 2012 il Consiglio provinciale ha varato la Legge provinciale n. 13 recante "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini".

Il testo normativo intende sottolineare con forza la spinta ad un approccio di genere complessivo definendo una mappa che chiarisce competenze e ambiti di intervento degli organismi che si occupano di pari opportunità: Provincia, enti locali, enti pubblici strumentali da un lato e Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, Consigliera di Parità e Comitati Unici di Garanzia come organismi con competenze specifiche.

Inoltre con deliberazione della Giunta provinciale n. 2933 del 27 dicembre 2012 sono state approvate le modifiche alle Linee di indirizzo per le politiche di pari opportunità e non discriminazione per la XIV legislatura. L'aggiornamento di questo documento di coordinamento delle politiche di genere attuate dalla Provincia, che per la prima volta era stato approvato con deliberazione n. 3034 del 23 dicembre 2010, si è reso necessario in seguito ad importanti cambiamenti intervenuti negli ultimi due anni (di natura organizzativa, istituzionale, sostanziale, metodologico).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 28 settembre 2012 sono stati inoltre approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 12bis della legge provinciale 10 dicembre 1993, n. 41 "Interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna".

Referenti:

Lucia Trettel

Documentazione

Amministrativa

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 28 settembre 2012 recante: *"Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 12bis della legge provinciale 10 dicembre 1993, n. 41 "Interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna"*

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2933 del 27 dicembre 2012 recante: *"Modifica delle Linee di indirizzo per le politiche di pari opportunità e non discriminazione per la XIV Legislatura"*

Obiettivo n. 3

Sostenere, con la collaborazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, i giovani talenti sportivi attraverso misure volte a conciliare il percorso scolastico con gli impegni sportivi.

3.1 Istituzione del “Comitato Organizzatore dell’Universiade invernale Trentino 2013”, in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1139 del 1° giugno 2012.

3.2 Definizione del piano di lavoro per il 2012 per l’organizzazione della manifestazione e attuazione delle iniziative previste dal programma per l’esercizio 2012

Livello di perseguimento: 100%

Commento:

Si sono poste le basi e si è definito l’organigramma e individuate tutte le funzioni da sviluppare per organizzare l’evento con numerosissimi incontri sul territorio e con la FISU (la federazione internazionale che assegna l’evento). Nella relazione fatta alla Giunta provinciale il 29 gennaio 2013 sono riportati anche tutti gli impegni assunti e ottenuti dai diversi soggetti (solo dalla FISU è stato ottenuto un intervento di oltre 6 milioni di euro con la trattativa portata avanti dal sottoscritto e dal consiglio direttivo). Si tratta della maggiore iniziativa sportiva mai organizzata dal Trentino. Viene proposta con una nuova formula che vede impegnata la Provincia direttamente in collaborazione con l’Università, il Comune di Trento e il Cusi. Sul sito www.universiadetrentino.org tutta la storia e quanto realizzato ad oggi in funzione dell’evento dell’11-21 dicembre 2013.

L’Universiade nasce in Italia, da un’idea di Primo Nebiolo, che, dopo aver assistito a Parigi nel 1957 alla Settimana Internazionale dello Sport Universitario si immaginò una manifestazione sportiva per studenti universitari simile dell’Olimpiade.

Roma fu sede dei Giochi olimpici del 1960 e avrebbe dovuto organizzare nel 1959 le gare preolimpiche, ma gli impianti non erano pronti. Nebiolo pensò allora di realizzare la sua idea a Torino, la sua città. C’erano le strutture necessarie come la disponibilità degli Enti Pubblici che intravidero nell’evento sportivo una prova generale dei festeggiamenti per il centenario dell’Unità d’Italia nel 1961.

Il CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), di cui Nebiolo era all’epoca Vice-Presidente, organizzò così una manifestazione internazionale che battezzò Universiade, un nome che racchiude molteplici significati: università, sport e universalità. A sottolineare l’universalità della manifestazione, durante le premiazioni vennero aboliti gli inni nazionali e per tutti risuonò (e risuona tuttora) il "Gaudeamus Igitur", l’inno degli studenti. Per la prima volta, apparve la bandiera con la "U" e le cinque stelle, a tutt’oggi simbolo della FISU, la Federazione Internazionale Sport Universitario.

L’Universiade è un evento sportivo e culturale che si svolge ogni due anni in località diverse ed è l’evento internazionale più importante dopo i giochi olimpici. L’Universiade estiva prevede tredici sport obbligatori e alcune discipline scelte dagli organizzatori. Il record di 2.511 partecipanti è stato raggiunto nell’edizione di Torino 2007, mentre l’edizione di Erzurum nel 2011 in Turchia ha visto 52 Paesi.

Dal 1959 ad oggi sono state disputate 26 edizioni dell'Universiade estiva e 25 di quella invernale. Prima che, nel 1959, venisse adottata la dizione "Universiade", si erano disputati in varia forma rassegne sportive universitarie.

Referenti: Sergio Anesi

Documentazione
amministrativa

Presentazione evento il 28 settembre 2012 alla Giunta Provinciale e il 29 gennaio 2013 alla Giunta e al Comune di Trento

Obiettivo 4

Consolidare l'esperienza dei piani giovani di zona e dei piani d'ambito, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili approvato a luglio 2011, rafforzando le iniziative volte a promuovere progetti di rete innovativi e a sviluppare contestualmente l'autonomia dei giovani.

Valore atteso:

4.1 Definizione di un progetto di co-housing entro luglio 2012 e avvio della sua attuazione entro il 31 dicembre 2012

Livello di perseguimento: 100%

Commento: La Giunta provinciale ha definito con deliberazione n. 1415 dd .6 luglio 2012 il progetto pilota " Cohousing", Il progetto nasce con l'obbiettivo di dare un aiuto concreto ai giovani nel delicato periodo di transizione all'età adulta e di ricerca dell'autonomia con effetti conseguenti anche di prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione, fragilità personale e sociale.

A tale scopo la Provincia, insieme ad altri soggetti del sociale mette a disposizione spazi idonei per la coabitazione, dove i giovani inizieranno un percorso che li porterà ad inserirsi a pieno titolo nella società e nel mondo del lavoro. Il progetto coordinato dall'Agenzia per la famiglia natalità e per le politiche giovanili vede il supporto della Scuola di Preparazione Sociale che accompagnerà i giovani nel loro percorso di realizzazione personale e passaggio all'età adulta intervenendo, sia in fase di realizzazione del progetto, sia in fase di progettazione intermedia.

Il progetto pilota " Cohousing"vuole essere espressione concreta di politiche giovanili incisive che facilitino e promuovano esperienze attraverso progetti innovativi e siano in grado di dare ai giovani gli strumenti per diventare cittadini attivi. A tale scopo le politiche giovanili devono attivarsi per facilitare l'accesso al credito, le opportunità lavorative e l'autonomia abitativa dei giovani. Il progetto di Cohousing per il Trentino nato da una idea congiunta dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con la Scuola di preparazione sociale vuole sviluppare una sinergia di intenti e obbiettivi con altri attori già attivi in ambito giovanile nel nostro contesto territoriale, come la Fondazione comunità solidale, la Cooperativa sociale progetto 92, la Cooperativa sociale Villa S.Ignazio, soggetti la cui esperienza ed attività in ambito giovanile sono un contributo prezioso per la realizzazione del progetto stesso. Si deve agire sulla dimensione identitaria e personale dei giovani favorendone la maturità sociale e professionale attivando meccanismi di fiducia collettivi che permettano di percepire i giovani come risorsa in primis sotto il profilo culturale.

La Giunta provinciale ha poi approvato con deliberazione n. 2729 del 14 dicembre 2012 il bando per la selezione di 25 i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che abbiano avuto esperienze lavorative non continuative negli ultimi tre anni, che non siano studenti, che risiedano da almeno tre anni in provincia di Trento e che vivano con il nucleo familiare di origine da almeno tre anni continuativi. Il percorso operativo partirà con il 1° marzo 2013 e avrà durata di 24 mesi.

Referenti: Francesco Pancheri

Documentazione
Amministrativa

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1415 del 6 luglio 2012 recante “Approvazione del progetto pilota “Cohousing” per favorire il processo di transizione all’età adulta delle giovani generazioni”

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2729 del 14 dicembre 2012 recante “Approvazione del bando per la selezione di n. 25 giovani da coinvolgere nel progetto pilota "Cohousing" per favorire il processo di transizione all'età adulta delle giovani generazioni "lo cambio status”

4.2 Adeguamento di criteri per la formazione dei piani giovani al fine di estendere i progetti per l'introduzione al lavoro dei giovani, realizzando forme di conciliazione studio-lavoro.

Livello di perseguimento: 100%

Commento: Con deliberazione di Giunta provinciale sono state modificate le linee guida per redazione dei piani giovani prevedendo specificatamente di orientare i piani giovani sui temi dell'autonomia lavorativa favorendo la conciliazione studio-lavoro durante la pausa estiva. Nel corso del 2012 ben 15 piani giovani hanno previsto azioni in tal senso coinvolgendo complessivamente oltre 500 ragazzi.

Referenti: Francesco Pancheri

Documentazione
amministrativa

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1605 di data 27 luglio 2012 recante "Definizione delle modalità di applicazione del comma 5 paragrafo 6 delle Linee guida dei piani giovani di zona e d'ambito approvate con deliberazione 1244 del 29 maggio 2009.

Obiettivo 5

Studio ed avvio sperimentazione di procedure condivise con gli enti di servizio civile per la messa a punto di valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati dai progetti dei servizio civile.

Valore atteso:

5.1 Condivisione metodologica e prima predisposizione dello strumento di valutazione

Livello di perseguimento: 100%

Commento:

L'obiettivo risponde alla necessità di una valutazione ex post dei progetti di Servizio Civile, non prevista dalla normativa nazionale e introdotta da quella provinciale attraverso la elaborazione del "bilancio dell'esperienza" con esclusivo riferimento all'individuazione ed al riconoscimento, anche formale, degli apprendimenti teorico pratici e delle competenze specifiche e trasversali acquisite dal giovane nell'anno di Servizio Civile. L'attività di studio preliminare alla predisposizione di un primo sperimentale strumento ha individuato le aree di possibile intervento e costruito un disegno di ricerca basato sugli esiti delle visite di verifica degli anni precedenti e sulla rilevazione delle esperienze degli operatori direttamente coinvolti nella gestione dei progetti. Gli appuntamenti di monitoraggio e di verifica della gestione dei progetti (24) sono stati dunque occasione di rilevazione e conferma della opportunità di introdurre una metodologia condivisa per la valutazione dei risultati con riguardo agli obiettivi prefigurati dai progetti di Servizio Civile presentati dagli enti, nel rispetto della richiesta di non aggravare il carico amministrativo gestionale. La Consulta provinciale degli enti di Servizio Civile è stato interlocutore privilegiato per raccogliere istanze e bisogni, punti di forza e aree di miglioramento nella gestione dei progetti oltre che nella definizione degli obiettivi in fase progettuale. In particolare si è ritenuto necessario dedicare uno specifico approfondimento sulla progettazione, con particolare riguardo individuazione degli obiettivi ed agli indicatori di risultato. Si è così proposto l'intervento formativo di EFA (équipe formatori associati di Genova) che ha sottolineato la necessità di ampliare la lettura dei risultati progettuali alle prospettive: dell'ente gestore del progetto, dei destinatari diretti e dei beneficiari indiretti (indicati dal progetto stesso) oltre che dal giovane protagonista. Sulla scorta di tali specifiche si è elaborata, a seguito di successivi incontri di riflessione su specifici casi progettuali ed operativi, una traccia metodologica che integra la valutazione ex post come attività di autovalutazione alle attività di monitoraggio previste dalle Linee Guida ormai ampiamente utilizzate e consolidate nella gestione dei progetti. Tale traccia è in fase di sperimentazione, con attività di accompagnamento, su un campione di cinque progetti distinti per tipologia, allo scopo di rilevare aree di miglioramento e semplificazione. Con il termine dei progetti a fine aprile 2013 sarà possibile correggere l'impianto metodologico negli ambiti di criticità e presentare lo strumento alla generalità degli enti per avviare una sperimentazione allargata prima di valicarlo e tradurlo in sistema di rilevazione operativo da adottare con provvedimento.

Referenti: Sara Guelmi

Obiettivo 6

Varare la Legge provinciale che regolamenti i campeggi socio-educativi.

Valore atteso:

Seguire l'iter legislativo per l'approvazione del testo unificato in materia di campeggi socio educativi.

Livello di perseguimento: 100%

Commento: L'iter legislativo che ha portato all'approvazione in data 4 ottobre 2012 del disegno di legge denominato "*Disciplina della ricezione turistica all'aperto*", contiene, nel Capo VIII "Modificazioni della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio-educativi)", alcuni emendamenti e abrogazioni di norme della legge in vigore. Tali modifiche sono state ritenute necessarie al fine di semplificare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni in materia e per una migliore organizzazione degli stessi .

Referenti: Mauro Buffa

Documentazione amministrativa : **L.P. 4 ottobre 2012, n. 19 "*Disciplina della ricezione turistica all'aperto*"**

Obiettivo 7

Varare la Legge provinciale in materia di sport.

Valore atteso:

Seguire l'iter legislativo per l'approvazione del testo unificato in materia di attività sportive.

Livello di perseguimento: 100%

Commento: L'iter legislativo del testo unificato in materia di sport, è giunto a fine 2012 nella fase di consultazione dei rappresentanti delle associazioni sportive da parte della commissione consiliare competente. È stata trovata una sintesi soddisfacente tra le proposte dei consiglieri provinciali di maggioranza e opposizione e a breve si procederà all'approvazione in commissione. Tale provvedimento legislativo contiene anche norme di semplificazione delle procedure in materia di giovani (servizio civile) e benessere familiare del disegno di legge in materia di sport. La presentazione in aula è prevista nei primi mesi del 2013.

Referenti: Mauro Buffa

Documentazione

Amministrativa. Bozza del testo unificato recante modificazioni delle leggi sullo sport, sui giovani e sul benessere familiare.

PARTE TERZA
Uffici Agenzia per la Famiglia
Attività svolta

ATTIVITA' 2012

UFFICIO ATTIVITA' SPORTIVE

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un'intensa attività dell'ufficio sport che sinteticamente può essere, almeno per "centri d'impegno", così riassunto:

- 1) Esame, assegnazione, liquidazione e controlli richieste finanziamento associazionismo sportivo come previsto dalla LP 21/90 (attività, manifestazioni, formazione, impianti sportivi, etc.);
- 2) Rapporti con società, federazioni, Coni, Comuni, Comunità e privati in relazione all'organizzazione di eventi sportivi oltre alla rappresentanza istituzionale ad eventi premiazioni, incontri.
- 3) Esame richieste contributi opere sportive da parte dell'associazionismo sportivo (art. 5 e 7 LP 21/90) ed espressione di pareri di competenza sulle opere sportive nei casi previsti dalla normativa e finanziate dal servizio enti locali.
- 4) Rapporti istituzionali con enti pubblici e organismi sportivi nazionali ed internazionali per il coordinamento di politiche sportive provinciali, nazionali e sopranazionali e per la realizzazione di grandi eventi in Trentino e con la predisposizione di protocolli d'intesa e il coordinamento di tavoli per le politiche sportive;
- 5) Verifica e proposte di modifica delle procedure e dei criteri della normativa in vigore.
- 6) Incontri con IV commissione per modifica della L.P. 21/90 (analisi, lavoro di staff, proposte di modifica e definizione disegno di legge unico a fronte degli 8 D.L. presentati dai consiglieri provinciali)
- 7) Lavoro di preparazione ed organizzazione delle UNIVERSIADI 2013

Per il primo e secondo punto si è avviato e completato l'iter per l'assegnazione di contributi di:

507 procedimenti per l'art. 2 a (organizzazione di manifestazioni)

215 domande relative all'art. 2 b (promozione dello sport, corsi di formazione).

2 accordi di programma per la gestione dei grandi impianti

61 domande relative all'art. 3 (attività dei comitati provinciali delle federazioni, oneri assicurativi e coni)

132 domande relative all'art. 4 bis (attività dilettantistica)

40 procedimenti relativi agli art. 5 e 7 (costruzione e adeguamento impianti sportivi)

Si sono ulteriormente rafforzati i rapporti con società ed enti in un'ottica di collaborazione e di aiuto al volontariato sportivo che è la vera "mission" dell'ufficio sport. Anche la presenza ad eventi, presentazioni, manifestazioni, incontri, su delega dell'assessore è stata intensa in un'ottica di significativa testimonianza nei confronti dell'impegno agonistico e organizzativo di atleti e dirigenti sportivi.

Si sono esaminate anche 132 domande per borse di studio a atleti studenti (40 quelle finanziate).

Per quanto attiene al punto 3 grande impegno nel 2012 per la realizzazione dei protocolli d'intesa tra PAT e CONI Nazionale per diversi progetti (talenti e biblioteca dello sport e manifestazioni mondiali). Si è ottenuta risposta finalmente dopo due anni di lavoro al protocollo sugli impianti: il Coni nell'ultima seduta di dicembre 2012 ha stanziato la cifra di 500.000,00 euro per tale protocollo sull'anno 2013. Si dovrà concludere la vicenda con nuova sottoscrizione definitiva.

L'ufficio è stato impegnato, con il Direttore nominato presidente del C.O., nella organizzazione delle Universiadi invernali del 2013, assegnate dalla FISU a marzo 2012.

La professionalità dimostrata nella preparazione del dossier dell'anno precedente ha di fatto influito positivamente su organismi nazionali ed internazionali che avevano garantito l'appoggio alla candidatura, rinviata per le contingenze del momento, e poi recuperata per il 2013.

Altro protocollo d'intesa ha riguardato i due impianti a valenza sopranazionale del trampolino per il salto con gli sci e dell'anello olimpico di pattinaggio velocità (di cui il primo concluso a causa delle richieste del comune di Predazzo a dicembre 2012).

Infine nell'attività dell'ufficio grande impegno è stato riservato alla modifica prima e alla applicazione poi dei criteri della LP 21/90 dopo un lavoro durato quasi l'intero anno con confronti con i diversi uffici di staff e analoga modifica ai criteri di assegnazione delle borse di studio.

Il 2012 è stato caratterizzato anche dalla presa in carico dei diversi disegni di legge presentati dai consiglieri provinciali per una modifica della LP 21/90. E' stato un lavoro che ha visto l'assemblaggio di 8 disegni di legge e la proposta, ancora in itinere, di un Disegno unitario da sottoporre al consiglio provinciale. Il DL prevede anche una nuova ipotesi di assegnazione dei contributi e un diverso rapporto nell'attività dell'ufficio attività sportive con criteri legati anche alle esigenze, oltretutto dell'associazionismo sportivo, anche della famiglia.

In definitiva l'impegno profuso, i buoni rapporti instaurati con il volontariato sportivo, federazioni e Coni e il lavoro collaborativo svolto a favore di questi, accanto all'organizzazione di un buon lavoro di equipe del personale dell'ufficio sport, ha consentito di sopperire alle carenze di organico protrattisi per parte dell'anno.

I costanti rapporti con la segreteria dell'assessorato, con la dirigenza dell'agenzia della famiglia e con il dipartimento ha garantito un costante scambio di informazioni e un passaggio alla Agenzia della Famiglia senza problematicità e ritardi.

Grande impegno anche per le iniziative dirette organizzate nell'ambito dell'ARGE ALP con la partecipazione di atleti rappresentanti la Provincia di Trento a tutte le competizioni organizzate nei diversi Land e con la organizzazione in Trentino di due eventi (ad aprile e dicembre). Si sono poi attivate direttamente alcune importanti iniziative tramite il CERISM, il CONI e alcune federazioni e società sportive. Da segnalare il grande lavoro di coinvolgimento realizzato tramite il TAVOLO DELLO SPORT che vede un coinvolgimento di tutti gli Assessorati della Provincia, del Consiglio delle Autonomie, del Coni, dell'Università e della città di Trento. Attraverso il tavolo sono stati finanziati alcuni progetti puntuali presentati dal CONI provinciale.

Anche l'esame ed approvazione come organo monocratico dei progetti di grandi impianti finanziati dalla PAT per i mondiali, per il FUT (piano delle Comunità) o per altre realtà sportive trentine investe l'ufficio sport e nel corso del 2012 è stato particolarmente importante in vista dell'appuntamento del febbraio 2013 e dei fondi assegnati alle Comunità.


L'attività interna è stata caratterizzata da un impegno costante nel garantire un'attenzione alle società sportive nei tempi previsti e a monitorare quanto realizzato da parte di tutto il personale. Nel corso dell'anno una dipendente è andata in aspettativa e si è coperto il posto con altra dipendente assegnata in sostituzione.

Da segnalare l'impegno di tutti per la modifica dei criteri e della modulistica della LP 21/90 e della legge stessa, che ha comportato un carico di lavoro notevolissimo. Il buon rapporto tra colleghi e verso l'esterno, nonché il grado di autonomia gestionale che caratterizza l'ufficio ha consentito di poter archiviare il 2012 anche con soddisfazione soprattutto per aver colto anche tra coloro che usufruiscono del servizio un buon grado di "customers satisfaction".

Per il futuro, oltre alla ordinaria attività che ricalca quanto fatto nel 2012, (si veda l'allegato che riporta le domande di contributo a diverso titolo presentate entro la scadenza del 30/11), si porterà a conclusione l'iter di modifica della LP 21/90 e si definirà puntualmente il protocollo impianti con il Coni nazionale. Grande impegno dovrà essere profuso nella prima applicazione della nuova legge dello sport, in corso di approvazione, alla stesura conseguente dei nuovi criteri di applicazione e alla predisposizione della relativa modulistica. Accanto ad una presenza dell'ufficio attività sportive agli eventi internazionali organizzati sul territorio trentino tra cui il mondiale di sci nordico in Fiemme, la gestione attraverso il comitato organizzatore delle Universiadi invernali impegnerà anche il personale provinciale in ruoli diversi. Il sottoscritto dovrà dividersi tra i diversi uffici e i luoghi che ospitano l'evento sportivo, garantendo la massima disponibilità ai territori. In tale contesto si segnala il grande impegno in termini di ore, oltre il normale orario di lavoro, (nel 2012 una media 60/80 ore oltre il normale orario di lavoro, che l'evento comporta per il sottoscritto. Anche per i colleghi l'evento Universiade comporta un maggior impegno. Grande spazio sarà dato infine alle future iniziative del Tavolo dello sport, alla collaborazione tra enti pubblici ed associazioni per una sempre più significativa attenzione allo sport quale elemento trasversale e fondamentale per una diversa qualità della vita in Trentino.

IL DIRETTORE

Sergio Anesi



Trento, 8 gennaio 2013

2012

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

art. 29 legge provinciale n. 7/1997

Le competenze e le attività dell'Ufficio per le politiche di pari opportunità - la cui legge provinciale di riferimento è la recente legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (che aggiorna e sostituisce la l.p. 10 dic. 1993, n.41) - consistono principalmente nel realizzare gli interventi previsti dalla legislazione vigente in materia di parità e pari opportunità, curandone gli aspetti normativi, amministrativi e contabili; nel promuovere, coordinare e adottare iniziative di studio, ricerca e progettazione di interventi in tema di parità e pari opportunità acquisendo e organizzando in primo luogo le informazioni e le attività conoscitive necessarie; nel fornire supporto di indirizzo e coordinamento; nel curare i rapporti e gli scambi sia all'interno dell'Ente Provincia che all'esterno.

L'ufficio è la struttura amministrativa di riferimento dell'Assessore con delega alle pari opportunità, che nell'attuale legislatura è l'Assessore alla solidarietà internazionale e alla convivenza; sono inoltre a carico dell'Ufficio la funzione di segreteria della Commissione provinciale pari opportunità tra uomo e donna (fino alla prossima legislatura) e della Consigliera di Parità.

PARTE 1

A) Attività di realizzazione degli obiettivi dell'Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza:

1. Progetti ed attività ordinarie
2. Attività amministrativa
3. Supporto all'Assessorato
4. Iniziative specifiche

B) Attività nei confronti degli utenti esterni:

1. gestione Biblioteca pari opportunità
2. gestione portale www.pariopportunita.provincia.tn.it
3. newsletter
4. funzione di operatrice on-line (risposta e supporto alle richieste esterne)

C) Attività di coordinamento e segreteria:

1. Commissione provinciale pari opportunità
2. Consigliera di Parità

PARTE 2

D) Obiettivi Scheda di Valutazione

A) 1. Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza - attività ordinaria

<p>Attività per 8 marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Fiera della Creatività” (Piazza Duomo, 24 marzo 2012) - Partecipanti 255 - In collaborazione con il Comune di Trento Predisposizione pubblicità, raccolta domande, organizzazione attrezzatura per la disposizione delle bancarelle per la fiera in piazza Duomo; presenza durante la giornata della fiera e assistenza alle partecipanti Collaborazione con Protezione Civile e Servizio Valorizzazione Ambientale • libretto “Insieme per l’8 marzo” - Soggetti e iniziative presenti: 90 - Libretti stampati 3.000 Predisposizione grafica e testi del libretto, raccolta e coordinamento eventi con i soggetti sul territorio, stampa e distribuzione del libretto • Spot su radio per diffusione degli eventi 8 marzo • Conferenza stampa (28 febbraio 2012)
<p>Azioni per le Associazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • incontro a Cei (28 giugno 2012) - Partecipanti 42 Associazioni - 52 persone - partecipazione delle Consigliere Provinciali Predisposizione pubblicità, contatti con Associazioni, organizzazione incontro
<p>Rete delle Elette</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario residenziale annuale di formazione per le donne elette nelle amministrazioni locali (8° edizione) Tema: Conciliazione - Family Audit Roncègno, 13/14 ottobre - Partecipanti 42 Progettazione e organizzazione giornate, ospitalità Individuazione relatori e contenuti interventi Divulgazione iniziativa e raccolta adesioni Realizzazione e gestione dei due giorni del seminario • Progetto di Focus Group sul territorio (realizzati in gennaio 2013): Vezzano, Cavalese, Cles, Rovereto
<p>Rassegna Cinematografica - IX Edizione -</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di 5 film al cinema Astra (Trento) “Non è mai troppo tardi” (sett. - ottobre) Num. medio persone a proiezione 200 Progettazione e individuazione film, contatti col cinema Astra Progettazione, realizzazione e diffusione pieghevoli e locandine
<p>Progetto “Educare alla relazione di genere. Percorsi educativi alla relazione con l’altro/a nelle scuole”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si tratta di un progetto sperimentale dell’Ass. solidarietà internazionale e Ass. Istruzione da attuare nelle scuole, in collaborazione con l’IPRASE e l’Università di Trento. Il progetto propone alle scuole attività da rivolgere a studenti e studentesse (Laboratori da svolgere in classe); attività/incontri da rivolgere ai genitori; laboratori/percorsi per gli insegnanti; percorso di formazione al genere per formatori/trici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione con le scuole aderenti (sett. - dic.) • Attivazione dei laboratori in 3 Istituti comprensivi, 3 Licei superiori e 1 Istituto Professionale • Coordinamento con la Commissione provinciale pari opportunità per la stesura di un Protocollo di intervento nelle scuole tra i due progetti "Educare alla relazione di genere" e "Rispetto, libertà, potere e scelte del genere" della CPO e della Regione Trentino Alto-Adige
Iniziative di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • puntata della trasmissione "Girovagando in Trentino - Primavera/Estate 2012" (28 luglio 2012) • Produzione di 12 servizi redazionali sulla testata on-line l'Adigetito.it sugli obiettivi finalità ed effetti della nuova legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" • Preparazione dei testi, progettazione e supporto alla predisposizione di 5 trasmissioni "Donne in primo piano" da affidare all'emittente TCA anche alla luce dell'approvazione della nuova legge "Promozione della parità di trattamento e della cultura di pari opportunità tra donne e uomini" • Spettacolo "Woman no cry" (realizzato dal Liceo Rosmini di Rovereto) 26 novembre 2012 - in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere
Partecipazione e collaborazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Comitato per la tutela delle donne vittime di violenza • Consiglio Audit • Tavolo dell'occupazione e dell'occupabilità (Comune di Trento) • Comitato pari opportunità (Provincia autonoma Trento)

A) 2. Attività amministrativa

Procedura Contributi (art. 12 bis, l.p. 41/'93)	<ul style="list-style-type: none"> • L'importo totale dei finanziamenti concessi nel 2012 è stato di 150.000,00 euro. • I progetti presentati sono stati 70 e i progetti finanziati 22 (determinazione di assegnazione n. 13 del 13/04/2012). Sono stati predisposti i criteri per la concessione dei contributi per iniziative di pari opportunità per anno 2013 (delibera n. 2064 del 28/09/2012 e determinazione n. 162 del 3/10/2012). Diffusione bando (sito, newsletter); Raccolta e verifica domande presentate Verifica e controllo progetti, definizione graduatoria (con apposita Commissione); assegnazione contributi (con relativi atti amministrativi) Verifica e gestione modifiche e proroghe Proroghe e revoche di contributi (determinazioni n. 158 del 25/9/2012, n. 181 del 18/10/2012, n. 188 del 25/10/2012 e n. 277 del 19/12/2012) Gestione rendicontazioni (n. 53 liquidazioni di acconti e saldi)
--	---

<p>Deliberazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione criteri per contributi (deliberazione n. 2064 del 28/09/2012) • l'approvazione del ddl sulle pari opportunità (deliberazione n. 59 del 20 gennaio 2012) • schema di accordo volontario per la nuova fase di sperimentazione del progetto "Registro provinciale co-manager" tra Provincia autonoma di Trento, Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Coldiretti Trento e Confesercenti delTrentino (deliberazione n. 1506 del 13 luglio 2012) • approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere tra la Provincia autonoma di Trento e il Commissariato del Governo per la provincia di Trento (deliberazione n. 1573 del 20 luglio 2012) • approvazione dell'aggiornamento delle Linee di indirizzo per le politiche di pari opportunità e non discriminazione (deliberazione n. 2933 del 27 dicembre 2012) • assegni compensativi 2012 della Commissione provinciale per le pari opportunità tra uomo e donna (deliberazione n. 1181 del 8/06/2012) • Individuazione compensi Consigliera di Parità e sua Vice fino alla scadenza della legislatura (deliberazione n. 1122 del 1/06/2012)
<p>Determinazioni e liquidazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per attività Assessorato (n. 3 determinazioni; importo impegnato € 53.130,00; n. 20 poste di liquidazione) • Per contributi lp 10/12/1993 n. 41 "Concessione dei contributi per iniziative nell'ambito delle pari opportunità tra uomo e donna" (n. 6 determinazioni; importo impegnato € 150.000,00; n. 53 poste di liquidazione) • Per attività Commissione pari opportunità (n. 1 determinazioni; importo impegnato € 25.100,00; n. 12 poste di liquidazione) • Per compensi 15 componenti Commissione pari opportunità (n. 1 deliberazione; importo impegnato € 25.000,00) • Per attività Consigliera di Parità (n. 1 determinazione; importo impegnato € 21.796,25; n. 6 poste di liquidazione) • Per compensi della Consigliera e della Viceconsigliera (n. 1 deliberazione; importo impegnato € 51.466,00; n. 8 poste di liquidazione)
<p>Procedure di raccordo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state attuate sette procedure di raccordo con l'Ufficio Stampa (Campagna informativa 8 marzo su radio e quotidiani locali; Radio Dolomiti alla fiera Creatività; TCA SPOT Trasmissioni televisive "Donne in primo piano"; editoriali su legge p.opportunità su Adigetto online; 2 pagine pubblicitarie su agenda Formichine; puntata Girovagando su donne e Distretti famiglia). • E' stata portata avanti una procedura di implementazione con autorizzazione della Direzione generale e rapporti con il Dipartimento della conoscenza per l'adeguamento dell'accordo di programma dell'Università - Dipartimento di sociologia e ricerca sociale (attività di ricerca "Sistema di rilevazione delle denunce riguardanti la violenza di genere (l.p. 9 marzo 2010, n. 6)"

A) 3. Supporto all'Assessorato

<p>Supporto normativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla predisposizione del testo "Prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing e tutela della salute psico-sociale della persona sul luogo del lavoro": Testo unificato dei disegni di legge n. 272 "Misure per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di mobbing e tutela della salute psico-sociale della persona sul luogo del lavoro" - n. 276 "Prevenzione e contrasto del fenomeno del mobbing e tutela delle lavoratrici e dei lavoratori vittime di molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro" e n. 283 "Misure di sostegno per lo studio, l'informazione e la prevenzione delle molestie morali e psicofisiche in ambiente di lavoro. Modifiche alla legge provinciale sul lavoro e alla legge provinciale 10 dicembre 1993, n. 41 (Interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna)"
<p>Note per Assessore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione documentazione, materiale e note per l'Assessore in occasione della partecipazione ad incontri, eventi, conferenze stampa
<p>Giovedì dell'ascolto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri sul territorio di presentazione alla cittadinanza e discussione delle competenze dell'Assessorato: 6 settembre - Predazzo 13 settembre - Storo 4 ottobre - Mezzocorona 25 ottobre - Borgo Valsugana

A) 4. Iniziative specifiche

<p>Progetto Genere e salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario "Genere e Salute: la medicina secondo un approccio di genere" (4 giugno 2012) Partecipanti: 50 persone • Costituzione Tavolo Genere e salute con APSS e Assessorato alle Politiche sociali (marzo 2012)
<p>Registro Co-Manager</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione di valutazione del 19 gennaio: 8 candidate iscritte al Registro • Commissione di valutazione del 5 maggio: 5 candidate iscritte al Registro
<p>Festival Fiuggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto organizzativo al Fiuggi Family Festival (25-29 luglio)
<p>Progetto Antigone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • incontri in 4 scuole (racconti-laboratori sul tema delle pari opportunità), con l'obiettivo di favorire il raggiungimento di una piena democrazia a partire da un rinnovato patto tra i generi, nonché tra le generazioni, improntato al rispetto e al valore delle differenze

B) Attività di consulenza nei confronti degli utenti esterni

<p>Biblioteca specialistica per le pari opportunità (2600 volumi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento libri biblioteca • Prestito e consulenza al pubblico (prestiti = 307 e rinnovi = 45) • Informazioni al pubblico
<p>Sito pariopportunita.provincia.tn.it</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del sito www.pariopportunita.provincia.tn.it • (num. accessi 2012 = 56.927)
<p>Newsletter</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state inviate 12 newsletter
<p>Operatrice on-line</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In quanto “Centro risorse per le pari opportunità” l’Ufficio svolge la funzione di snodo informativo, di consulenza e supporto per enti pubblici e soggetti privati che a vario titolo si occupano delle pari opportunità tra uomini e donne (Consigliere ed Assessori comunali, Associazioni, cittadini e cittadine)

C) 1. Attività di supporto alla Commissione provinciale pari opportunità 2011

<p>Organizzazione iniziative</p>	<p>Da parte dell'Ufficio per le seguenti iniziative è stato dato supporto organizzativo (in particolare dalla dott. Annamaria Belluccio), amministrativo e contabile alla Commissione pari opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro pubblico "Staffetta di idee e proposte sulla rappresentanza di genere in politica, economia e società civile" presso Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento (31 marzo 2012) • Sostegno e coordinamento Rete dei Comitati di Pari Opportunità (tutto l'anno) e preparazione relativi Seminari di formazione) • Organizzazione e pubblicizzazione della terza edizione del Concorso sui temi delle pari opportunità "Uguali ma diversi: Le Minerve dimenticate" rivolto a ragazze/i della scuola superiore (progetto biennale, con conclusione maggio 2012); progettazione e organizzazione della quarta edizione (conclusione maggio 2013) • Produzione materiale informativo sulla CPO e sui diritti delle donne • Partecipazione a numerose iniziative sul territorio in qualità di relatrici; • Partecipazione a cabine di regia/comitati di sorveglianza (Piano sviluppo rurale, FSE ob.2, ecc.) • Partecipazione al Comitato per la tutela delle donne vittime di violenza (tutto l'anno); in occasione del 25 novembre, serata teatrale sul tema presso Auditorium S. Chiara di Trento dal titolo "Recital" di e con Lella Costa; organizzazione banchetto espositivo enti/associazioni contro la violenza • Pareri su 6 disegni di legge provinciali che interessano le Pari Opportunità • Individuazione e acquisto libri per la biblioteca delle Pari Opportunità • Creazione di una rete di movimenti/associazioni femminili sul tema della democrazia paritaria, della modifica in senso paritario della legge elettorale e sostegno alle candidature femminili; organizzazione incontri e attività correlate • Partecipazione alla Rete nazionale "Conferenza delle presidenti degli organismi di parità" • La CPO ha ospitato presso i suoi uffici 2 stagiste di un Master sulle Politiche familiari • Incontri con rappresentanti politici nazionali e locali • Incontri con associazioni, Comunità di valle (in corso d'anno)
<p>Gestione dell'organismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • convocazione e gestione di 10 sedute formali • gestione di 25 incontri di gruppi di lavoro
<p>Attività amministrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione atti e provvedimenti per le iniziative • Predisposizione incarichi e relativi pagamenti • Gestione dei compensi e rimborsi spese delle 16 componenti

C) 2. Attività di supporto alla Consigliera di Parità 2012

<p>Organizzazione iniziative</p>	<p>Da parte dell'Ufficio per le seguenti iniziative è stato dato supporto organizzativo (in particolare da Antonella Marchesi), amministrativo e contabile alla Consigliera di Parità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto a sostegno dell'occupabilità e dell'auto-imprenditorialità delle donne straniere. • Progetto di diffusione della cultura del lavoro tra le nuove generazioni con particolare attenzione alla componente femminile e alle giovani straniere. • Progetto: "Convivenza, lavoro e pari opportunità nelle scelte e nei percorsi lavorativi" Comunità Valle di Ledro. • Progetto: "Donne straniere con sé e con gli altri: convivenza e pari opportunità nei percorsi lavorativi" Comunità della Valsugana. • Progetto: Leames: in rete con la tua valle. Comunità Valle di Fassa. • Progetto: Distretti Famiglia, in collaborazione con l'Agenzia per la famiglia. • Progetto: "Guidare Eco-drive in Val di Non. Ambiente, lavoro femminile e risparmio sulle nostre strade". • Conferenza stampa per prestazione pubblicazione "Stalking, caratteristiche del fenomeno e strumenti di tutela". Trento, 12 marzo 2012. • Convegno: "Donne al vertice. Nuove risorse nei board aziendali" in collaborazione con CPO dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Trento, 23 marzo 2012. • Incontri pubblici sul territorio: Cles, Moena, Pieve di Ledro, Monclassico, Comunità Vallagarina, Croviana, Malè, Isera, Comunità Alta Valsugana, Comunità Ledro, Roncegno, Daone, Imer, Pergine Valsugana, Storo, Dimaro, Tione, Riva del Garda, Trento, Pinzolo, Giustino, Comunità Valle di Fassa. • Partecipazione programma televisivo TCA su "Donna, lavoro e pari opportunità". • Partecipazione al Tavolo dell'Occupazione e dell' Occupabilità, ente capofila Comune di Trento. • Collaborazione con Istituzioni e Tavoli Istituzioni (Commissioni, Comitati Provinciali, Distretto Famiglia, Comitato anti violenza, Cabina di Regia giovani e lavoro, Family Audit, Rete Comitati Pari Opportunità). • Individuazione ed acquisto testi giuridici per la consulenza e lo svolgimento dell'attività di sportello della Consigliera di Parità. • Incarico di sbobinatura e trascrizione di due convegni: "Donne e leadership" e "Donne al vertice".
<p>Sportello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione degli/delle utenti dello sportello (113 persone)
<p>Attività amministrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione atti e provvedimenti per le iniziative • Predisposizione incarichi e relativi pagamenti • Gestione dei compensi per la Consigliera e per la Viceconsigliera
<p>Rapporto biennale ex L.125/91</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Invio modulo alle aziende con più di 100 dipendenti • Raccolta ed elaborazione moduli relativi alla situazione del personale 2010-2011

Obiettivi scheda di valutazione

<p><i>Obiettivo 1 (Scheda valutazione)</i></p> <p>Approvazione in Consiglio Provinciale di una nuova legge in materia di pari opportunità</p>	<p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione della legge provinciale 18 giugno 2012 n. 13 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” <p>La Giunta Provinciale ha approvato un testo di disegno di legge su proposta dell’Ass. Beltrami dal titolo “Sistema delle politiche per le pari opportunità tra donna e uomo” con delibera n. 59 del 20 gennaio 2012.</p> <p>La Quarta Commissione permanente ha istituito un gruppo di lavoro per l’esame e l’unificazione dei disegni di legge n. 142 (Cogo), n. 244 (Dominici) e n. 274 (Giunta Provinciale).</p> <p>Il Consiglio Provinciale ha approvato, in data 18 giugno 2012, il testo della nuova legge sulle pari opportunità, predisposto dal gruppo di lavoro al quale ha partecipato l’Ufficio pari opportunità.</p>
<p><i>Obiettivo 2 (Scheda valutazione)</i></p> <p>Affiancare ai dati relativi agli utenti dei servizi del terzo settore i dati relativi alle Forze dell’Ordine</p>	<p>INDICATORI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Firma di un Protocollo con Commissariato del Governo 2. Presentazione dei dati 2011 relativi alle denunce <p>1. Il Protocollo d’intesa tra Commissariato del Governo di Trento e la Provincia di Trento, in particolare l’Assessore alla solidarietà internazionale e alla convivenza è stato firmato il 24 luglio 2012. La delibera di Giunta che ha approvato il testo è la delibera n. 1573 di data 20 luglio 2012.</p> <p>Il protocollo attua in parte le previsioni normative della l.p. 9 marzo 2010, n. 6 contro la violenza di genere. Prevede in particolare la definizione di una procedura sistematica di raccolta delle denunce presentate, in modo che il monitoraggio dei casi di violenza subita dalle donne sia costante e aggiornato.</p> <p>Inoltre, dato che per l’efficacia degli interventi previsti è necessario un contesto di riferimento sensibile al fenomeno della violenza di genere, i soggetti firmatari si impegnano anche per la promozione di iniziative di sensibilizzazione e conoscenza tra gli operatori di polizia.</p> <p>Durante il 2012 si è proceduto ad avviare la raccolta sistematica delle denunce riguardanti fenomeni di violenza di genere attraverso la predisposizione di uno strumento specifico (scheda di rilevazione) del gruppo di lavoro appositamente costituito (Ufficio pari opportunità, Commissariato del Governo, Carabinieri, Questura e Università di Trento), la codifica delle denunce e la compilazione delle schede da parte degli stessi operatori.</p> <p>Per la prima volta in Trentino si è così ottenuto il primo dato delle denunce presentate nel 2011, avviando un processo di raccolta sistematico che si ripeterà annualmente.</p> <p>2. In occasione della Giornata internazionale della violenza contro le donne (25 novembre) è stata organizzata la ormai annuale conferenza stampa (22 nov. - Sala Stampa), in occasione della</p>

	<p>quale sono stati presentati i dati degli utenti dei servizi del terzo settore nonché i risultati della prima rilevazione delle denunce.</p> <p>Nel pomeriggio del 22 novembre è stato organizzato un seminario di presentazione dell'attività di raccolta delle denunce e una prima interpretazione dei dati.</p>
<p><i>Obiettivo 3 (Scheda valutazione)</i></p> <p>Aggiornare le linee di indirizzo per la XIV legislatura</p>	<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delibera di approvazione delle Linee di Indirizzo per le pari opportunità <ol style="list-style-type: none"> 1. Nel 2010 è stata approvata dalla Giunta provinciale la delibera 3034 con la quale si individuavano le linee di indirizzo per le pari opportunità per la XIV legislatura 2. Nel 2012 la delibera n. 2933 dd. 27 dicembre 2012 approva l'aggiornamento e la modifica delle linee di indirizzo provinciali con la previsione di uno specifico documento di monitoraggio, sulla base delle modifiche intervenute sia dal punto di vista organizzativo (Agenzia per la famiglia) si istituzionale (nuova legge pari opportunità)

Anciè Cattel

UFFICIO SERVIZIO CIVILE

attività e obiettivi 2012

relazione ex art.29 l.p. 7/97

UFFICIO SERVIZIO CIVILE - Attività 2012

Le attività dell'Ufficio Servizio Civile hanno riguardato, anche nel 2012 molteplici ambiti operativi, ciascuno dei quali ha sviluppato attività ed iniziative diverse, alcune ormai tradizionali altre innovative.

Non si può, ripercorrendo le attività dell'anno, non fare riferimento alle difficoltà finanziarie del Servizio Civile nazionale che hanno comportato problemi all'intero sistema di attivazione dei progetti e di coinvolgimento dei giovani, in particolare quelli già selezionati a seguito del relativo bando. La soluzione tampone adottata dall'Ufficio nazionale è stata quella di scaglionare le partenze sul primo semestre per utilizzare in parte le risorse di competenza del 2013. I disagi che tale operazione ha comportato oltre a pregiudicare i progetti di vita di numerosi giovani e le attività programmate dagli enti, si sono riverberati anche sull'Ufficio Provinciale, in particolare per la gestione delle domande di informazione da parte dell'utenza e per l'erogazione dei servizi, in particolare della formazione generale.

L'Amministrazione provinciale è intervenuta tentando di compensare con l'attivazione di progetti "propedeutici" all'attivazione dei progetti annuali per non disperdere le disponibilità di partecipazione dei giovani e per caricare gli enti di una rielaborazione organizzativa complessa in assenza di certezza dei tempi di attivazione dei progetti.

Per rispondere a quest'esigenza è stata messa in campo la massima flessibilità dell'Ufficio provinciale che ha tuttavia riscontrato quanto il Piano provinciale per il Servizio Civile sia strumento rigido e poco efficace nell'adattamento al bisogno contingente.

Pur con i limiti ed i vincoli posti dal Piano, si ritiene di aver operato nel miglior modo possibile dando risposta alle esigenze partecipative dei giovani e di realizzazione dei progetti espresse dagli enti iscritti all'Albo.

Il 2012, pur essendo stato anno critico per il servizio civile per le difficoltà finanziarie dell'Ufficio Nazionale, per le minori disponibilità del capitolo di bilancio provinciale ed il contestuale aumento di domanda di partecipazione dei giovani e per la rigidità dello strumento programmatico in vigore, ha visto l'Ufficio impegnato nella realizzazione di una consistente serie di attività.

Per chiarezza espositiva si ritiene opportuno proporre le macro attività così come individuate dal Piano per il Servizio Civile 2011-2013.

Il Piano prevede infatti, la distinzione degli ambiti di intervento dell'Ufficio secondo la seguente ripartizione:

1. **attività trasversali**, ovvero quelle che riguardano sia le funzioni delegate dallo Stato con riferimento al Servizio Civile nazionale, sia quelle di supporto al sistema del Servizio Civile provinciale.
2. **progetti**, ovvero le attività progettuali del Servizio Civile provinciale che il Piano stesso articola in: progetti "2 mesi per ES.SER.CI." rivolti ai più giovani per consentire la sperimentazione dell'impegno in un progetto e l'avvicinamento ad un ambito di attività e settore; "un anno per ES.SER.CI.", i progetti di Servizio Civile provinciale di durata annuale; "6 mesi in più per ES.SER.CI." ovvero proposte progettuali nate a seguito dell'esperienza annuale dall'idea dei giovani protagonisti che propongono all'ente un ulteriore percorso mettendo a disposizione attitudini e competenze specifiche e personali.
3. **iniziative dirette**: le attività sperimentali ed innovative proposte e gestite direttamente dalla struttura provinciale per potenziare il sistema e rispondere più efficacemente ai bisogni di giovani, enti iscritti all'albo e della comunità.

1. Con riferimento al punto 1. si distinguono per chiarezza espositiva le attività:

INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE: tale area si è confrontata con la necessità di mantenere costante il flusso annuale di giovani disponibile ad aderire ai progetti di Servizio Civile senza alimentare eccessiva domanda rispetto alla capacità di accoglienza degli enti e del sistema. Per questa ragione si sono privilegiate l'informazione e la promozione indirette dando rilievo alle esperienze dirette dei giovani e valorizzando la loro capacità comunicativa e di promozione; si è favorita la testimonianza dei giovani, nella prospettiva della peer education, presso gli istituti superiori e presso i piani giovani di zona. In questa prospettiva si è provveduto a riorganizzare il sito istituzionale serviziocivile.provincia.tn.it, ad aggiornare costantemente il sito www.essercionline.it ed il profilo ES.SER.CI. Esperienze Servizio Civile trento sul social network **Facebook**. Le attività relative a questo ambito di intervento hanno previsto tra le altre, la gestione di un progetto di Servizio Civile denominato "ES.SER.CI.: giovani in rete 3^o" con il coinvolgimento di 4 giovani: garantendo supporto formativo ed operativo ai giovani in servizio l'Ufficio ha predisposto documenti e testimonianze relativi alle attività ed ai progetti attivi. In continuità con l'attività dell'anno precedente ha documentato: 54 progetti e tutte le iniziative. Inoltre ha predisposto i video degli incontri dei giovani con 10 artisti nell'ambito di **ES.SER.CI. e musica d'autore** in collaborazione con il Centro Santa Chiara ed in particolare: Dolcenera, Maria Devigli, Vinicio Capossela, Antonella Ruggiero, Daniele Silvestri, Raphael Gualazzi, Elio e le storie tese, Angelo Branduardi, Samuele Bersani e Giovanni Allevi. Le interviste video sono consultabili sul sito: www.essercionline.it.

Le esperienze di Servizio Civile di alcuni giovani che hanno arricchito la collana "**ES.SER.CI. e RACCONTARSI**" che conta ormai 17 racconti autobiografici dell'esperienza di Servizio Civile dei giovani. L'intera collana è disponibile su supporto cartaceo, ma è anche sfogliabile online sul sito www.essercionline.it

È proseguita, per il quinto anno, l'attività informativa sul Servizio Civile con invio personalizzato ai neo diciottenni, che ha confermato un crescente interesse da parte dei giovani e delle famiglie con un feedback attestato intorno al 8% circa.

Nel 2012 si è introdotta una significativa innovazione per quanto riguarda la pubblicazione dell'Annuario "**Il Servizio Civile in Provincia di Trento**", arrivato ormai alla sesta edizione: è stata infatti modificata la veste grafica e ampio spazio è stato dedicato alla descrizione dei progetti realizzati ed ai giovani protagonisti con la raccolta delle loro testimonianze e commenti.

Una collocazione intermedia tra la promozione e sensibilizzazione e le attività formative va riconosciuta alle iniziative di "**ESSERCITTADINI**" che ha realizzato ben 11 incontri. L'obiettivo delle attività è quello di favorire, attraverso l'organizzazione di momenti aggregativi, la consapevolezza e la riflessione su temi significativi per una cultura della cittadinanza attiva e responsabile. Alcuni incontri sono stati gestiti dagli enti di Servizio Civile, altri su iniziativa dei giovani stessi, altri ancora direttamente dall'ufficio. I temi affrontati hanno spaziato dallo stigma sul disagio mentale alla poesia haiku, dalla situazione socioeconomica dei Balcani, all'ideazione di iniziative a favore delle popolazioni dell'Emilia a seguito del terremoto di maggio. Particolarmente apprezzati, sia dai giovani che dagli operatori, sono stati i contributi forniti da *Mauro Berruto, Nives Merol, Emergency e Luca Mercalli*.

FORMAZIONE AI GIOVANI: la formazione è indicata sia dalla legge nazionale che da quella provinciale come finalità del Servizio Civile e costituisce elemento essenziale del sistema. Essa, nelle sue diverse articolazioni applicative si è rilevato un efficace strumento di crescita, di maturazione e di acquisizione di consapevolezza per i giovani, ma anche occasione di qualificazione delle prestazioni professionali per gli operatori.

Con riferimento alle attività rivolte ai giovani pare opportuno distinguere:

FORMAZIONE GENERALE: La proposta formativa, gestita direttamente dall'Ufficio, articolata nei contenuti e nell'articolazione oraria (36 ore), secondo quanto disposto dalla linee guida della formazione è rivolta a tutti i giovani in servizio civile sul territorio provinciale. Si è realizzata in forma residenziale (Bondone, Castelfondo)

FORMAZIONE GENERALE RIVOLTA AI GIOVANI IN SERVIZIO IN PROGETTI ANNUALI		
25/27 giugno 2012	nr. 78 giovani	nazionali - provinciali
3/5 dicembre 2012	nr. 94 giovani	provinciali - iniziativa diretta

FORMAZIONE SPECIFICA: essa è strettamente connessa al progetto e compete al soggetto gestore; tre le strutture della Provincia autonoma di Trento che nel primo semestre 2012 hanno gestito direttamente progetti di Servizio Civile. Alla dozzina di giovani in servizio l'Ufficio ha garantito la formazione specifica comune a tutti i progetti coinvolti per un totale di 40 ore; ai giovani di "ES.SER.CI in rete 3^o" inoltre è stato proposto inoltre percorsi formativi: produzione video, produzione radiofonica ed elaborazione grafica;

FORMAZIONE LABORATORIALE: particolarmente apprezzata dai giovani e dagli enti tale formula che consente di acquisire conoscenze e competenze da trasferire anche nella realizzazione operativa dei progetti. Nel 2012 l'Ufficio ha gestito il progetto ad iniziativa diretta "Esserci ancora" e grazie al coinvolgimento di un gruppo di giovani con pregressa esperienza di Servizio Civile ha coordinato e gestito una serie di laboratori ed in particolare: Sono stati realizzati i seguenti laboratori rivolti ai giovani: il linguaggio fotografico: per comprendere il linguaggio delle immagini e per sviluppare le potenzialità di tale linguaggio; straccio & rifaccio: per un utilizzo consapevole ed un riuso intelligente degli oggetti, dell'abbigliamento in particolare; canto corale, per vincere la paura di esprimersi, ma soprattutto per imparare ad ascoltare gli altri e trovare il modo per esprimere armonia; la scrittura autobiografica: per rileggere il proprio percorso esperienziale e per favorirne la valorizzazione; open source per scaricare e utilizzare software liberi nel rispetto delle norme e della legalità. ES.SER.CI. nel mondo: un percorso di formazione sui temi della solidarietà internazionale con breve esperienza sul campo è stato dedicato alla situazione ai Balcani

FORMAZIONE AGLI OLP (Operatori locali di progetto): in considerazione dell'alto turn over degli operatori si è resa necessaria la realizzazione di 2 edizioni del percorso base di 24 ore rivolto ai nuovi operatori (44+56 operatori);

FORMAZIONE AI RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE: è stata offerta la formazione relativa alla predisposizione dei progetti (70). sono stati attivati percorsi dedicati a chi si avvicinava per la prima volta alla progettazione del Servizio Civile (20) e a chi invece, intendeva migliorare le proprie performances di proposta progettuale (60).

Particolarmente apprezzata dagli operatori del sistema è stata la sessione di formazione/aggiornamento che ha offerto l'occasione di confronto e consulenza di efa, equipe formatori associati, come ulteriore voce e riferimento sul Servizio Civile, sulla progettazione, le prospettive e gli sviluppi.

2. Con riferimento al secondo ambito di interventi dell'Ufficio servizio civile finiti dal Piano: **PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE:** l'ufficio è stato impegnato nella realizzazione di 6 inviti a proporre progetti, così articolati :

	tipologia progetto	N. progetti	periodo
attivazione progetti propedeutici al SCnazionale	2 mesi per ES.SER.CI.	12	primo semestre
	2 mesi per ES.SER.CI.		
Bando presentazione progetti Provinciale		15	estate 2012
	1 anno per ES.SER.CI.		
Invito presentazione progetti Provinciale		10	maggio 2012
		21	ottobre 2012
		13	novembre 2012
	6 mesi in più per ES.SER.CI.		
Invito presentazione progetti Provinciale		4	febbraio 2012
		23	giugno 2012
		24	novembre 2012
Invito presentazione progetti Provinciale	2 mesi per ES.SER.CI.	15	luglio- agosto
Bando presentazione progetti Nazionale	1anno	55	ottobre 2012
		192	

A seguito di attivazione dei progetti i giovani da avviare e seguire nella realizzazione dei progetti presso gli enti sono così distribuiti:

	n. giovani	periodo
Giovani su bando Nazionale	60	primo semestre
giovani in progetti propedeutici per giovani selezionati al bando Nazionale con partenze differite	50	primo semestre
Avvio giovani su bando Provinciale "1 anno per ES.SER.CI."	32	maggio 2012
	63	ottobre 2012
	31*	novembre 2012
Avvio giovani "6 mesi in più per ES.SER.CI. "	3	febbraio 2012
	23	giugno 2012
	24	novembre 2012
Avvio giovani "2 mesi per ES.SER.CI."	26	estate 2012
	312	

* E' stata attivata un'iniziativa diretta gestita dall'Ufficio in collaborazione con altri 11 enti iscritti all'Albo per fronteggiare la domanda dei giovani: per 63 posti a bando sono state raccolte 314 domande di partecipazione.

Sempre con riferimento all'area PROGETTI, l'Ufficio è stato impegnato nelle attività di supporto e di gestione dei giovani già in servizio a seguito dei bandi dell'anno precedente, le ispezioni ed i controlli sulle attività, a gestire il rapporto amministrativo ed i pagamenti, ad accogliere e dirimere controversie nate nell'ambito dei progetti.

Con riferimento ai giovani da gestire:

	n. giovani	data avvio progetto
Avvio giovani su bando Provinciale "1 anno per es.ser.ci"	113	maggio 2011
	76	novembre 2011
Progetto sperimentale "URLO"	4	novembre 2011
Progetto straordinario di CINFORMI	12	agosto 2011
Avvio giovani "6 mesi in più per es.ser.ci"	7	ottobre 2011
	22	dicembre 2011
Avvio giovani "2 mesi per es.ser.ci"	31	estate 2011
	265	

Le attività ispettive e di controllo sui progetti sono state complessivamente 24, di queste 17 non hanno richiesto sanzioni, mentre per 7 enti sono state attivate procedure sanzionatorie, 6 di diffida ed 1 di interdizione dalla presentazione di progetti per un anno.

numero visite ispettive	nessuna sanzione	sanzione	
		diffida	interdizione
24	17	6	1

L'Ufficio SC, in qualità di struttura responsabile dell'iscrizione della Provincia autonoma di Trento all'albo degli enti di Servizio Civile nazionale ha provveduto all'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed ha garantito il supporto richiesto alle strutture interessate alla presentazione di progetti all'ufficio romano (1 struttura per 1 progetto da attivare 2013).

3. **INIZIATIVE DIRETTE:** le attività sperimentali ed innovative proposte e gestite direttamente dalla struttura provinciale per potenziare il sistema del Servizio Civile e la cultura della partecipazione civica e responsabile dei giovani. Nel 2012 sono state curate le attività delle iniziative dirette:

URL.O (del.G.p. n.1903 - 8.09.2011 accordo partenariato; det.99 - 28.10.2011 avvio progetto) progetto botton up avviato con la condivisione ed il supporto dell'Ufficio e di tre enti di Servizio Civile (APPM, Comune di Trento e, come capofila il liceo Rosmini di Trento). Nell'ambito di tale iniziativa nell'estate 2012 si è dato sostegno e operatività a "ESSERCI NON SOLO A SCUOLA- Rosmini in Assemblea diffusa": oltre 400 gli studenti del triennio che sono stati coinvolti per due giornate in attività di avvicinamento e conoscenza degli enti di Servizio Civile su tutto il territorio provinciale. L'iniziativa ha riscosso grande adesione e soddisfazione da parte di tutte le componenti progettuali ma anche l'utenza giovane ha espresso grande entusiasmo.

EMERGENZA ACCOGLIENZA, (det. 118 - 25.07.2012; Del. G.P.le n.2161) il progetto ad iniziativa diretta avviato con la collaborazione di CINFORMI nel 2011 per fronteggiare l'emergenza umanitaria creatasi con l'arrivo di numerosi profughi dal nord africa a seguito della primavera araba, ha previsto, a fronte del prolungamento dell'emergenza per tutto il 2012, il proseguimento delle attività di acuni giovani coinvolti nella realizzazione del progetto annuale

ESSERCI ANCORA (det. n 158 - 14.12.2011) che ha favorito la comunicazione e la formazione tra pari e la valorizzazione dell'esperienza che consente di aderire all'associazione di ex giovani in Servizio Civile (*L'isola dei Feaci*) e di rimanere coinvolti nel sistema relazionale. in particolare sono state proposte attività di informazione e sensibilizzazione con la gestione di 16 incontri con i giovani (circa 1000) realizzati presso 10 scuole superiori, e (2) Piani giovani di zona.;

ESSERCI per l'EMILIA, a seguito del sisma della primavera 2012 i giovani in Servizio Civile si sono mobilitati ed hanno chiesto all'Ufficio sostegno operativo per realizzare concretamente almeno un'iniziativa a favore della popolazione emiliana. A seguito di una raccolta fondi e al coinvolgimento di una serie di operatori economici locali e di alcune enti di Servizio Civile sono state organizzate 3 giornate di accoglienza di 50 bambini a giornata provenienti da Rovereto dell'Emilia e Mirandola. Sul sito www.essercionline.it sono state documentate le attività e rendicontato l'impiego delle risorse economiche

UNO PER TUTTI (del. G.P.le n. 2283 - 26.10.2012; det. n. 189- 30.10.12) L'iniziativa risponde ad un duplice obiettivo: 1. offrire alla grande domanda di partecipazione dei giovani in attesa al bando di settembre 2012 la possibilità di vivere l'esperienza di Servizio Civile; 2. di sperimentare la condivisione di parti d'attività degli enti e di costruire una rete tra gli enti. Una rete non soltanto virtuale e relazionale ma anche operativamente concreta allo scopo di favorire la messa in comune di buone prassi e di contenere costi.

In sintesi, con riferimento agli obiettivi individuati per l'anno 2012:

1.	<p>Studio ed avvio sperimentazione di procedure condivise con gli enti di servizio civile per la messa a punto di valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati dai progetti del servizio civile</p> <p>L'obiettivo risponde alla necessità di una valutazione ex post dei progetti di Servizio Civile, non prevista dalla normativa nazionale e introdotta da quella provinciale attraverso la elaborazione del "bilancio dell'esperienza" con esclusivo riferimento all'individuazione ed al riconoscimento, anche formale, degli apprendimenti teorico pratici e delle competenze specifiche e trasversali acquisite dal giovane nell'anno di Servizio Civile. L'attività di studio preliminare alla predisposizione di un primo sperimentale strumento ha individuato le aree di possibile intervento e costruito un disegno di ricerca basato sugli esiti delle visite di verifica degli anni precedenti e sulla rilevazione delle esperienze degli operatori direttamente coinvolti nella gestione dei progetti. Gli appuntamenti di monitoraggio e di verifica della gestione dei progetti (24) sono stati dunque occasione di rilevazione e conferma della opportunità di introdurre una metodologia condivisa per la valutazione dei risultati con riguardo agli obiettivi prefigurati dai progetti di Servizio Civile presentati dagli enti, nel rispetto della richiesta di non aggravare il carico amministrativo gestionale. La Consulta provinciale degli enti di Servizio Civile è stato interlocutore privilegiato per raccogliere istanze e bisogni, punti di forza e aree di miglioramento nella gestione dei progetti oltre che nella definizione degli obiettivi in fase progettuale. In particolare si è ritenuto necessario dedicare uno specifico approfondimento sulla progettazione, con particolare riguardo individuazione degli obiettivi ed agli indicatori di risultato. Si è così proposto l'intervento formativo di éfa (équipe formatori associati) che ha sottolineato la necessità di ampliare la lettura dei risultati progettuali alle prospettive: dell'ente gestore del progetto, dei destinatari diretti e dei beneficiari indiretti (indicati dal progetto stesso) oltre che dal giovane protagonista. Sulla scorta di tali specifiche si è elaborata, a seguito di successivi incontri di riflessione su specifici casi progettuali ed operativi, una traccia metodologica che integra la valutazione ex post come attività di autovalutazione alle attività di monitoraggio previste dalle Linee Guida ormai ampiamente utilizzate e consolidate nella gestione dei progetti. Tale traccia è in fase di sperimentazione, con attività di accompagnamento, su un campione di cinque progetti distinti per tipologia, allo scopo di rilevare aree di miglioramento e semplificazione. Con il termine dei progetti a fine aprile 2013 sarà possibile correggere l'impianto metodologico negli ambiti di criticità e presentare lo strumento alla generalità degli enti per avviare una sperimentazione allargata prima di valicarlo e tradurlo in sistema di rilevazione operativo da adottare con provvedimento</p>
-----------	---

2.	Attività di sperimentazione e sostegno a proposte trasversali a più enti; favorire la condivisione e l'elaborazione da parte degli enti di proposte di formazione alla cittadinanza dei giovani
	su molti fronti si è operato per raggiungere questo obiettivo come testimoniano le molteplici iniziative sopra descritte; particolarmente significativa è l'attivazione, nell'ambito del progetto Uno per tutti, di una sperimentazione fattiva di collaborazione concreta tra 12 enti che sono impegnati nella costruzione di una rete operativa di scambi tra operatori e giovani in una prospettiva di reciproco sostegno, di educazione alla solidarietà e alla priorità del bene comune.

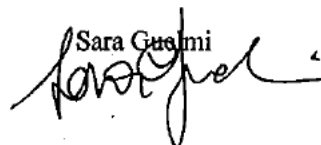
UFFICIO SERVIZIO CIVILE - Gestione interna 2012

- Il Servizio Civile in provincia di Trento è riconosciuta a livello nazionale come eccellenza per le attività di supporto agli enti ed ai giovani oltre che per le innovazioni e sperimentazioni messe in atto. A riprova di ciò è la richiesta di interventi e testimonianze che le regioni Toscana e Veneto hanno avanzato nei confronti dell'Ufficio. La **Regione Puglia** inoltre ha avanzato la richiesta di condivisione di un Protocollo di collaborazione per la condivisione delle buone prassi trentine e per l'avvio di azioni sperimentali condivise. La bozza di protocollo condivisa dal Presidente Dellai e dall'assessore pugliese Fratoianni è sottoposta all'esame del dirigente dell'Agenzia per la Famiglia con la bozza di deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione che la giunta provinciale potrà adottare quanto prima.
- Il sistema del servizio civile in provincia di Trento, mantiene un costante numero di enti iscritti all'Albo (**138**) in attesa di ampliare l'accreditamento di circa **50** enti che hanno formulato la richiesta di partecipare attivamente al servizio civile. Significativamente aumentata è anche la richiesta di partecipazione al servizio da parte dei giovani (all'ultimo bando per 63 posti, hanno presentato domanda 314 giovani). I servizi offerti agli enti ed ai giovani dall'Ufficio provinciale sono conformi alle norme e apprezzati per la qualità e la tempestività. Tuttavia esistono margini di miglioramento e ambiti sui quali intervenire in modo efficace, soprattutto per quanto attiene il supporto alla progettazione ed alla gestione dei progetti. Il livello quali-quantitativo raggiunto è risultato di un significativo impegno del personale che grazie a sensibilità individuali e al clima organizzativo ha adottato criteri di flessibilità tali da garantire la soddisfazione dell'utenza anche in situazioni di criticità ed emergenza; in particolare nel 2012 si è registrata una contrazione dell'organico a fronte dell'impiego di una collaboratrice in altre attività dell'Agenzia per la Famiglia. Si ritiene che la prossimità ai valori del Servizio Civile, il richiamo al senso di responsabilità e l'esposizione individuale nei confronti dell'utenza giovane hanno sostenuto il personale nel presidio delle attività di una struttura che in molte circostanze è risultato sottodimensionato in termini di organico.
- Delicata e da potenziare rimane la gestione delle liquidazioni mensili dei giovani che, pur a fronte dell'adozione di una procedura semiautomatizzata, presenta ancora significative aree di criticità.
- Ricadute negative sull'operatività della struttura provinciale si registrano a causa di inefficienze del sistema nazionale e delle difficili comunicazioni con l'Ufficio Nazionale. La difficoltà dei rapporti istituzionali con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile; situazione comune a tutte le R/Pa, è prevalentemente frutto di un'impostazione dell'ufficio romano che mira a non coinvolgere nei processi decisionali le R/Pa e, dove possibile, a ri-accentrare funzioni operative.
- Problematico risulta infine l'aggiornamento e la costante informazione degli accadimenti a livello nazionale: il Servizio Civile infatti è trattato nell'ambito della Commissione delle Politiche Sociali e dal Comitato dei dirigenti delle Politiche sociali. Per ovviare al problema è

opportuno che il referente dell'Ufficio Servizio Civile possa ricevere costantemente le informazioni ed eventualmente partecipare alle riunioni qualora siano all'ordine del giorno aspetti temi relativi al Servizio Civile.

- La Consulta provinciale degli enti di Servizio Civile istituita con del. G.p.le n. 875 di data 6 maggio 2011, alla quale l'Ufficio garantisce supporto operativo e coordinamento, si è riunita in 6 occasioni. Stretto è il raccordo tra l'operato dell'Ufficio con la Consulta che ha più volte sollecitato, su richiesta degli enti, l'individuazione di soluzioni ai problemi sorti in particolare dalla riduzione delle risorse statali e dalla rigidità del Piano .

Trento 8 febbraio 2013

Sara Guarni


Ufficio per le politiche giovanili

Relazione riferita al 2012 articolo 29 legge provinciale 7/97

Premessa

Il 2012 per l'Ufficio per le politiche giovanili ha rappresentato il primo anno pieno di attività all'interno dell'Agenzia per la famiglia, natalità e per le politiche giovanili. Tale nuova collocazione ha determinato anche un parziale re - indirizzo dell'azione dell'Ufficio considerando il contesto di riferimento e le strategie attivate a livello di Agenzia che si occupa, ai sensi della legge provinciale 2 marzo 2011, n.1, oltre che di politiche giovanili, delle tematiche degli interventi a sostegno del benessere familiare; della cura delle azioni a sostegno della natalità; della gestione degli standard famiglia a livello provinciale e sovraprovinciale; dell'attuazione delle azioni a favore della promozione delle pari opportunità, garantendo il supporto all'attività della commissione provinciale per le pari opportunità fra uomo e donna e della consigliera di parità; della cura degli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile; della promozione del servizio civile. Accanto a questo si deve tenere conto della particolare situazione economico - sociale, che sta ponendo all'attenzione dei vari settori, compreso quelle delle politiche giovanili, un nuovo scenario con necessità diverse rispetto al passato. Ciò ha portato, per esempio, a sperimentare, integrando azioni esistenti, interventi su temi quali l'autonomia dei giovani e dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.

In seguito a tale premesse, di seguito, si fornisce un'essenziale descrizione delle attività realizzate nel 2012, riferite specificatamente agli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2012, come concordati con il Dirigente e il relativo grado di raggiungimento. Si evidenzia, comunque, a priori, che gli obiettivi fissati sono stati pienamente raggiunti.

ATTIVITÀ SVOLTA 2012

OBIETTIVO I.1	Indicatori prestabiliti ad inizio d'anno
<p>SVILUPPO PIANI GIOVANI, FORMAZIONE DEI REFERENTI TECNICI E REFERENTI ISTITUZIONALI</p> <p>Sviluppare e consolidare il sistema dei piani giovani di zona e d'ambito. Puntare sulla formazione quale strumento di valorizzazione e consolidamento dei ruoli dei referenti istituzionali e tecnici</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. approvazione di almeno 33 piani di zona e 3 piani d'ambito 2. concessione del contributo per i referenti tecnici di almeno 35 piani 3. definizione dei contenuti per l'istituzione dell'Albo dei referenti tecnici" e avvio della relativa formazione 4. realizzazione di almeno 5 incontri di coordinamento con i referenti tecnici 5. definizione della formazione per i referenti istituzionali e realizzazione della stessa

Il 2012 è sta un anno particolarmente inteso sul fronte dello sviluppo dei piani giovani. Si sono infatti aggiunti due nuovi Piani giovani di zona, uno delle Giudicarie Esteriori e l'altro di Lavis e Zambana, portando il totale dei Piani giovani di zona a 35, a cui vanno ad aggiungersi i 3 Piani d'ambito. Sul fronte della formazione si sono attivati frequenti incontri con i Referenti istituzionali e i Referenti tecnico - organizzativi arrivando ad avviare un percorso di analisi scientifica su quanto fatto fino ad ora, con l'obiettivo di apportare un miglioramento del sistema, rispondendo così anche a quanto richiesto nelle

mozione 147 concernente le strategie delle politiche giovanili, approvata dal Consiglio provinciale nella seduta del 12 settembre 2012. A ciò va ad aggiungersi l'avvio della fase di formazione per la costituzione del registro di esperti in dinamiche giovanili.

Venendo ai singoli indicatori di risultato per il 2012 si specificano gli obiettivi raggiunti:

- 1- sono stati approvati ognuno con specifica deliberazione di Giunta provinciale, 37 piani operativi annuali di zona e d'ambito per un totale di 357 progetti con un costo complessivo di 2.375.897,98 di cui a carico della Provincia 1.017.767,19. E' stato inoltre attivato, sempre con specifica deliberazione anche il Piano di Lavis e Zambana che non ha presentato progetti per il 2012. La procedura di approvazione ha sempre rispettato i tempi del procedimento previsti, migliorando rispetto all'anno precedente;
- 2- con determinazioni del Dirigente, anche cumulative, sono stati concessi i contributi per i referenti tecnici organizzativi ai Comuni capifila dei 35 piani di zona, mentre per i tre Piani d'ambito si è proceduto con deliberazione, unitamente alla approvazione del piano annuale. L'importo del contributo complessivo per la Provincia è stato di 392.824,29. Come previsto dai criteri è stata inoltre prevista, a partire proprio dal 2012, la spesa per il rimborso viaggi e vitto per la partecipazione dei referenti tecnici organizzativi ad incontri e formazione organizzati dall'Ufficio. La relativa determina è la 237 del 12 dicembre 2012;
- 3- durante il 2012 si è definito il percorso del Registro di esperti in dinamiche giovanili sia nelle tappe che nei contenuti, sono stati raccolti e selezionati i nominativi degli aspiranti in numero di 71 a cui vanno ad aggiungersi i 35 referenti tecnici operativi nel 2012. Il percorso prevede 168 ore di formazione per gli aspiranti e 68 ore per i referenti tecnici. Il percorso formativo è stato affidato a TSM per la parte esecutiva e lo stesso ha avuto avvio il 13 dicembre 2012 e si svilupperà per la prima parte del 2013. Alla fine del percorso è prevista una prova selettiva per accedere al Registro. Tale percorso innovativo, certamente a livello italiano, intende formare dei giovani affinché possano affiancare, con adeguata preparazione, l'attività dei Tavoli dei Piani giovani, ma anche operare nell'Associazionismo giovanile provinciale;
- 4- tra incontri di coordinamento e di formazione si sono realizzati 8 incontri con i Referenti tecnico organizzativi di cui uno residenziale a Levico nelle giornate 19 e 20 ottobre 2012. Tale incontro ha gettato le basi per ragionare sul futuro dei Piani giovani visti da parte dei Referenti tecnico organizzativi congiuntamente ai Referenti istituzionali nell'ottica di una loro evoluzione sia per semplificare le procedure, ma soprattutto di migliorare i contenuti. Insieme ai Referenti istituzionali si è poi costituito un gruppo di scopo sotto il coordinamento dall'Ufficio con alcuni rappresentanti, con l'obiettivo di essere più operativi e preparare documentazioni e proposte da presentare negli incontri collettivi. La prima riunione del gruppo di scopo si è tenuta l'11 dicembre 2012;
- 5- si sono tenuti 6 incontri che hanno visto i Referenti istituzionali impegnati nella loro formazione. Una parte della formazione a partire dall'incontro residenziale di Levico e la costituzione del gruppo di scopo riprende quando già descritto al punto 4 a cui si rimanda.

Indicatore 1.1 del 2012 raggiunto al 100%

OBBIETTIVO 1.2	Indicatori prestabiliti ad inizio d'anno
<p>REALIZZAZIONE PROGETTI SPECIFICI SU GIOVANI. Attuare una serie di progetti a respiro provinciale e favore dei giovani in ottica anche di collaborazione nazionale ed internazionale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1- realizzazione a Trento di un incontro - confronto di giovani provenienti dal Trentino, dall'Alto Adige e dal Tirolo; 2- attuazione della fase di start up del progetto su turismo rurale e interreligiosità previsto dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto con il Governo per l'anno 2008; 3- sviluppo del progetto Trento della memoria 2012 4- sviluppo di una serie di manifestazioni, almeno 8, sull'Unione europea in occasione del 9 maggio 2012 con il coinvolgimento di giovani dei vari piani di zone e di Comuni interessati del Trentino; 5- definizione dei criteri e modalità per il finanziamento dei progetti di promozione delle politiche giovanili di cui al comma 2 bis dell'articolo 6 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Legge provinciale giovani, raccolta eventuali domande e valutazione

L'Ufficio ha proseguito nella realizzazione di progetti a respiro provinciale, interregionale ed internazionale con l'obiettivo di fornire ai giovani del Trentino esperienze che possano aiutarli nella loro crescita culturale e all'interno della società.

Passando ad analizzare i singoli indicatori e i risultati raggiunti si ha:

1. Il 6 maggio 2012 si è tenuta a Trento la giornata finale del "Festival dei giovani dell'Euregio Trentino, Sudtirolo, Tirolo" che è stata occasione di confronto e crescita dal punto di vista culturale e linguistico per giovani utenti principalmente appartenenti agli Istituti superiori e dei Centri di formazione. Il tema su cui sono articolate le giornate itineranti tra Innsbruck, Bolzano e Trento, di seminari e laboratori è stato quello "del e dei confini", considerati non solo come limiti geo-politici, ma anche dalle prospettive culturali, sociologiche e dell'evoluzione della scienze. Il Festival è stato costituito da un percorso "formativo" della durata complessiva di tre giorni e si è articolato: dal generale, analisi della dimensione internazionale, al particolare, storia dei nostri tre Land, passando per l'Euromediterraneo, quale luogo di dialogo tra oriente ed occidente. L'organizzazione della giornata di Trento è stata curata dall'Ufficio in collaborazione con il Cect di Bolzano e i giovani presenti erano in totale 120 suddivisi in 40 per ogni realtà;
2. con riferimento all'Accordo di programma quadro in materia di politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento è stato attuato il progetto denominato "Le vie dei parchi". Il progetto ha visto l'avvio di un percorso esperienziale, orientato al dialogo interreligioso e interculturale in un contesto di turismo montano responsabile e sostenibile a favore dei giovani. In particolare, si sono realizzati nel 2012 tre esperienze ciascuna di una settimana, che hanno coinvolto complessivamente 50 giovani di tre realtà Trentino, Romania e Calabria con le seguenti date:
 - dal 5 al 11 luglio 2012 in Trentino;
 - dal 1 al 7 ottobre 2012 in Romania;
 - dal 5 al 11 novembre 2012 in Calabria.
 Il progetto, realizzato con il supporto scientifico dell'Iprase, è stato coordinato e realizzato in tutti e tre i contesti dall'Ufficio. Alla temine del progetto è stato realizzato un volume che possa servire per diffondere il modello realizzato e un DVD, che ha raccolto e sintetizzato l'esperienza fatta.
3. Si è realizzato il progetto "Trento della memoria" che ha visto 450 giovani trentini tra i 17 e i 24 anni partecipare ad incontri di formazione e restituzione con l'obiettivo di analizzare e ricordare lo sterminio dei campi di concentramento nella seconda guerra mondiale. Il progetto prevedeva anche una visita al campo di concentramento di Auschwitz in Polonia della durata di 5 giorni tra il

- 26 gennaio ed il 1 febbraio 2012. Il progetto è stato approvato con deliberazione n. 2472 del 25 novembre 2011;
4. in occasione della festa dell'Europa il 9 maggio si è continuato lo sviluppo del progetto "Essere in Europa", in collaborazione con il Servizio Europa. Il progetto ha inteso coinvolgere dei giovani indicati dai Piani giovani stessi affinché, dopo una adeguata formazione organizzino, nei propri territori, degli eventi con a tema l'Unione europea, il suo ruolo e le sue attività. Si sono così realizzati 10 eventi in luoghi diversi del Trentino. Si è poi realizzato un percorso di formazione con esperienza sul campo a Bruxelles o Strasburgo dal 22 al 26 ottobre 2012 presso le Istituzioni europee e uno a Roma il 13 e 14 dicembre presso la Rappresentanza della Commissione europea in Italia. L'intero progetto è stato finanziato con fondi messi a disposizione dalla Regione autonoma Trentino Alto Adige, attraverso la legge europea.
 5. con deliberazione n. 710 del 13 aprile 2012 sono stati approvati i criteri e modalità per il finanziamento dei progetti di promozione delle politiche giovanili di cui al comma 2 bis dell'articolo 6 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Legge provinciale giovani. Sono state poi presentate due domande da parte di Associazioni calabresi, di cui una finanziata con deliberazione n.2039 del 28 settembre 2012. Mentre l'altra non ha ancora concluso l'iter di approvazione.

Indicatore 1.2 del 2012, raggiunto al 100%

OBBIETTIVO 1.3	Indicatori prestabiliti ad inizio d'anno
<p>CENTRI GIOVANILI Supportare i soggetti che hanno concluso la costituzione dei centri giovanili finanziati dalla provincia</p>	<p>1 avvio di un tavolo di lavoro con gli enti finanziati sui centri giovanili, definizione di un percorso di formazione condiviso e avvio dello stesso</p>

In data 23 febbraio 2012 si è avviato un tavolo di confronto con gli Enti che hanno ricevuto finanziamenti sui centri giovanili. La Provincia ha inteso così affiancare le Amministrazioni per la fase di formazione e costituzione del progetto specifico, creando anche un gruppo tra le varie Amministrazioni interessate per lo scambio di buone pratiche. In tale contesto si tratta di trovare innovative modalità che permettano di aprire i singoli centri giovani finanziati con un onere contenuto a carico dell'Amministrazione proprietaria. Vi sono esperienze livello italiano di centri completamente in equilibrio finanziario, senza l'intervento pubblico e a tali modelli si vuole far riferimento innanzitutto. E' chiaro che un modello non può essere esportato completamente date le peculiarità di ogni territorio, ma partendo da esperienze consolidate si può certamente costruire un progetto specifico. Il primo passo fatto è stato capire le modalità che si vogliono attivare di gestione dei vari centri e uno scambio di buone pratiche sulle stesse. In tal senso poi è stato dato un finanziamento con deliberazione n.1654 del 3 agosto 2012 al Comune di Rovereto, che è, in questo momento, il più avanzato sul fronte realizzazione, per sperimentare un progetto pilota. In data 13 dicembre 2012 si è poi svolto un secondo incontro decidendo di sviluppare nel 2013 linee guida e di indirizzo che permettano di tratteggiare le caratteristiche dei centri giovanili, che poi andranno adeguate ad ogni singola realtà. A quel punto sarà possibile ragionare sui progetti esecutivi per la gestione dei centri realizzati. Tale fase sarà curata direttamente dall'Ufficio per le politiche giovanili.

Indicatore 1.3 del 2012 raggiunto al 100%

Trento, 6 febbraio 2013

dott. Francesco Pandolfi

ALLEGATO
Indicatori di attività dell’Agenzia per la Famiglia

:

INDICATORI DI ATTIVITÀ

SETTORE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	RESPONSABILI
SEGRETERIA	IDX--SEGR-2012-01	Gestione collana "Trentinofamiglia"	Stefania Tommasini
	IDX--SEGR-2012-02	Monitoraggio performance obiettivi individuali	Stefania Tommasini
	IDX--SEGR-2012-03	Monitoraggio performance obiettivi del programma di gestione	Stefania Tommasini
	IDX--SEGR-2012-04	Comunicazione/informazione	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-05	Deliberazioni e determinazioni	Riccarda Lunelli
	IDX-SEGR-2012-09	Gestione interrogazioni	Nicoletta Eccel
	IDX-SEGR-2012-10	Gestione interrogazioni - tempi	Nicoletta Eccel
	IDX-SEGR-2012-11	Stato aggiornamento indicatori	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-12	Report obiettivi individuali	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-13	Gestione budget missioni e straordinari	Riccarda Lunelli
	IDX-SEGR-2012-14	Ore di lavoro straordinario per ufficio	Riccarda Lunelli
	IDX-SEGR-2012-15	Monitoraggio PEC	Graziella Baruchelli
	IDX-SEGR-2012-16	Monitoraggio performance obiettivi individuali suddivisi per ufficio	Stefania Tommasini
	IDX-SEGR-2012-17	Monitoraggio interrogazioni suddivise per ufficio	Nicoletta Eccel
FAMILY IN TRENTINO	IDX-FiT-2012-01	Marchi "Family in Trentino" assegnati	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-02	Newsletter "Family in Trentino"	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-03	Numero soggetti proponenti e aderenti ai Distretti famiglia	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-04	Monitoraggio organizzazioni certificate "Family in Trentino"	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-05	Distretti famiglia	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-06	Comuni certificati Marchio Family in Trentino	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-07	Distretti Famiglia (proponenti + aderenti)	Antonella Premate
	IDX-FiT-2012-08	Organizzazioni Family Friendly per standard	Antonella Premate
FAMILY AUDIT	IDX-AUDIT-2012-0	Family Audit - Organizzazioni aderenti al Family Audit.xls	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-1	Family Audit – Fasi del processo	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-2	Family Audit – Organizzazioni pubbliche e private	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus

	IDX-AUDIT-2012-3	Family Audit – Dimensioni organizzazioni	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-4	Family Audit – Localizzazione organizzazioni a livello nazionale	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-5	Family Audit – Localizzazioni Comunità di Valle	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-6	Family Audit – Numero Ticket e contenuti	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDX-AUDIT-2012-7	Family Audit – Utenti iscritti alla newsletter	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDx-AUDIT-2012-8	Numero lavoratori coinvolti	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
	IDx-AUDIT-2012-9	Numero lavoratori coinvolti sperimentazione nazionale	Graziella Baruchelli Nicoletta Degaspeir Lucia Claus
SPORTELLLO FAMIGLIA	IDX-SpFam-2012-01	Contatti Sportello Famiglia	Sportello famiglia
	IDX-SpFam-2012-06	Portale www.trentinofamiglia.it Accessi	Sportello famiglia
	IDX-SpFam-2012-07	Portale www.trentinofamiglia.it Accessi dall'estero	Sportello famiglia
UFFICIO ATTIVITÀ SPORTIVE	IDX-SPORT-2012-01	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Maria Teresa Lorenzi
	IDX-SPORT-2012-02	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Lucia Rex
	IDX-SPORT-2012-03	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Luciana Nicolodi
	IDX-SPORT-2012-04	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Paola Scoz
	IDX-SPORT-2012-05	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Gaetana Torneo
UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ	IDX-PARIOPP-2012-01	Report liquidazioni e tempi di liquidazione	Monica Sottovia
	IDX-PARIOPP-2012-02	Osservatorio sulla violenza di genere	Sabrina Zanoni
	IDX-PARIOPP-2012-03	Coordinamento e realizzazione attività Consigliera di parità	Antonella Marchesi
	IDX-PARIOPP-2012-04	Coordinamento e realizzazione attività Commissione di parità	Anna Maria Belluccio
UFFICIO SERVIZIO CIVILE	IDX-SC-2012-01	Attività di verifica e controllo dei progetti attivi di Servizio civile	Manuela Fontanive Marco Potrich Marina Springhetti

SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili													
IDX-SEGR-2012-1	REV. 0 del 28 febbraio 2010										31/12/12		
Gestione Collana "Trentinofamiglia"													
	gen. 2012	feb. 2012	mar. 2012	apr. 2012	mag. 2012	giu. 2012	lug. 2012	ago. 2012	set. 2012	ott. 2012	nov. 2012	dic. 2012	Totale
AMBITI													
Normativa													
Programmi/piani	1												1
Conciliazione famiglia e lavoro				1		1							2
Servizi per famiglie			1	1									2
Gestione/organizzazione	1												1
Famiglia e nuove tecnologie				1		1							2
Distretto famiglia		1			1	2	2	1	1				8
Sport e famiglia									1				1
Politiche giovanili									1				1
Pari opportunità tra uomini e donne					1	1							2
Totale	2	1	1	3	2	5	2	1	3				20

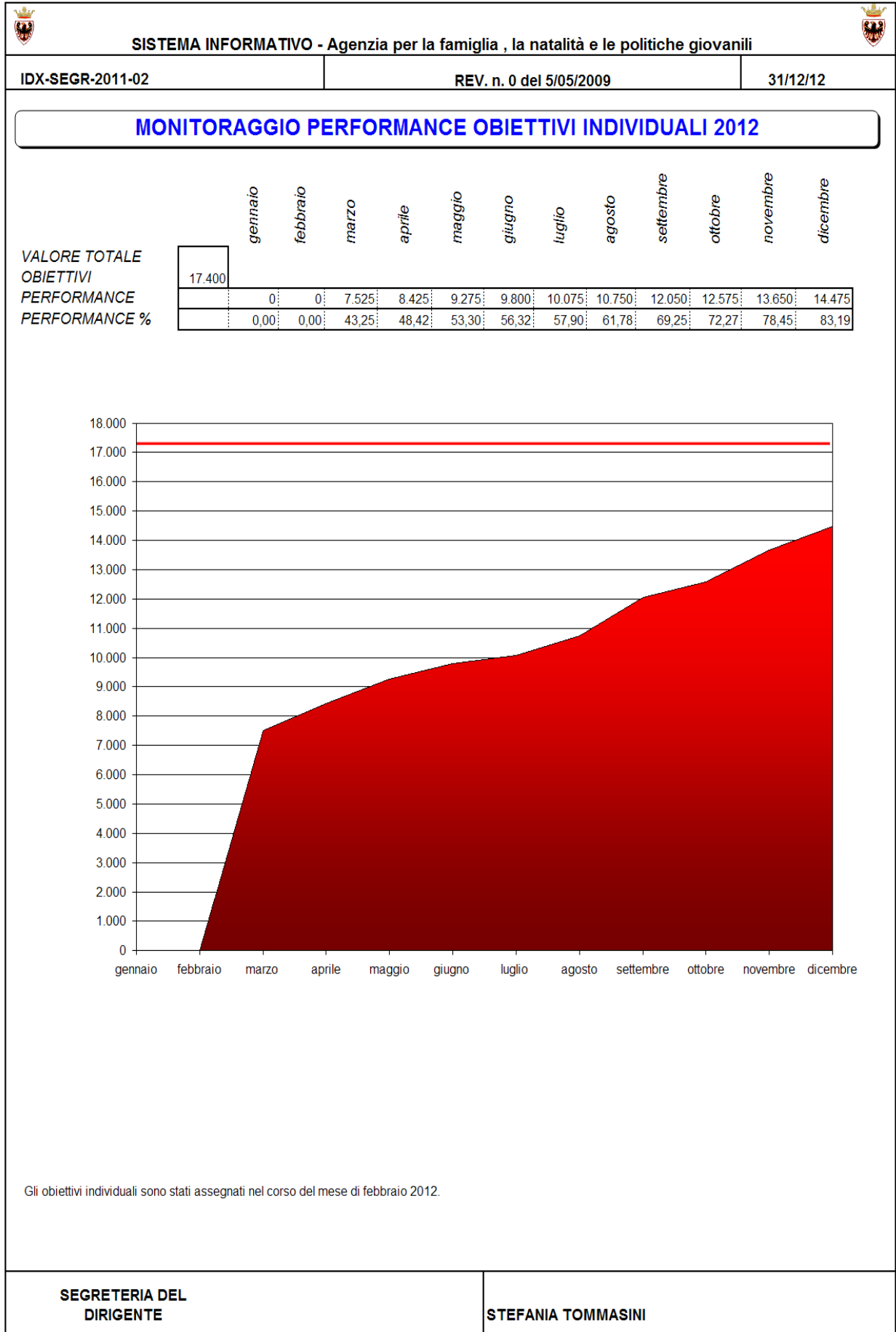
Mese	Numero di pubblicazioni
dic. 2012	5
nov. 2012	4
ott. 2012	4
set. 2012	3
ago. 2012	1
lug. 2012	2
giu. 2012	5
mag. 2012	2
apr. 2012	3
mar. 2012	1
feb. 2012	1
gen. 2012	2

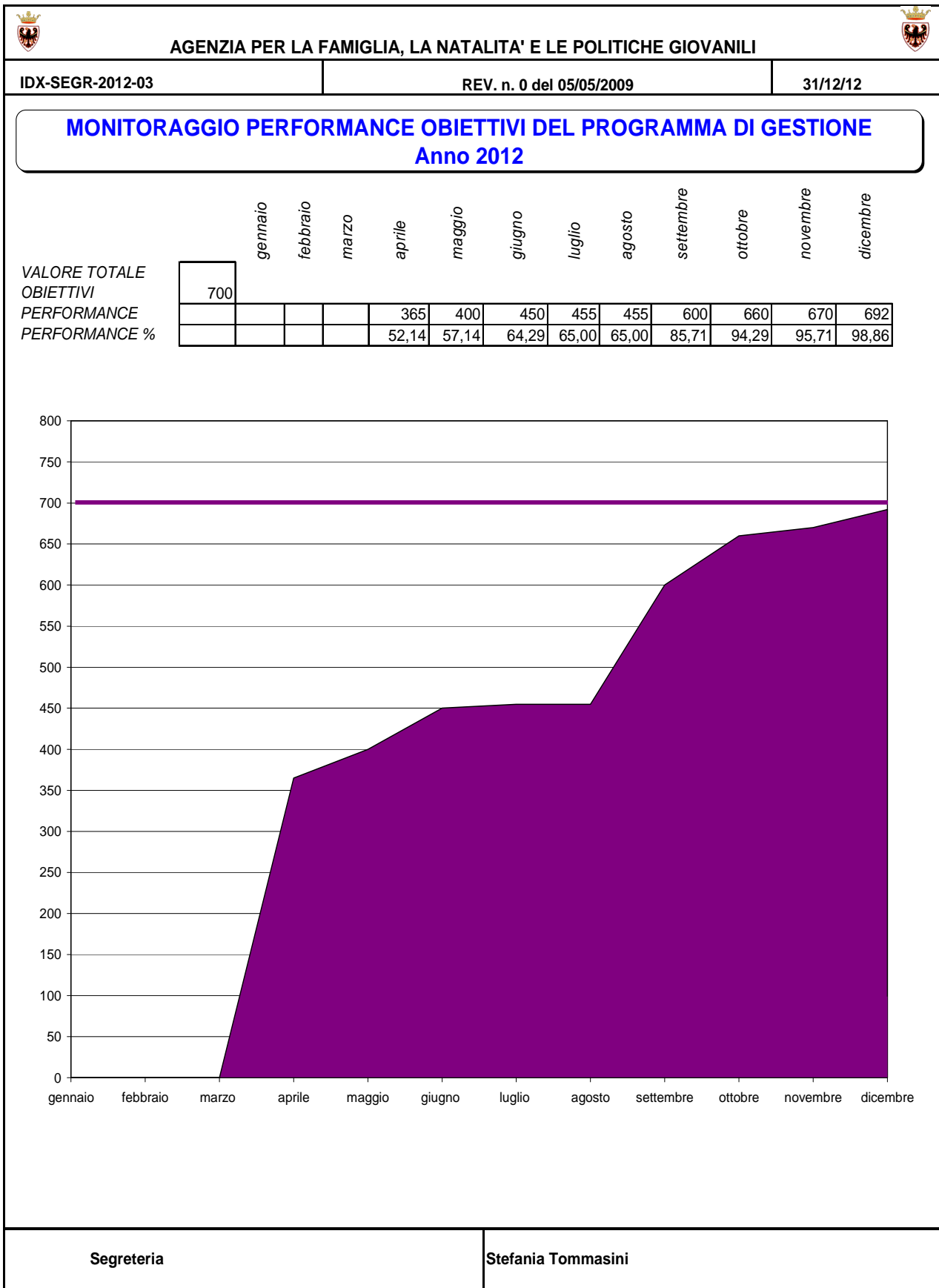
PUBBLICAZIONI PER ARGOMENTO

Argomento	Numero di pubblicazioni
Normativa	0
Programmi/piani	1
Conciliazione famiglia e lavoro	2
Servizi per famiglie	2
Gestione/organizzazione	1
Famiglia e nuove tecnologie	1
Distretto famiglia	5
Sport e famiglia	1
Politiche giovanili	1
Pari opportunità tra uomini e donne	2

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

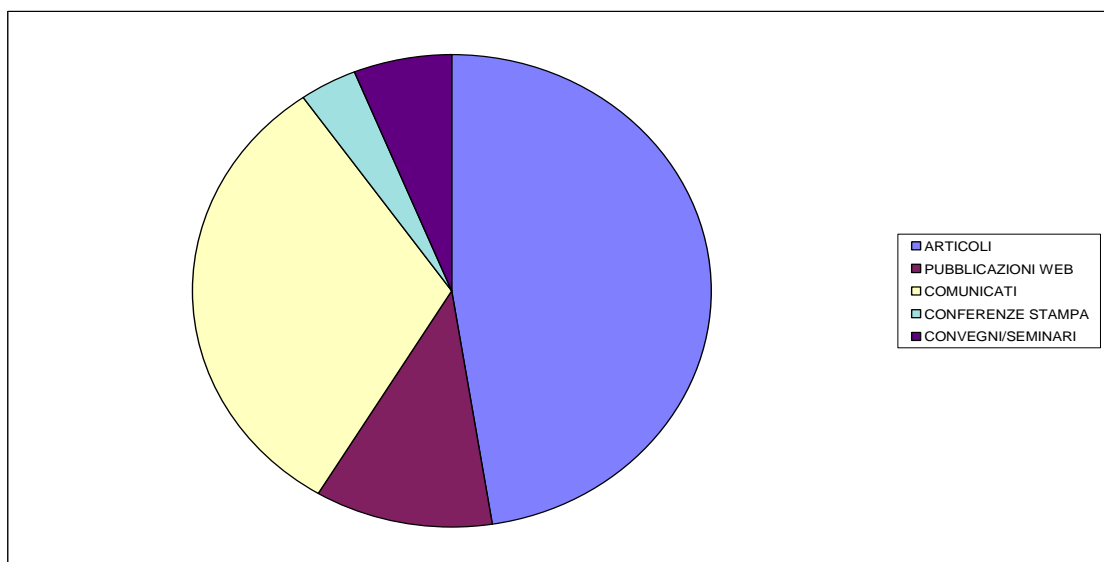
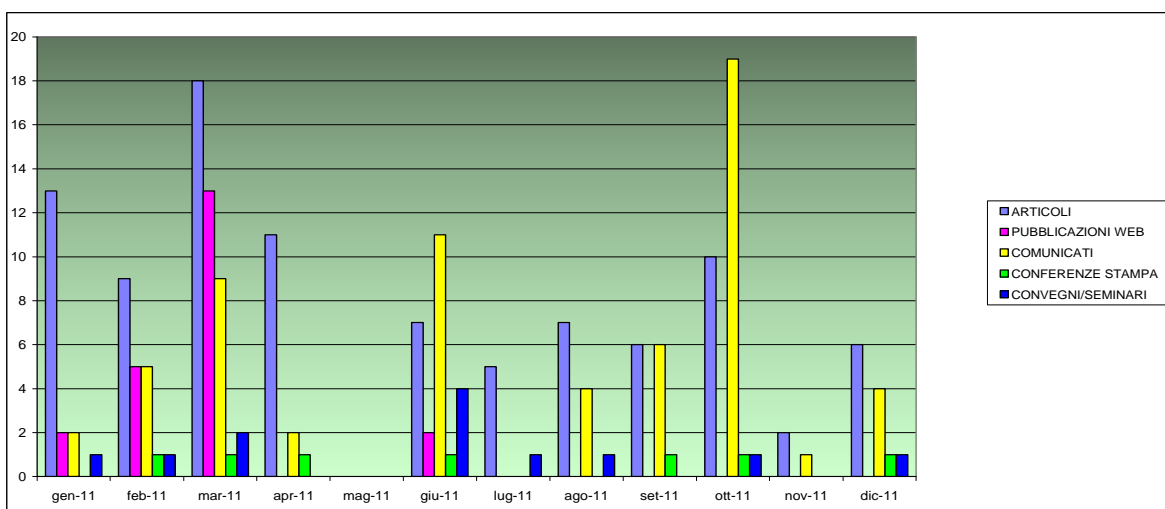
Stefania Tommasini

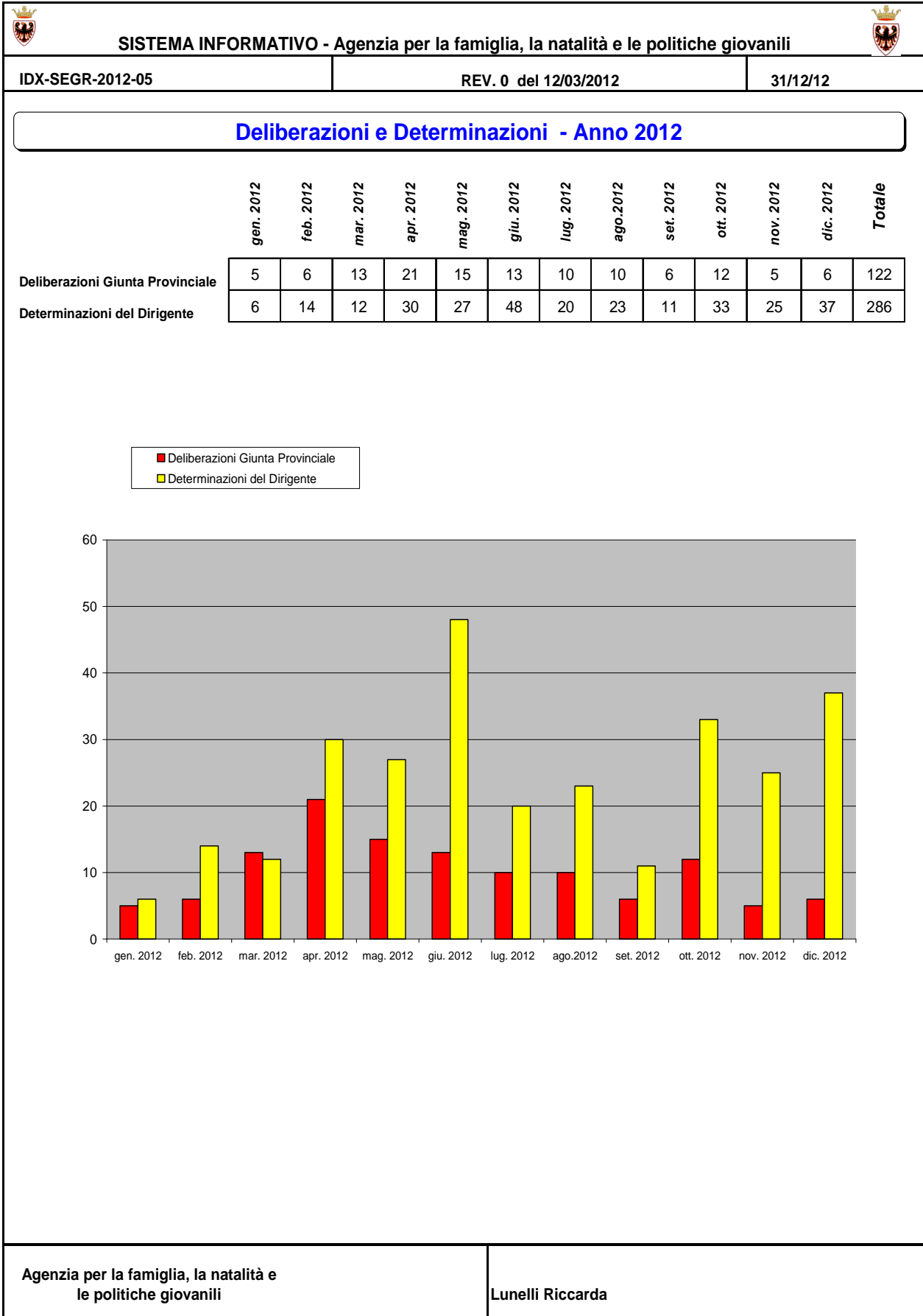




COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE Anno 2012

	gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11	Totale
ARTICOLI	13	9	18	11	0	7	5	7	6	10	2	6	94
<i>Stampa locale</i>	11	9	18	10	0	7	5	7	6	10	2	6	91
<i>Stampa nazionale</i>	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3
PUBBLICAZIONI WEB	2	5	13	0	0	2	0	0	0	0	0	0	22
COMUNICATI	2	5	9	2	0	11	0	4	6	19	1	4	63
CONFERENZE STAMPA	0	1	1	1	0	1	0	0	1	1	0	1	7
CONVEGNI/SEMINARI	1	1	2	0	0	4	1	1	0	1	0	1	12







SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili													
IDX-SEGR- 2012-9				Rev. 0 del 14/06/2011					31/12/12				
Gestione interrogazioni													
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Amministrare il Trentino	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Civica per Divina	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2
Gruppo Misto	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	3
Il Popolo della Libertà	1	1	2	0	0	0	1	0	0	0	3	1	9
Italia dei Valori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Lega Nord Trentino	1	0	1	1	1	2	1	0	2	0	2	2	13
P.A.T.T.	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	3
Partito democrato del Trentino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Unione per il Trentino	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2
U.A.L. Unione autonomista T.	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Verti e Democratici del Trentino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MENSILE	3	3	3	1	4	3	3	1	2	1	8	3	35
TOTALE CUMULATIVO	3	6	9	10	14	17	20	21	23	24	32	35	

Mese	TOTALE MENSILE	TOTALE CUMULATIVO
Gennaio	3	3
Febbraio	3	6
Marzo	3	9
Aprile	1	10
Maggio	4	14
Giugno	3	17
Luglio	3	20
Agosto	1	21
Settembre	2	23
Ottobre	1	24
Novembre	8	32
Dicembre	3	35

Partito/Gruppo	TOTALE
Verti e Democratici del Trentino	0
U.A.L. Unione autonomista T.	1
Unione per il Trentino	2
Partito democrato del Trentino	0
P.A.T.T.	3
Lega Nord Trentino	13
Italia dei Valori	1
Il Popolo della Libertà	9
Gruppo Misto	3
Civica per Divina	2
Amministrare il Trentino	1



Segreteria	Nicoletta Eccel
-------------------	------------------------




SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili							
IDX-SEGR-2012-10		Revisione 0 del 14/06/2011			31/12/12		
Gestione Interrogazioni anno 2012							
NR.	NR.	DATA	GRUPPO CONSILIARE	OGGETTO	FUNZIONARIO REFERENTE	SCADENZA UFFICIALE	RISPOSTO NEI TERMINI
1	3907	13/01/12	Lega Nord	E' possibile che nel Servizio civile entrino gli esponenti di partito per svolgere attività diverse da quelle istituzionali ?	Guelmi	13/02/12	SI
2	3915	16/01/12	Il popolo della libertà	Esenzione ticket sanitario dal terzo figlio in poi: solo promesse?	Malfer	09/03/12	SI
3	3957	19/01/12	Unione per il Trentino	Centri giovani	Pancheri	24/01/12	SI
4	4089	15/02/12	Lista civica per Divina	I campi in erba sintetica resi inutilizzabili dal ghiaccio	Anesi	27/03/12	SI
5	4118	17/02/12	Unione Autonomista Ladina	Struttura sportiva a Canazei	Anesi	22/02/12	SI
6	4166	28/02/12	Il popolo della libertà	A quanto ammonta la spesa sostenuta per i comitati e associazioni sportive per l'organizzazione di manifestazioni sportive	Anesi	24/04/12	SI
7	4193	07/03/12	Lega Nord	Palazzina di Calceranica	Anesi	30/04/12	NO
8	4241	15/03/12	Lega Nord	Mozioni e ODG in consiglio provinciale nell XIV legislatura, tra i provvedimenti approvati, quanti hanno trovato puntuale attuazione con regolamenti e budget?	Malfer	10/05/12	SI
9	4261	15/03/12	Il popolo della libertà	Piani giovani di zona per l'anno 2012	Pancheri	30/04/12	SI
10	4295	23/03/12	Il popolo della libertà	Programma periodico di spesa relativo alle attività e le iniziative della Commissione provinciale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2012	Trettel	23/04/12	SI
11	4460	07/05/12	Amministrare il Trentino	Sul ruolo della Consigliera di parità	Trettel	02/07/12	SI
12	4465	07/05/12	Lega Nord	Promozione dello sport per tutti: per le famiglie numerose o sport della promozione agonistica?	Premate	02/07/12	SI
13	4513	17/05/12	Unione per il Trentino	Summerjob 16-17	Pancheri	17/05/12	SI
14	4514	17/05/12	Partito Autonomista Trentino Tirolese	Tavolo giovani professionisti	Pancheri	17/05/12	SI
15	4628	31/05/12	Lega Nord	Diversamente abili: "Eppure basterebbe così poco" anche nelle attività sportive!	Anesi	28/07/12	SI
16	4687	18/06/12	Partito Autonomista Trentino Tirolese	Un anello ciclabile protetto nella rotaliana	Anesi	14/09/12	SI
17	4694	14/06/12	Lega Nord	Centri anti violenza, pari opportunità e sostegno istituzionale	Trettel	?	SI
18	4800	11/07/12	Lista civica per Divina	Contributi allo sport in significativo calo malgrado l'invarianza dello stanziamento di bilancio. Perché?	Anesi	16/08/12	SI
19	4819	12/07/12	Il popolo della libertà	Disabili senza doccia idonea in piscina a Rovereto	Anesi	21/08/12	SI
20	4882	25/07/12	Lega Nord	Piano operativo giovani. Quali progetti sono stati finanziati?	Pancheri	08/09/12	SI
21	4944	20/08/12	Gruppo Misto	Manutenzione dei campi sintetici.	Anesi	19/09/12	SI
22	5077	12/09/12	Lega Nord	Le strutture sportive per le attività giovanili, sono adeguatamente attrezzate? Alla struttura del Romarzollo, gli spogliatoi, risulterebbero insufficienti: come si intende intervenire?	Anesi	24/10/12	SI
23	5122	20/09/12	Lega Nord	Tempi e modi di attivazione della Consulta provinciale per la famiglia	Malfer	26/10/12	SI
24	5234	16/10/12	Partito Autonomista Trentino Tirolese	Garda Endurance Lifestyle 2010 e 2011	Anesi	16/11/12	SI
25	5275	19/10/12	Di Pietro - Italia dei Valori	Ristrutturazione del campo da calcio di Ischia	Anesi	01/12/12	SI
26	5282	25/10/12	Il popolo della libertà	Maternità e lavoro: servono più tutele per le donne!	Trettel	24/11/12	SI
27	5296	29/10/12	Gruppo Misto	"Quale futuro per le neo-mamma?"	Trettel	06/12/12	SI
28	5322	05/11/12	Gruppo Misto	Tavolo Giovani della Destra Adige: qual è lo scopo?	Pancheri	05/12/12	SI
29	5323	31/10/12	Il popolo della libertà	Quali le competenze ed i costi dell'associazione Terra del Fuoco?	Pancheri	12/12/12	
30	5331	15/11/12	Lega Nord	Cosa è successo al "THE RIGHT SIDE FESTIVAL" organizzato a Villa Lagarina dal Comune e finanziato dalla Provincia? Qual è la coerenza tra progetto, obiettivi e fatti reali?	Pancheri	15/12/12	SI
31	5384	08/11/12	Il popolo della libertà	Manifestazione denominata "The right side festival" trasformato si può dire in un vero e proprio momento per agevolare l'utilizzo di sostanze alcoliche	Pancheri	29/12/12	SI
32	5426	23/11/12	Partito democratico	Accoppiamento servizi infanzia	Bufa	26/12/12	SI
33	5432	22/11/2012	Lega Nord	Spese pazze piano giovani Altopiano Predaia	Pancheri	01/01/2013	SI
34	5436	20/11/12	Lega Nord	Trento SPA e pagamento utenze. Quanti sono i morosi e quali sono i criteri per la sospensione del servizio alle famiglie?	Bufa	04/01/13	
35	5456	28/11/12	Il popolo della libertà	Rinnovato centro del salto di Predazzo: il rischio è che a saltare oltre agli atleti (forse anche prima) siano anche i conti!	Anesi	05/01/13	
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili					Nicoletta Eccel		

 SISTEMA INFORMATIVO - AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI 												
IDX-SEGR-2012-011	Rev. 0 29/02/2012	31/12/12										
Stato di aggiornamento degli indicatori anno 2012												
	<i>gennaio</i>	<i>febbraio</i>	<i>marzo</i>	<i>aprile</i>	<i>maggio</i>	<i>giugno</i>	<i>luglio</i>	<i>agosto</i>	<i>settembre</i>	<i>ottobre</i>	<i>novembre</i>	<i>dicembre</i>
Ufficio Pari opportunità n. 4 indicatori												
Ufficio Attività sportive n. 5 indicatori												
Ufficio politiche giovanili n. 2 indicatori												
Ufficio Servizio civile n. 1 indicatori												
Settore Family Audit n. 10 indicatori												
Settore Fit Family n. 7 indicatori												
Segreteria A.P.F. n. 16 indicatori												

	non tutti gli indicatori sono stati aggiornati per mancanza di dati
	tutti gli indicatori sono stati aggiornati
	indicatori non aggiornati

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	STEFANIA TOMMASINI
--	---------------------------

 SISTEMA INFORMATIVO - AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI 												
IDX-SEGR-2012-012	Rev. 0 DEL 29/02/2012	31/12/12										
Report obiettivi individuali												
Dipendente	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
ALBERGA TERESA												
ALIOLI FRANCESCA												
BARUCHELLI GRAZIELLA												
BELLUCCIO ANNA MARIA												
BONICIOLLI MAURA												
BUFFA MAURO												
BUIATTI MONICA												
CAMIN SABRINA												
CHINI STELLA												
CLAUS LUCIA												
CONTI DANIELE												
DEGASPERI NICOLETTA												
DEGIAMPIETRO LORENZO												
DELL'ANNA ANNA												
ECCEL NICOLETTA												
FERRARI ANDREA												
FONTANIVE MANUELA												
GNECH FRANCESCA												
GUARALDO PAOLO												
LORENZI MARIA TERESA												
LUNELLI RICCARDA												
MARCANTONI IVAN												
MARCHESI ANTONELLA												
MARTINELLI CHIARA												
MENDINI ADRIANA												
NICOLODI LUCIANA												
PENNER PRISCA												
POTRICH MARCO												
PREMATE ANTONELLA												
RENSI CRISTINA												
REVOLTI RITA												
REX LUCIA												
SCOZ PAOLA												
SOTTOVIA MONICA												
SPRINGHETTI MARINA												
TESSADRI PAOLO												
TOMMASINI STEFANIA												
TORNEO GAETANA												
TRENTI PAOLA												
ZANON ANTONELLA												
ZANONI SABRINA												
ZORZI NADIA												

Report non aggiornato entro il 3 del mese	
Report non aggiornato per assenza prolungata	
Sollecito	

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	STEFANIA TOMMASINI
--	---------------------------



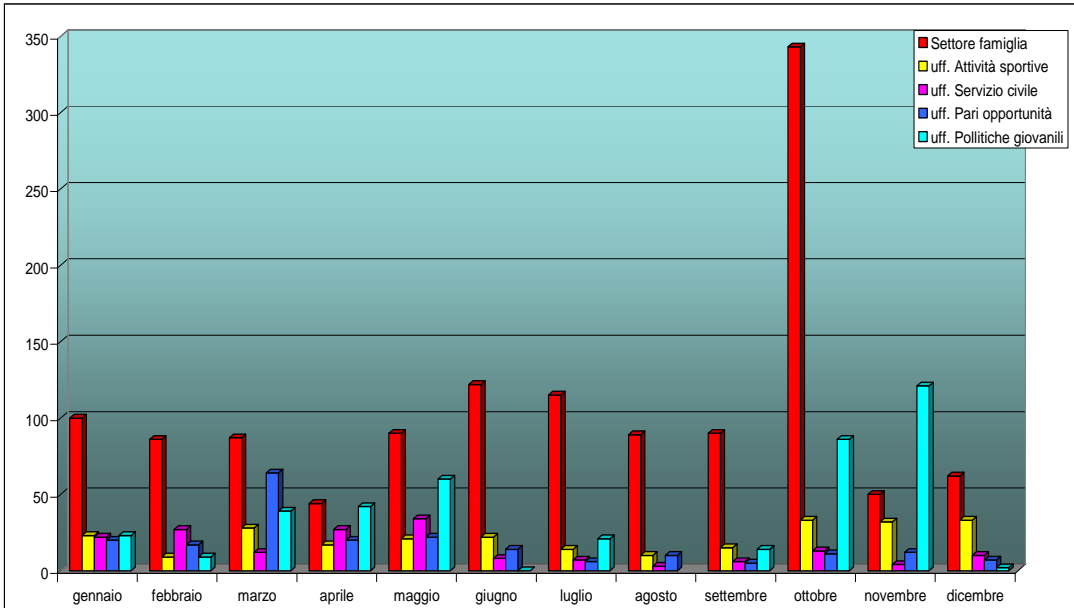
SISTEMA INFORMATIVO - AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI													
IDX-SEGR-2012-13				REV. 0 del 31/01/2012				31/05/12					
GESTIONE BUDGET MISSIONI E STRAORDINARI													
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
BUDGET ASSEGNATO PER MISSIONI E STRAORDINARI													21.440,21
Budget utilizzato per missioni	2.186,26	1.973,53	2.588,34	2.511,43	3.584,29	5.547,14	1.219,12		3.230,26	1.155,02			23.995,39
Budget utilizzato per straordinari	1.606,21	658,22	1.011,80	705,74	955,70	250,77	1.832,86	791,54	470,26				8.283,10
Totale budget utilizzato	3.792,47	2.631,75	3.600,14	3.217,17	4.539,99	5.797,91	3.051,98	791,54	470,26	1.155,02	0,00	0,00	32.278,49
Residuo budget missioni e straordinari													-10.838,28

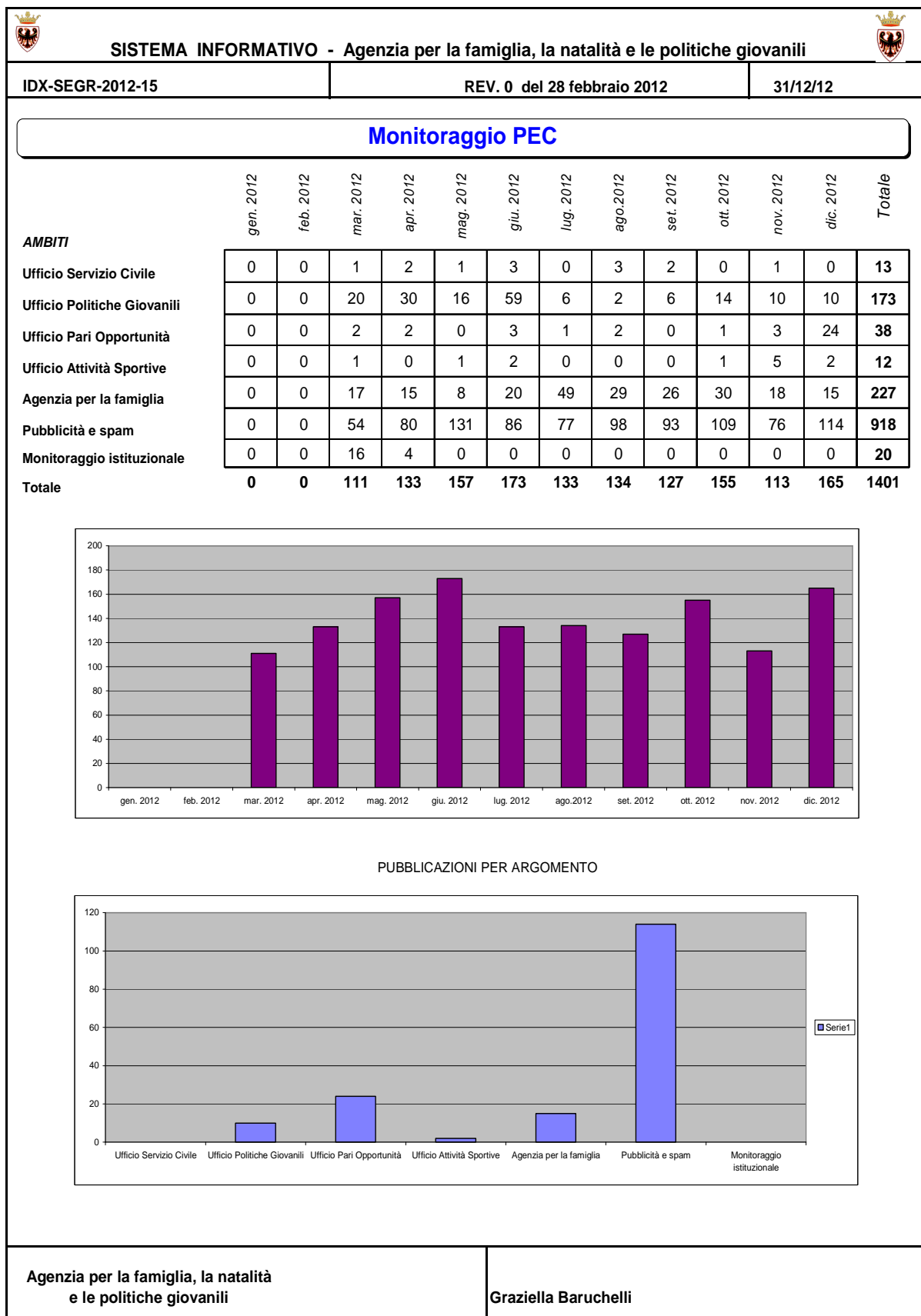
Mese	Budget utilizzato per missioni	Budget utilizzato per straordinari
gennaio	2.186,26	1.606,21
febbraio	1.973,53	658,22
marzo	2.588,34	1.011,80
aprile	2.511,43	705,74
maggio	3.584,29	955,70
giugno	5.547,14	250,77
luglio	1.219,12	1.832,86
agosto		791,54
settembre	3.230,26	470,26
ottobre	1.155,02	
novembre		
dicembre		

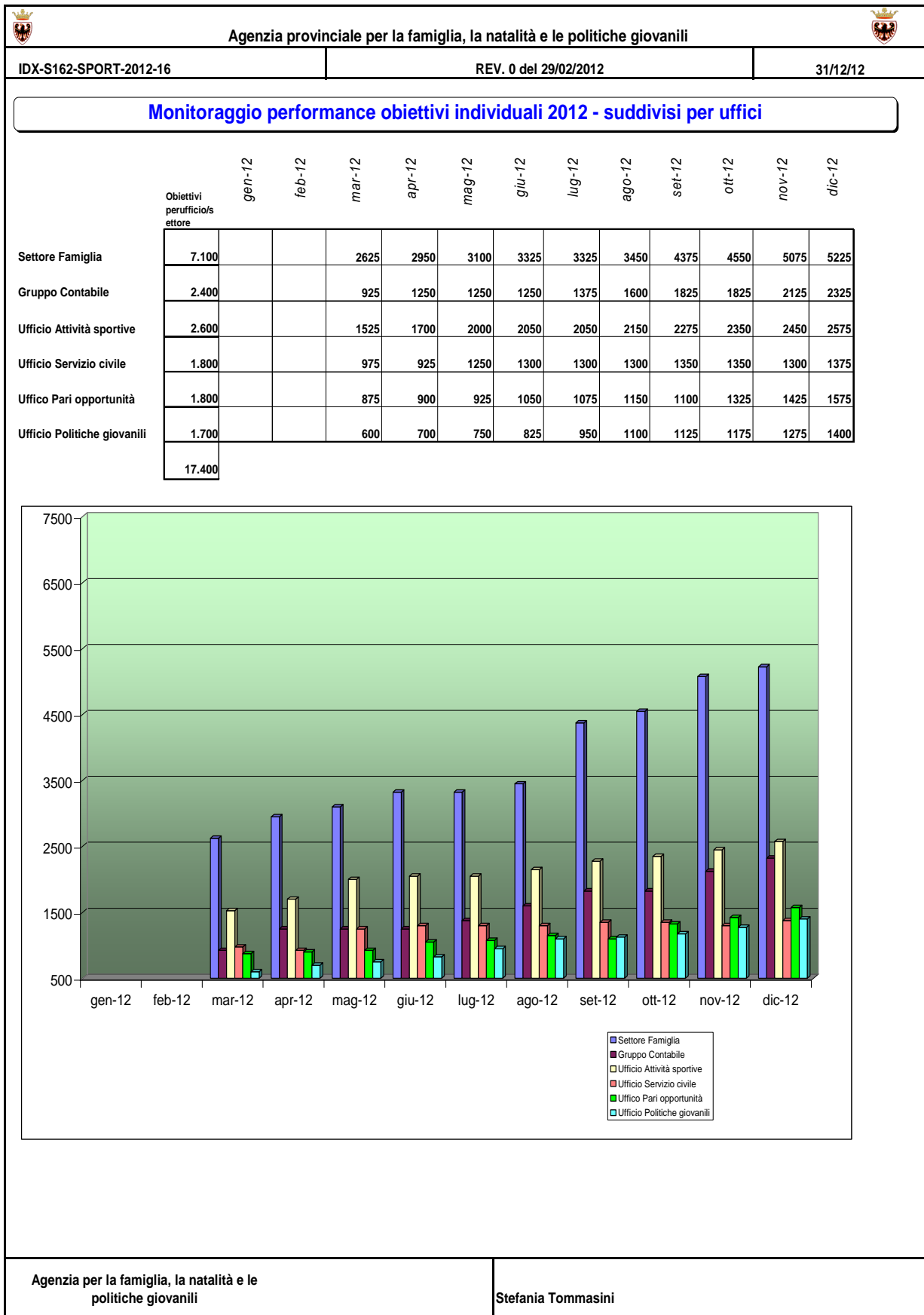
NB. Nel mese di aprile sono calcolati gli importi totali liquidati da gennaio ad aprile

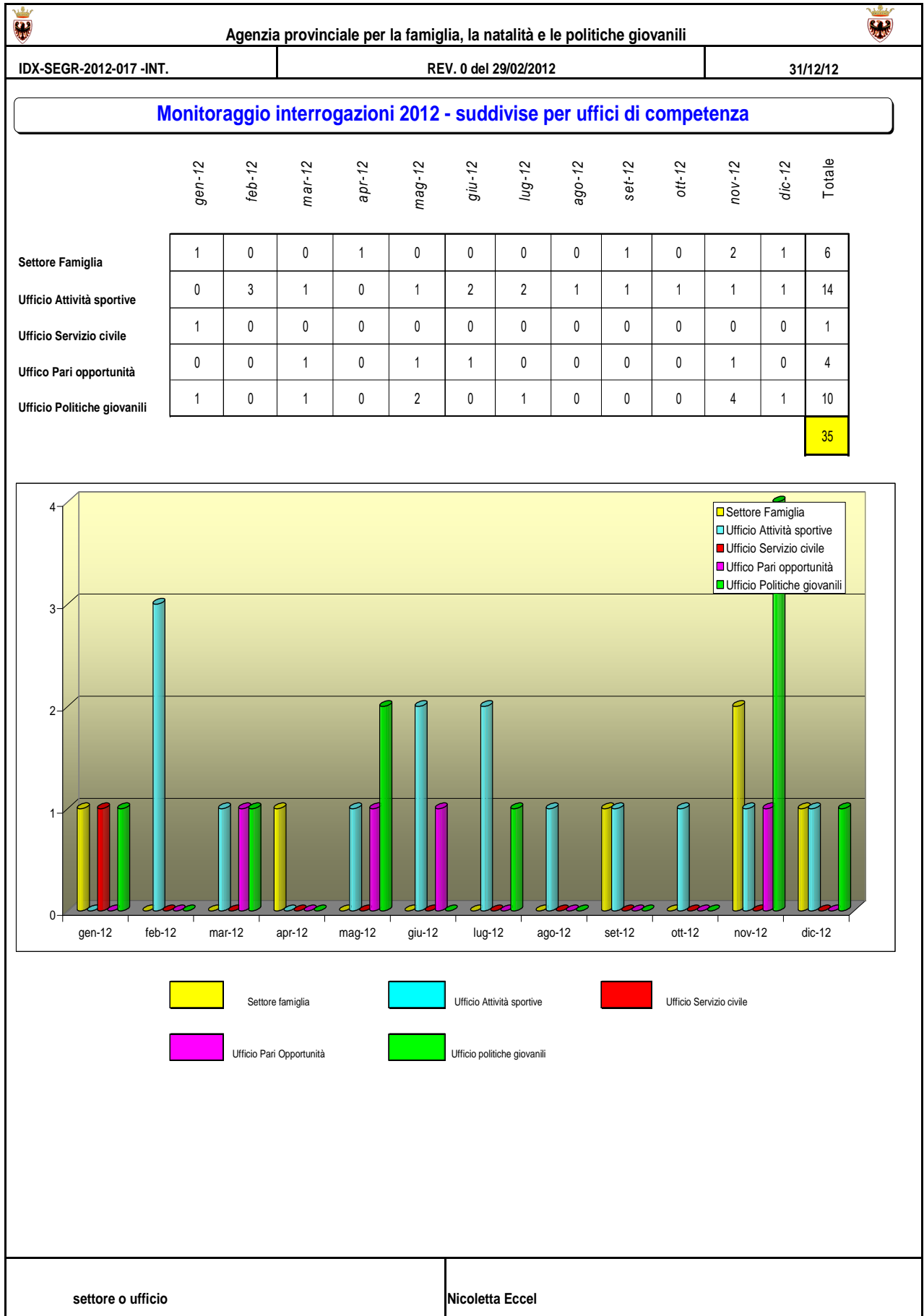
Categoria	Importo
Budget utilizzato per missioni	23.995,39
Budget utilizzato per straordinari	8.283,10
Residuo budget missioni e straordinari	-10.838,28

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	RICCARDA LUNELLI
---	------------------

 SISTEMA INFORMATIVO - AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI 													
IDX-SEGR-2012-14	REV. 0 del 29/02/2012	30/04/12											
Ore di lavoro straordinario per ufficio													
	<i>gennaio</i>	<i>febbraio</i>	<i>marzo</i>	<i>aprile</i>	<i>maggio</i>	<i>giugno</i>	<i>luglio</i>	<i>agosto</i>	<i>settembre</i>	<i>ottobre</i>	<i>novembre</i>	<i>dicembre</i>	TO TALE
<i>Settore famiglia</i>	100	86	87	44	90	122	115	89	90	343	50	62	1.278
<i>uff. Attività sportive</i>	23	9	28	17	21	22	14	10	15	33	32	33	257
<i>uff. Servizio civile</i>	22	27	12	27	34	8	7	3	6	13	4	10	173
<i>uff. Pari opportunità</i>	20	17	64	20	22	14	6	10	5	11	12	7	208
<i>uff. Politiche giovanili</i>	23	9	39	42	60	0	21		14	86	121	2	417
totale generale	2333												
Ore di lavoro straordinario per ufficio													
													
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	RICCARDA LUNELLI												







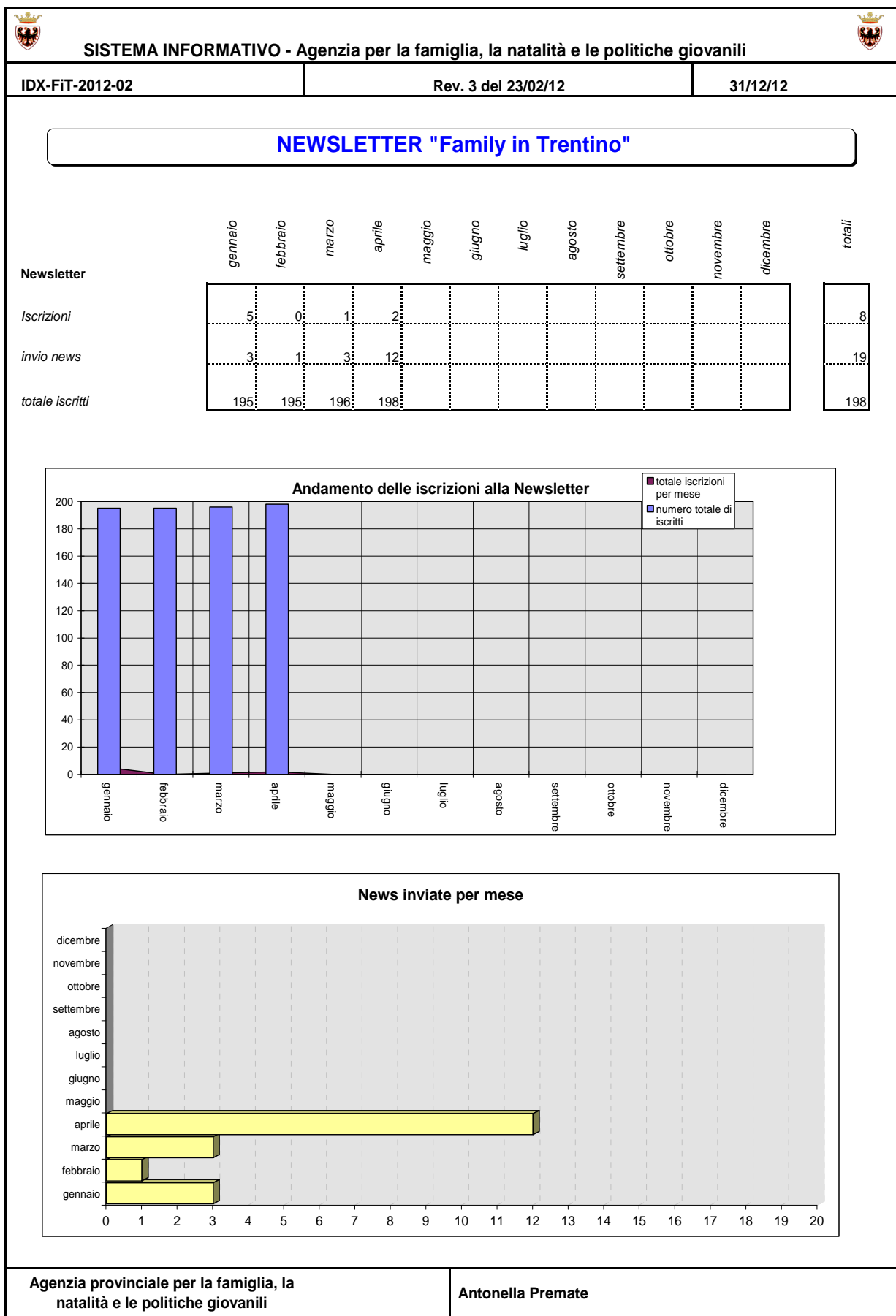
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili </div>													
IDX-FIT-2012-01				Rev. 5 del 23/02/12				31/12/12					
MARCHI "Family in Trentino" ASSEGNATI													
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totali
TIPI DI DESTINATARI													
Musei						1				1			2
Esercizio Amico dei Bambini										4			4
Comuni	1	1	1	3	1	1				1	3	8	20
Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare - Attività educativo - ricreative			1	2	3	3							9
Eventi temporanei a misura di famiglia, mostre, convegni, fiere...				2	1	1	2		1				7
Altre iniziative				3		1					1		5
Esercizi alberghieri													
TOTALE	1	1	2	10	5	7	2	0	1	7	3	8	47

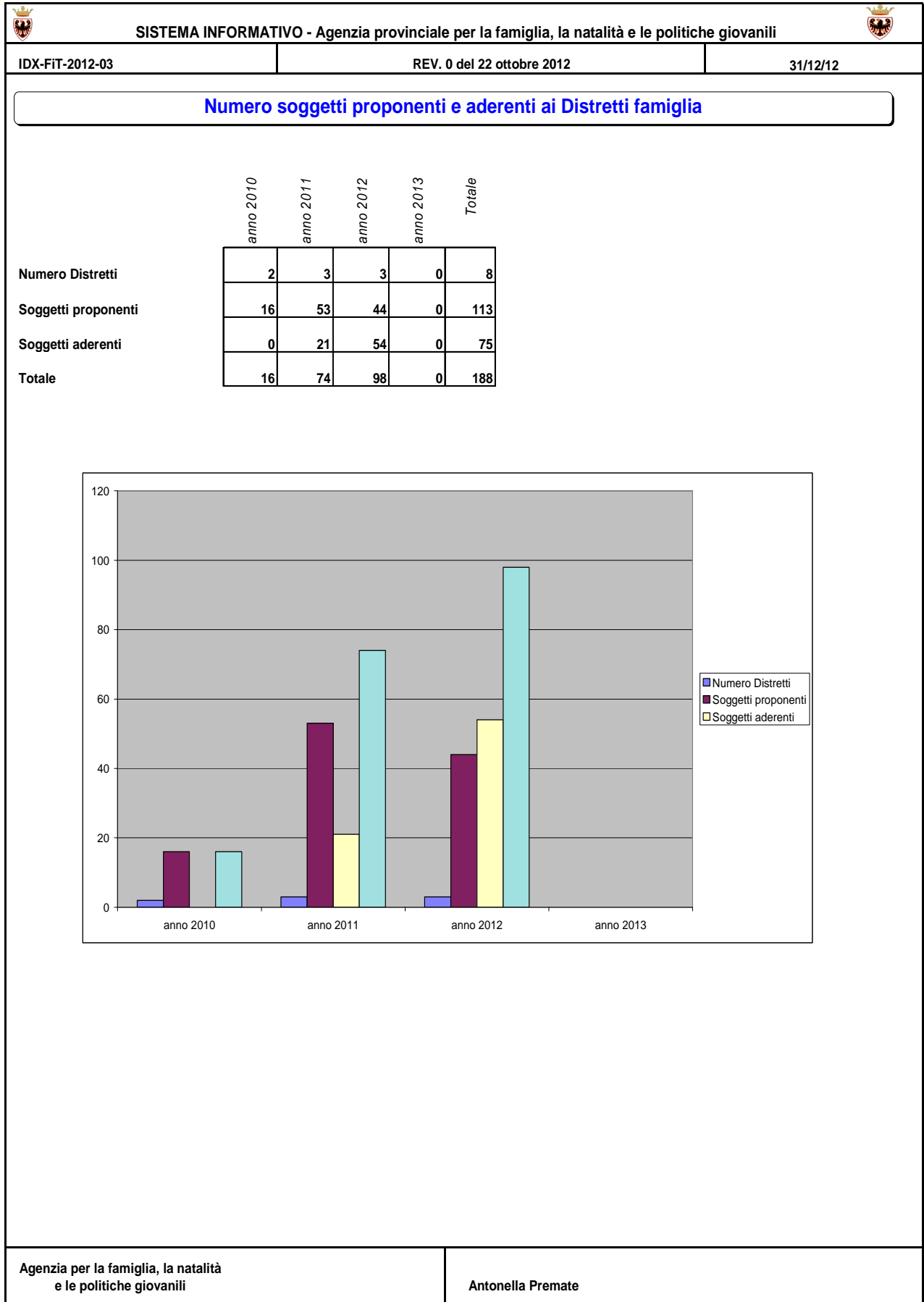
TIPO	Numero
Musei	2
Esercizio Amico dei Bambini	4
Comuni	20
Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare - Attività educativo - ricreative	9
Eventi temporanei a misura di famiglia, mostre, convegni, fiere...	7
Altre iniziative	5
Esercizi alberghieri	0



Mese	Numero
gennaio	1
febbraio	1
marzo	2
aprile	10
maggio	5
giugno	7
luglio	2
agosto	0
settembre	1
ottobre	7
novembre	3
dicembre	8

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Antonella Premate



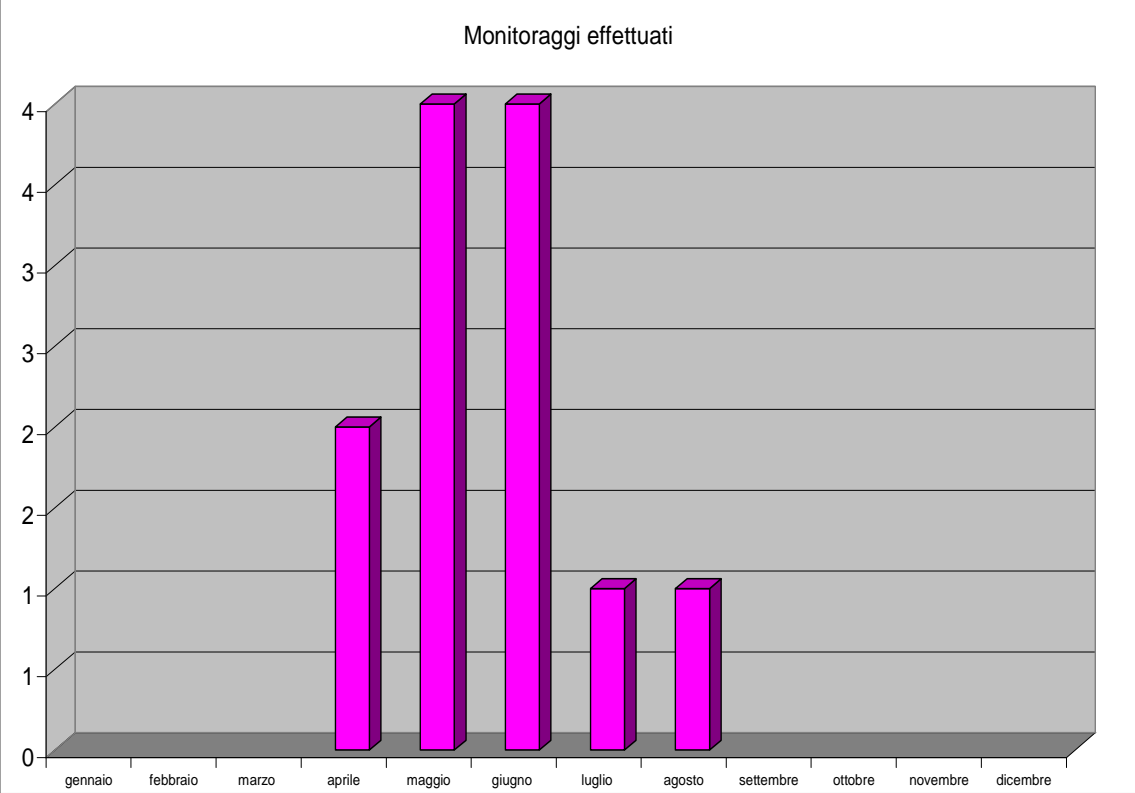


	SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
IDX-FIT-2012-004	REV. n. 0 del 29/02/2012	31/12/12

Monitoraggio delle organizzazioni certificate "Family in Trentino"
Anno 2012



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2012
<i>Monitoraggi effettuati</i>				2	4	4	1	1					

Monitoraggi effettuati



Mese	Monitoraggi
gennaio	0
febbraio	0
marzo	0
aprile	2
maggio	4
giugno	4
luglio	1
agosto	1
settembre	0
ottobre	0
novembre	0
dicembre	0

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	Antonella Premate/Paola Trenti
---	--------------------------------

 SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili 										
IDX-FIT-2012-05			REV. 0 del 15 marzo 2011						31/12/12	
Distretti famiglia										
DISTRETTI ATTIVATI	ORGANIZZAZIONI FIRMATARIE			NUOVE ORGANIZZAZIONI			ORGANIZZAZIONI IN USCITA			TOTALE ANNO 2012
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	
DISTRETTO VAL RENDENA	11				21	8		0	2	38
DISTRETTO VALLE DI NON	9					17			0	26
DISTRETTO VALLE DI FEMME		24			0	21			0	45
DISTRETTO VALLE DI SOLE		14				10			0	24
DISTRETTO VALSUGANA E TESINO		21				0			0	21
DISTRETTO ALTO GARDA			13							13
DISTRETTO ROTALIANA - KONIGSBERG			16							16
DISTRETTO GIUDICARIE ESTERIORI - TERME DI COMANO			21							21
<i>Totale</i>	20	59	50	0	21	56	0	0	2	204

Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili

Antonella Premate

SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

IDX-FIT-2012-06

REV. 0 del 30/09/2012

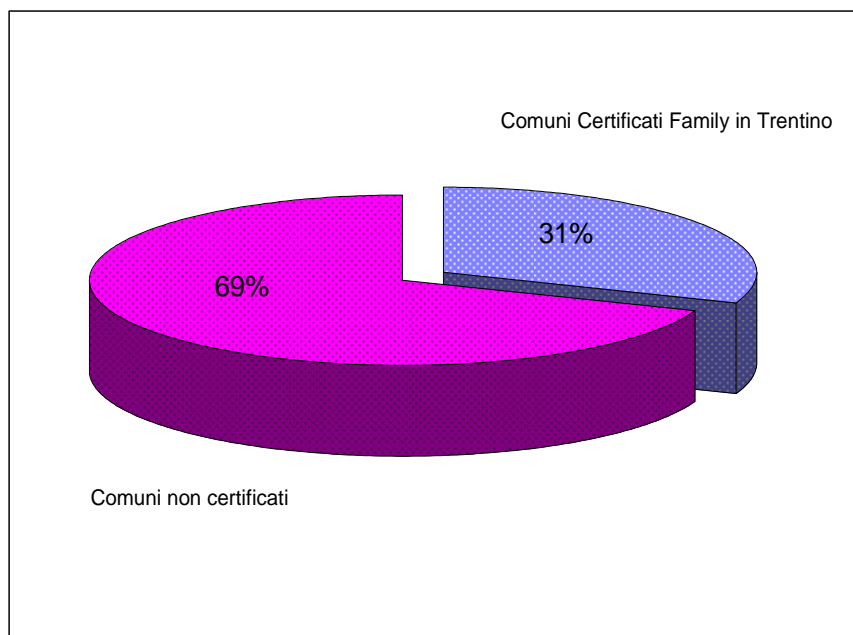
31/12/12

COMUNI CERTIFICATI MARCHIO FAMILY IN TRENTINO

Popolazione totale del Trentino **529.457**

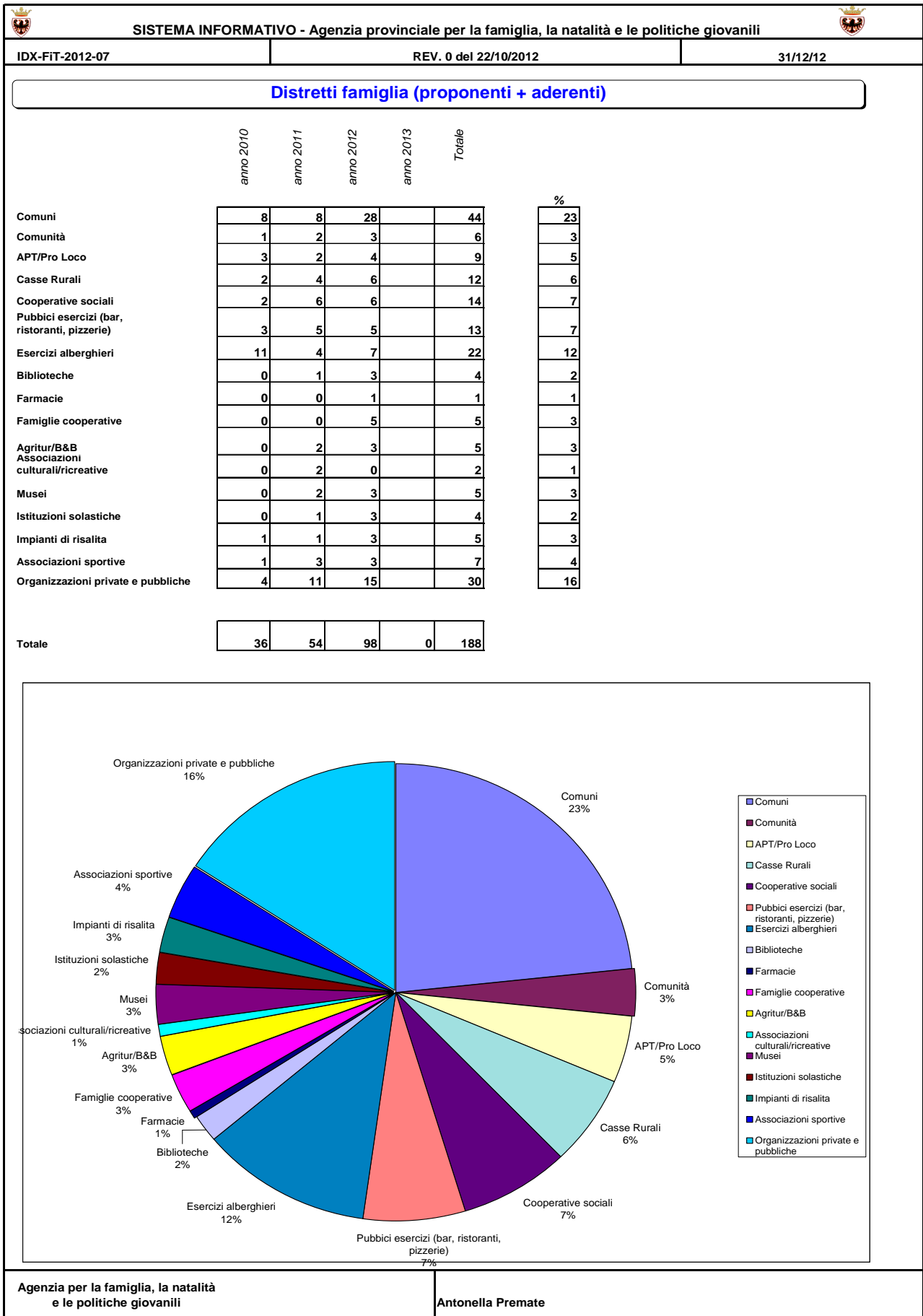
Popolazione dei Comuni con Marchio Family **163.005**
 non ancora con Marchio Family **366.452**

Comuni certificati	Data certificazione	Conferma certificazione	Popolazione	Popolazione cumulata
1 Comune di Arco	19/10/2007	03/12/2012	16.901	16.901
2 Comune di Villalagarina	19/06/2008	05/12/2012	3.684	20.585
3 Comune di Roncegno	14/08/2008	23/11/2012	2.818	23.403
4 Comune di Brentonico	25/08/2008		3.920	27.323
5 Comune di Dro	29/10/2008		4.435	31.758
6 Comune di Canal San Bovo	23/10/2009		1.623	33.381
7 Comune di Pinzolo	01/03/2010		3.157	36.538
8 Comune di Lavis	06/09/2010		8.635	45.173
9 Comune di Giustino	06/09/2010		750	45.923
10 Comune di Carisolo	23/09/2010		974	46.897
11 Comune di Massimeno	22/10/2010		117	47.014
12 Comune di Vigolo Vattaro	22/12/2010		2.201	49.215
13 Comune di Cles	11/07/2011		6.781	55.996
14 Comune di Cavalese	14/10/2011	22/11/2012	4.014	60.010
15 Comune di Rovereto	08/11/2011		38.167	98.177
16 Comune di Bocenago	10/11/2011	04/12/2012	415	98.592
17 Comune di Ragoli	10/11/2011		770	99.362
18 Comune di Vigo Rendena	16/11/2011		517	99.879
19 Comune di Ossana	23/11/2011		839	100.718
20 Comune di Mezzocorona	22/12/2011		5.179	105.897
21 Comune di Dimaro	25/01/2012		1.263	107.160
22 Comune di Pergine Valsugana	23/02/2012		20.582	127.742
23 Comune di Darè	19/03/2012		259	128.001
24 Comune di Caldes	03/04/2012	05/12/2012	1.115	129.116
25 Comune di Ruffrè Mendola	03/04/2012		416	129.532
26 Comune di Canazei	03/04/2012		1.903	131.435
27 Comune di Cagnò	09/05/2012		365	131.800
28 Comune di Baselga di pinè	05/06/2012		4.899	136.699
29 Comune di Riva del Garda	08/06/2012		16.274	152.973
30 Comune di Mezzolombardo	29/11/2012		7.004	159.977
31 Comune di Noaledo	03/12/2012		1.043	161.020
32 Comune di Ronchi Valsugana	03/12/2012		424	161.444
33 Comune di Varena	03/12/2012		852	162.296
34 Comune di Torcegno	04/12/2012		709	163.005



Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Antonella Premate



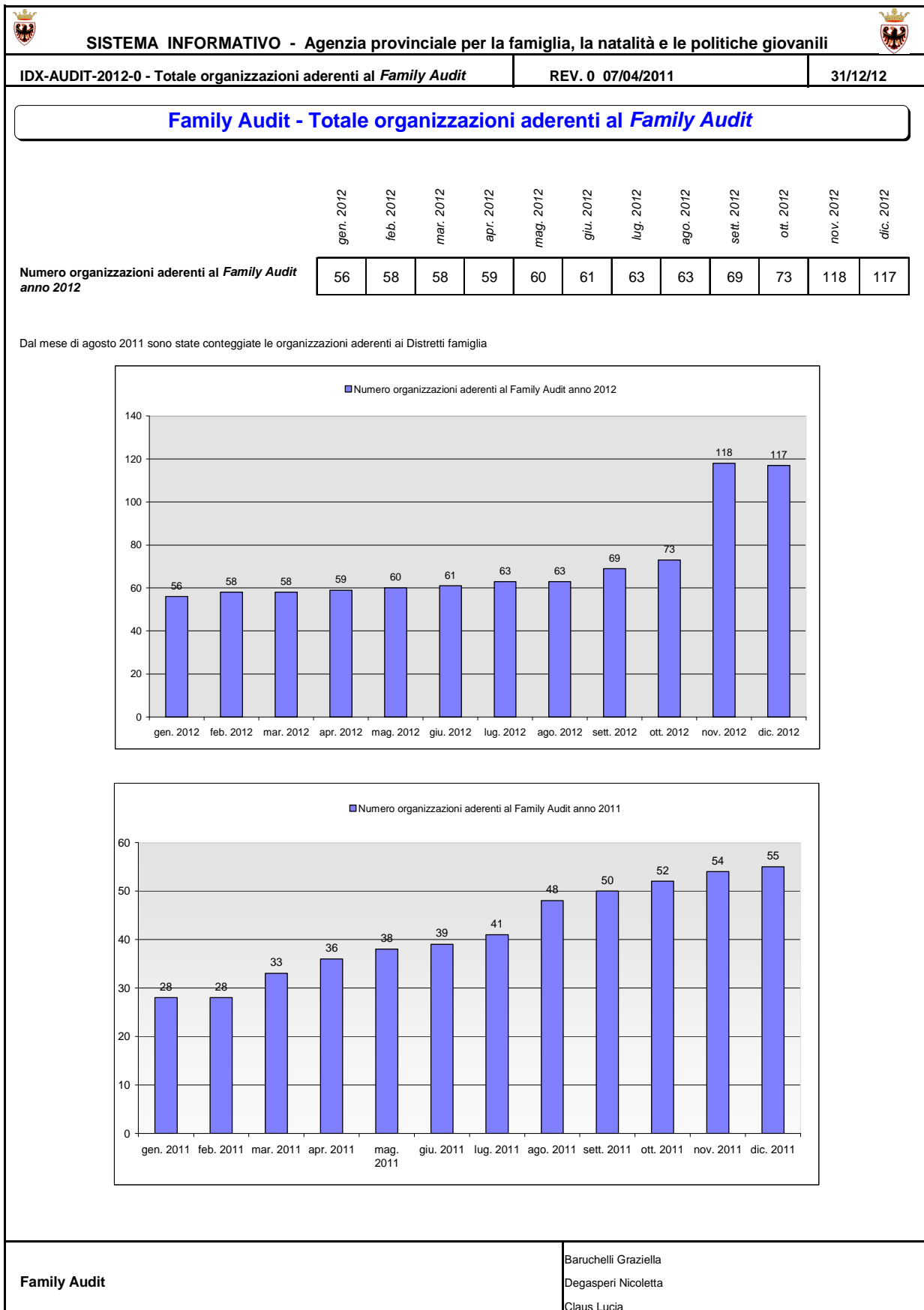
SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili									
IDX-FIT-2012-08	REV. 0 del 22/10/2012					31/12/12			
Organizzazioni Family Friendly per standard									
	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	Totale	%
Comuni	0	1	4	1	6	8	20	40	16,19
Musei	4	1	2	1	6	0	2	16	6,48
Pubblici esercizi	0	5	2	1	5	0	4	17	6,88
Eventi temporanei	1	1	5	5	8	8	9	37	14,98
Servizi per crescere insieme	0	0	5	3	10	7	11	35	14,17
Altre iniziative	11	12	4	3	6	8	7	51	20,65
Family Audit (certificato base)	0	0	0	15	0	9	12	36	14,57
Family Audit (certificato finale)	0	0	0	0	0	0	15	15	6,07
	247								100,00

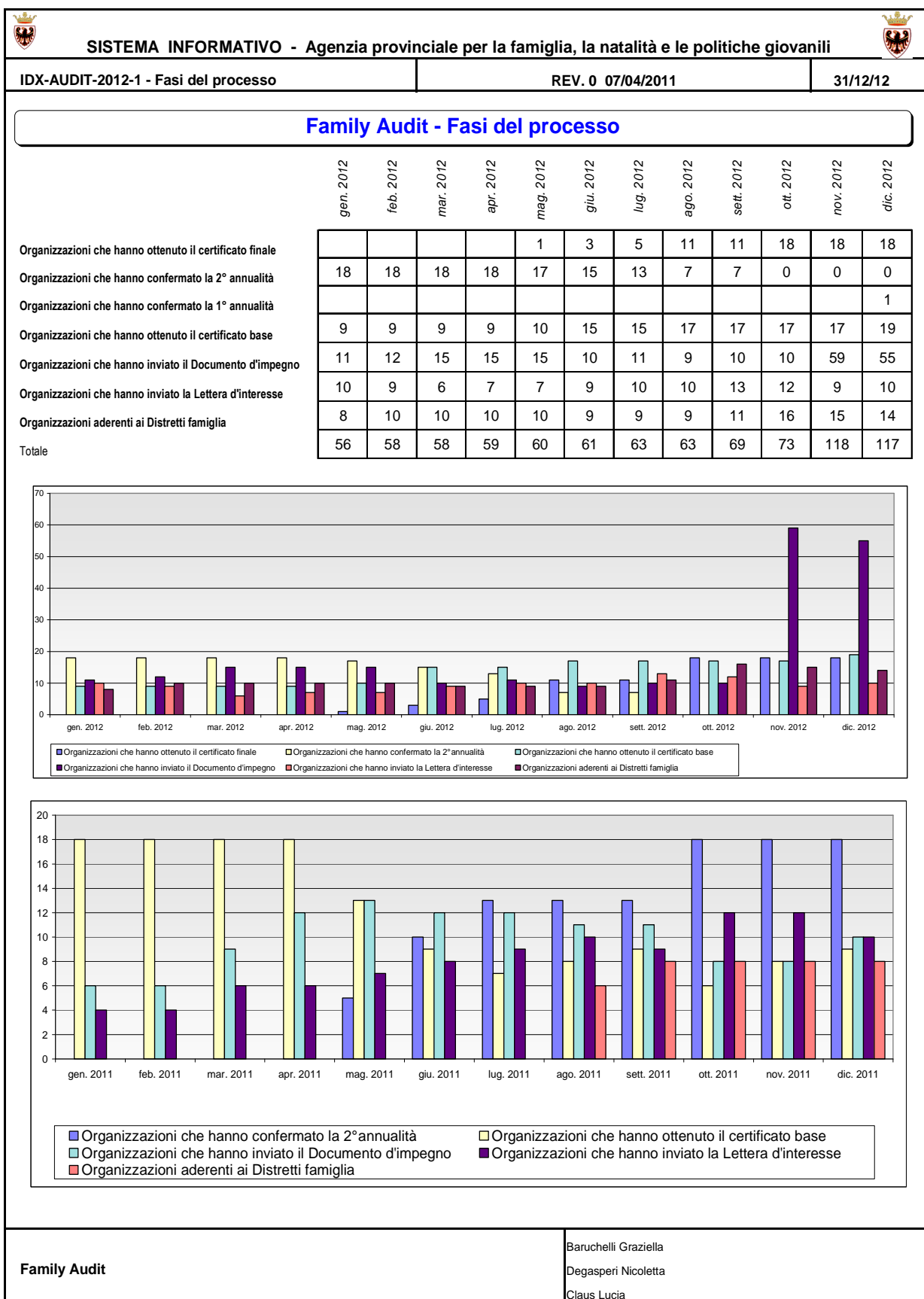
The pie chart illustrates the distribution of 247 Family Friendly organizations across various categories. The largest category is 'Altre iniziative' at 20.65%, followed by 'Eventi temporanei' at 14.98% and 'Comuni' at 16.19%. Other categories include 'Servizi per crescere insieme' (14.17%), 'Family Audit (certificato base)' (14.57%), 'Pubblici esercizi' (6.88%), 'Musei' (6.48%), and 'Family Audit (certificato finale)' (6.07%).



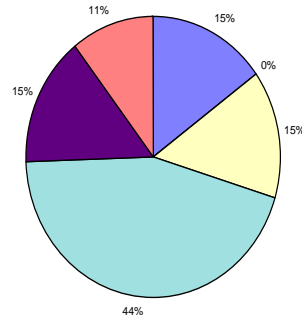
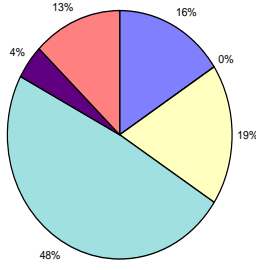
Categoria	Percentuale
Altre iniziative	20,65%
Eventi temporanei	14,98%
Comuni	16,19%
Servizi per crescere insieme	14,17%
Family Audit (certificato base)	14,57%
Pubblici esercizi	6,88%
Musei	6,48%
Family Audit (certificato finale)	6,07%

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche

Antonella Premate





 SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili 			
IDX-AUDIT-2012-2 - Organizzazioni pubbliche e private	REV. 0	31/12/12	
Family Audit - Organizzazioni pubbliche e private			
	<i>Organizzazioni pubbliche</i>	<i>Organizzazioni private</i>	<i>Totale</i>
Organizzazioni che hanno ottenuto il certificato finale	7	11	18
Organizzazioni che hanno confermato la 2° annualità	0	0	0
Organizzazioni che hanno ottenuto il certificato base	7	13	20
Organizzazione che hanno inviato il Documento d'impegno	21	34	55
Organizzazione che hanno inviato Lettera d'interesse	7	3	10
Organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia	5	9	14
Totale	47	70	117
<p>Si sono distinte le organizzazioni in base alla partecipazione al capitale: dove prevale la maggioranza assoluta o relativa della partecipazione pubblica, l'organizzazione è stata considerata pubblica</p>			
Organizzazioni pubbliche			
			
Organizzazioni private			
			
Family Audit	Baruchelli Graziella Degasperri Nicoletta Claus Lucia		



SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili



IDX-AUDIT-2012-3 - Dimensioni organizzazioni

REV. 0

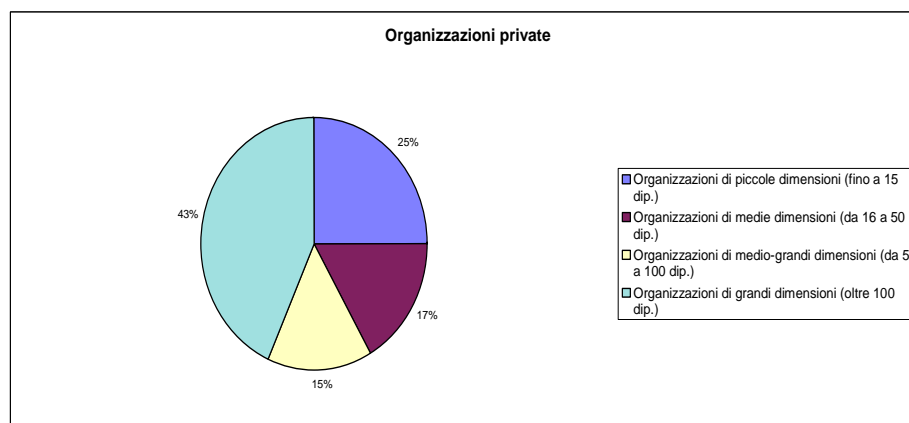
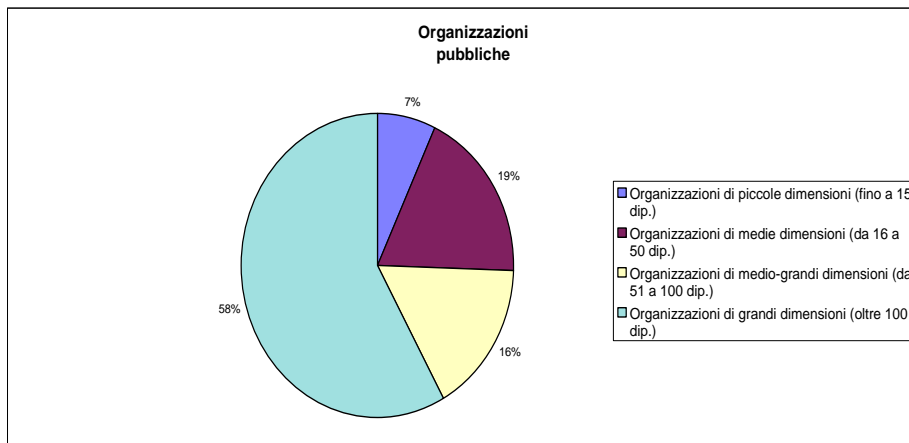
31/12/12

Family Audit - Dimensioni organizzazioni

	Organizzazioni pubbliche	Organizzazioni private	Totale
Organizzazioni di piccole dimensioni (fino a 15 dip.)	3	15	18
Organizzazioni di medie dimensioni (da 16 a 50 dip.)	8	10	18
Organizzazioni di medio-grandi dimensioni (da 51 a 100 dip.)	7	9	16
Organizzazioni di grandi dimensioni (oltre 100 dip.)	25	26	51
Totale	43	60	103

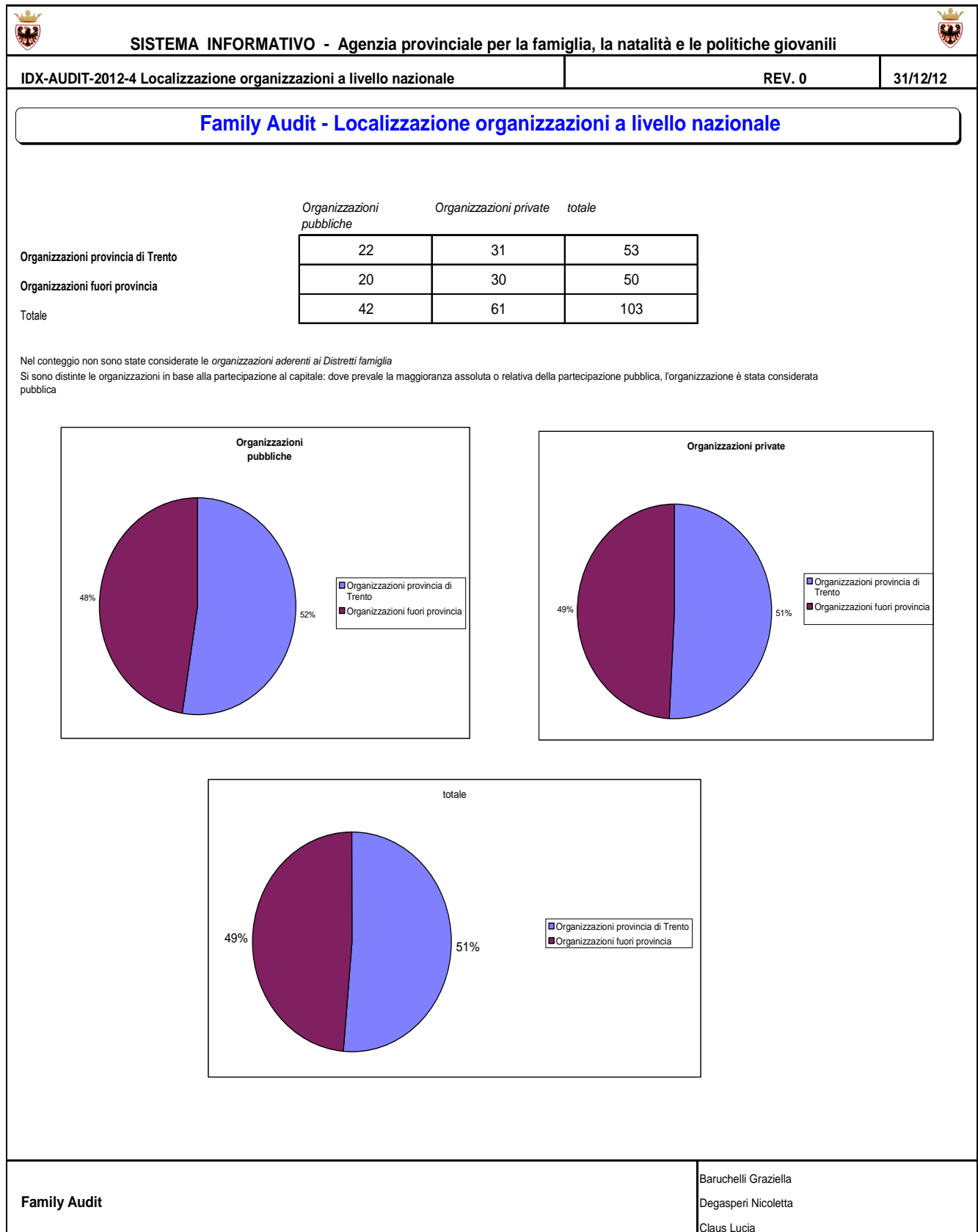
Nel conteggio non sono state considerate le organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia

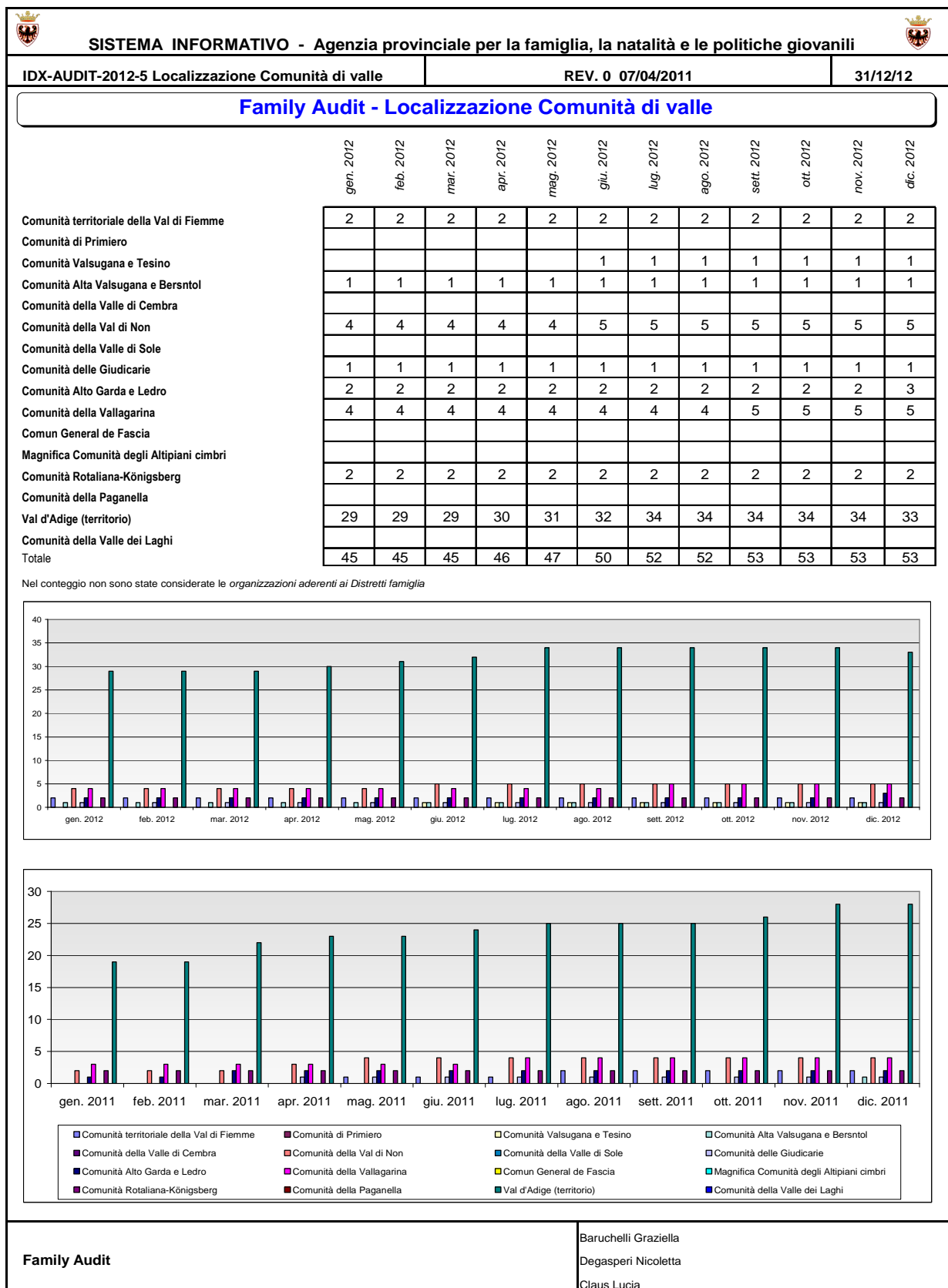
Si sono distinte le organizzazioni in base alla partecipazione al capitale: dove prevale la maggioranza assoluta o relativa della partecipazione pubblica, l'organizzazione è stata considerata pubblica

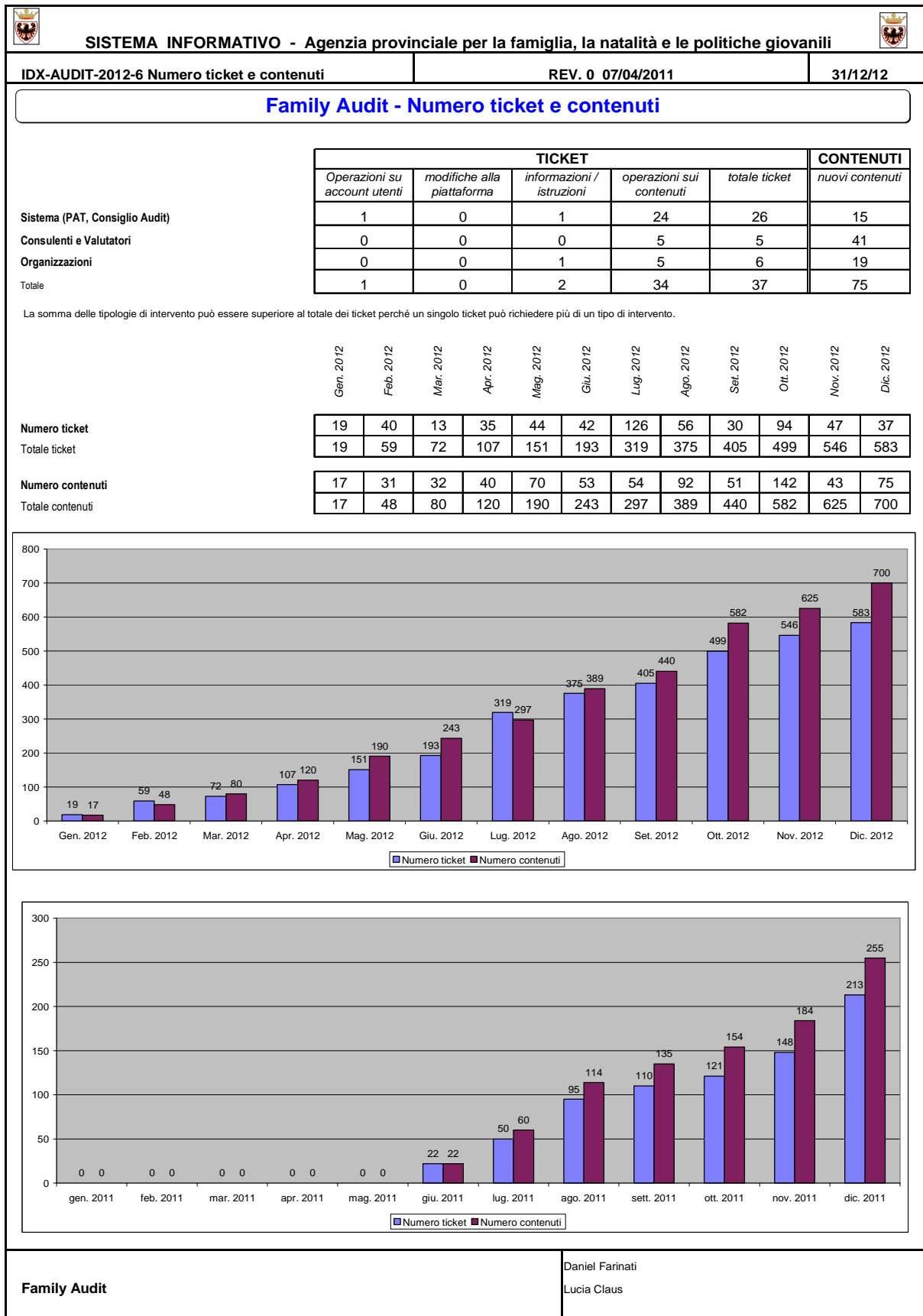



Family Audit

Baruchelli Graziella
 Degasperì Nicoletta
 Claus Lucia










SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili



IDX-AUDIT-2012-7 Utenti newsletter
REV. 0 07/04/2011
31/12/12

Family Audit - Utenti iscritti alla newsletter

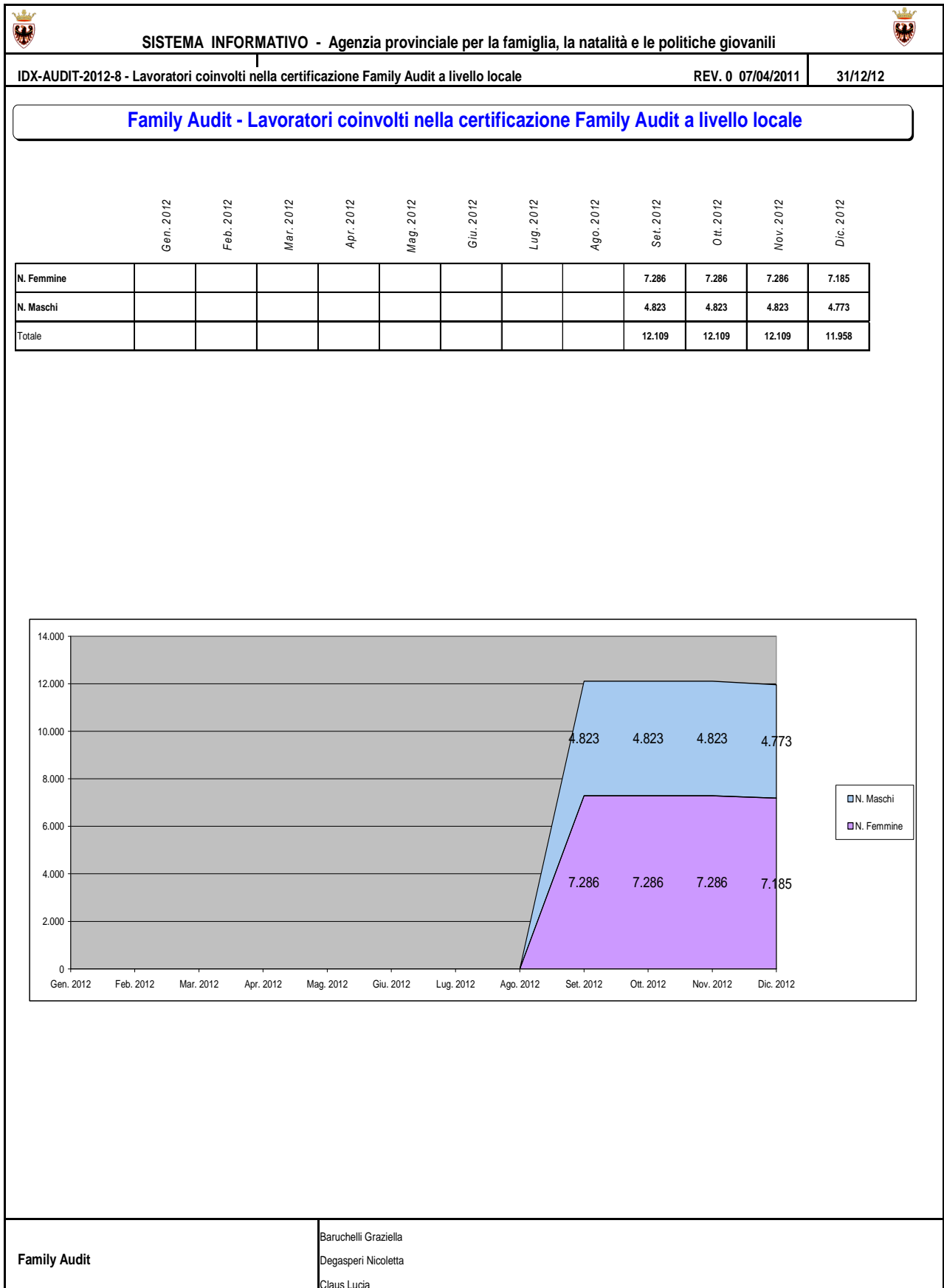
	Gen. 2012	Feb. 2012	Mar. 2012	Apr. 2012	Mag. 2012	Giul. 2012	Lug. 2012	Ago. 2012	Set. 2012	Ott. 2012	Nov. 2012	Dic. 2012
Nuovi iscritti	12	12	40	21	11	18	29	29	12	14	33	24
Utenti cancellati	2	1	0	0	0	0	0	1	3	0	2	0
Totale	267	278	318	339	350	368	397	425	434	448	479	503

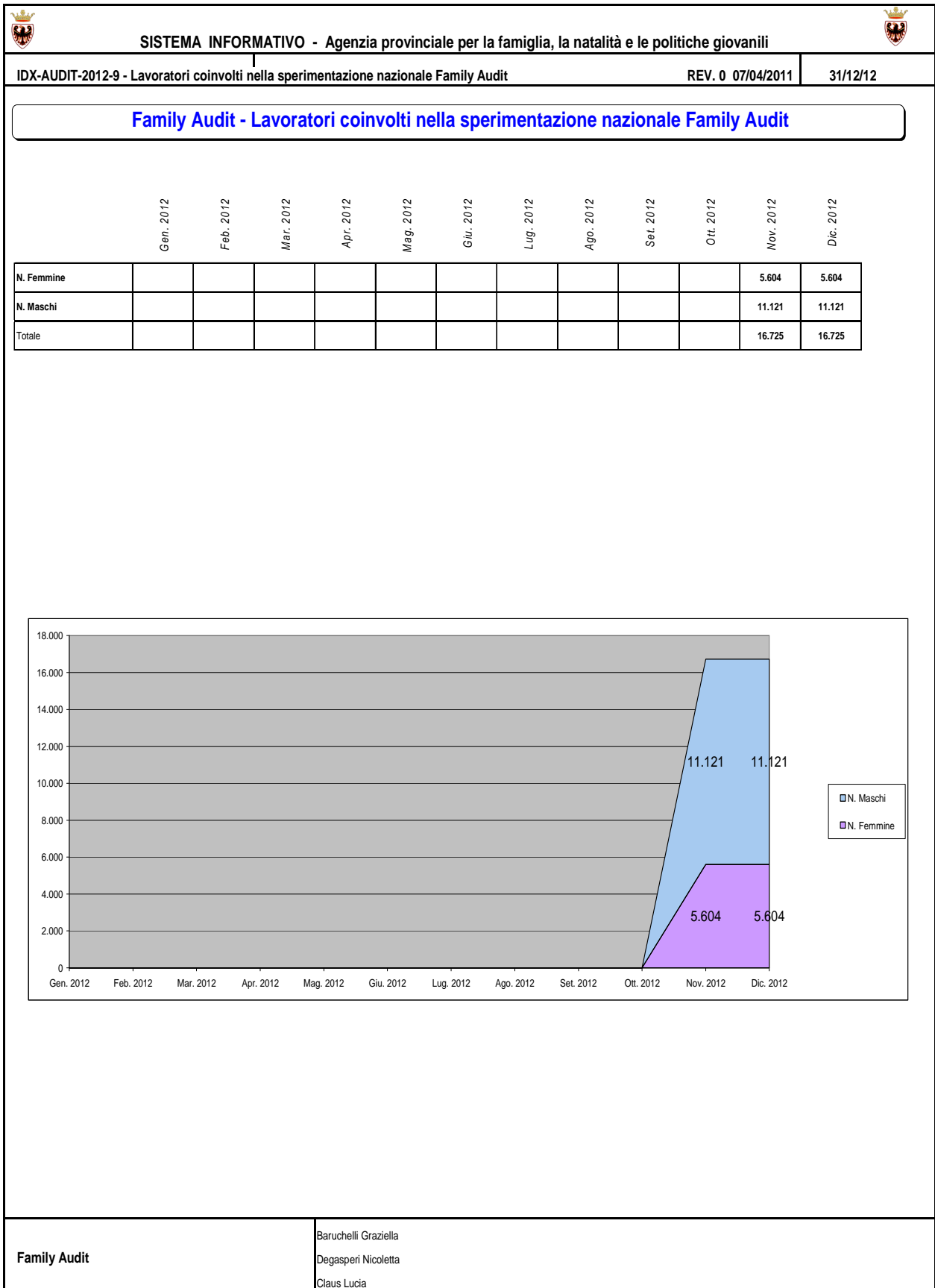
*Somma degli iscritti a Dicembre 2011(257) più i nuovi iscritti del Gennaio 2012

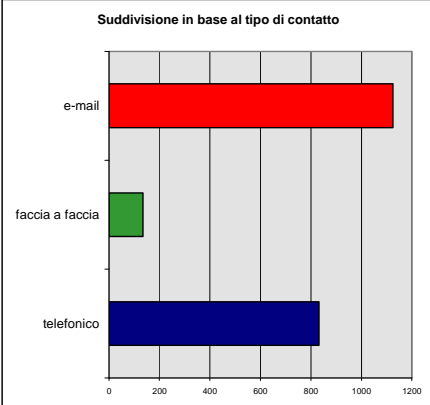
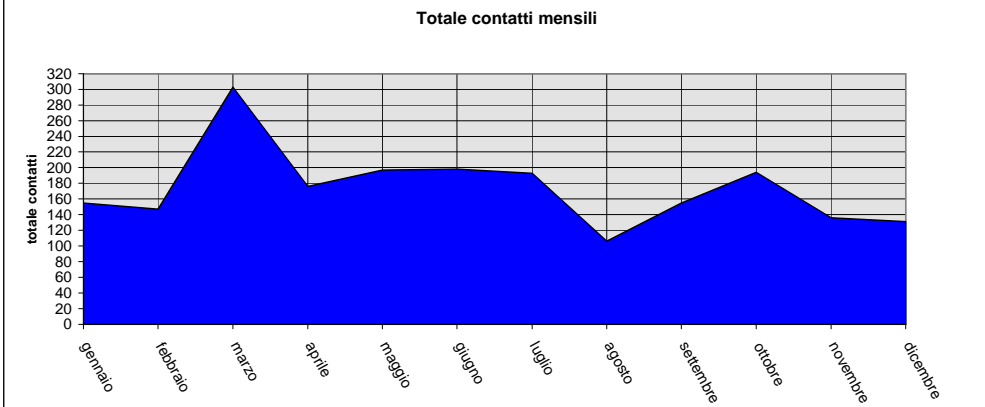
Totale

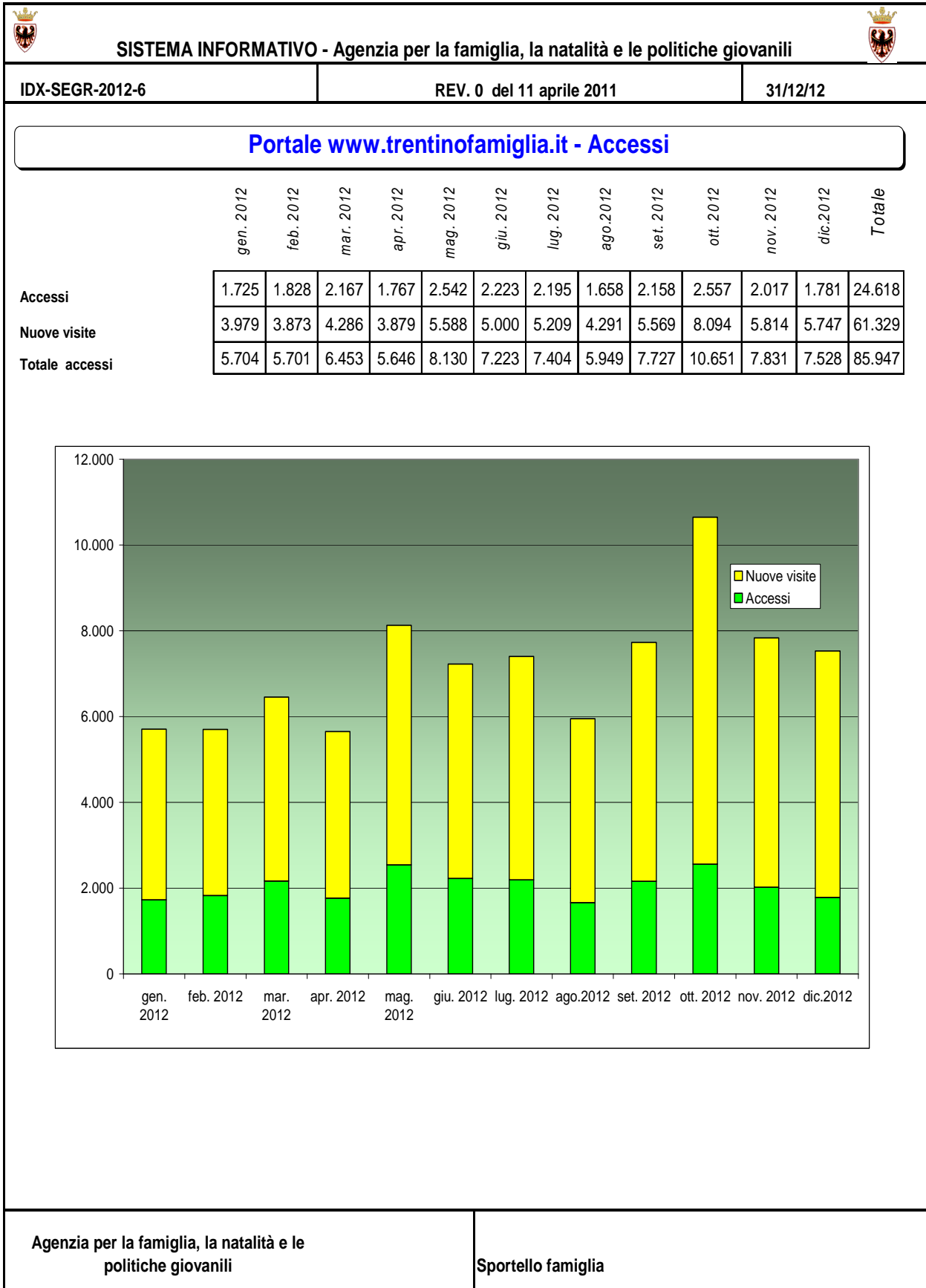
Family Audit

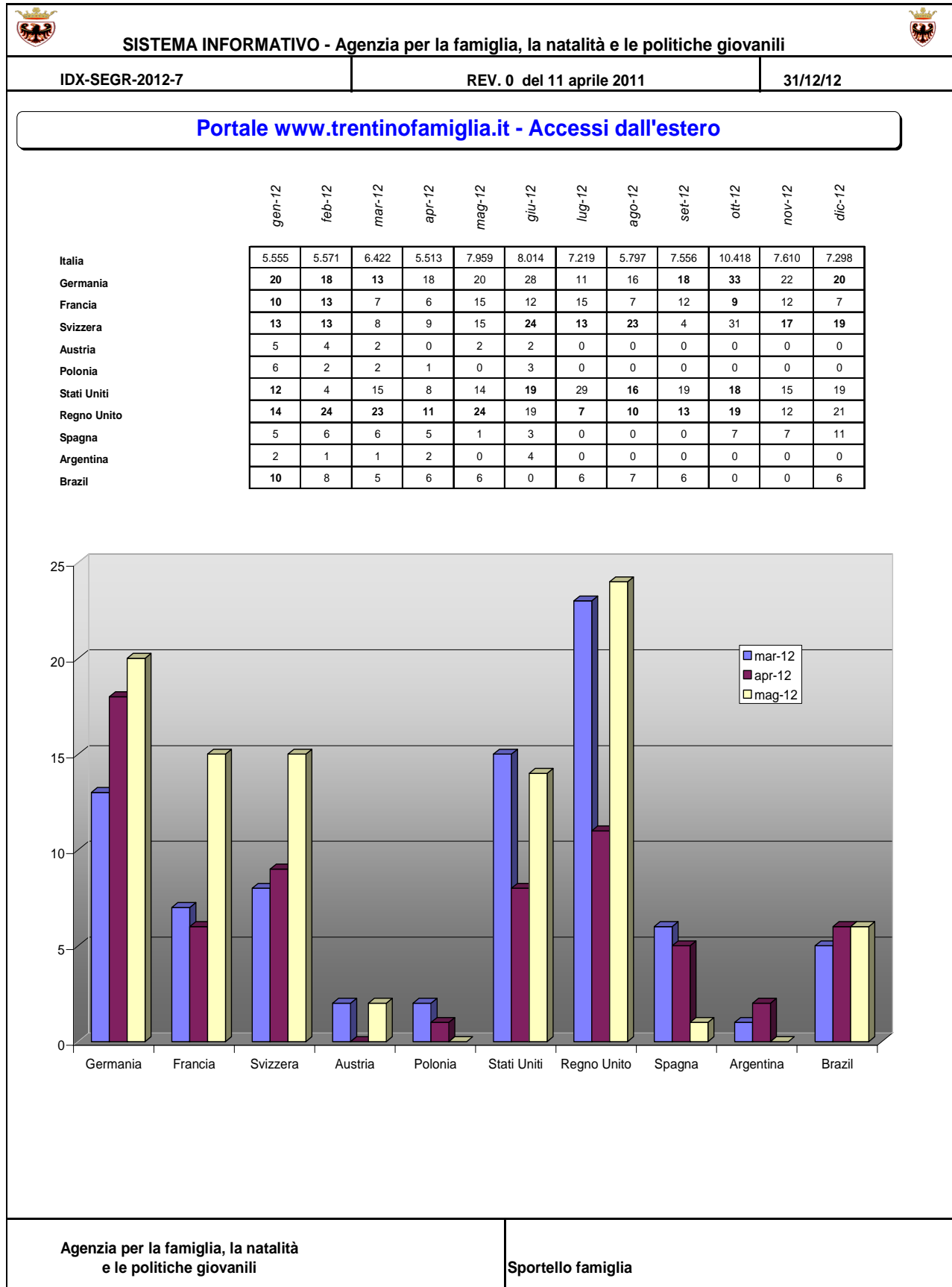
Daniel Farinati
Lucia Claus

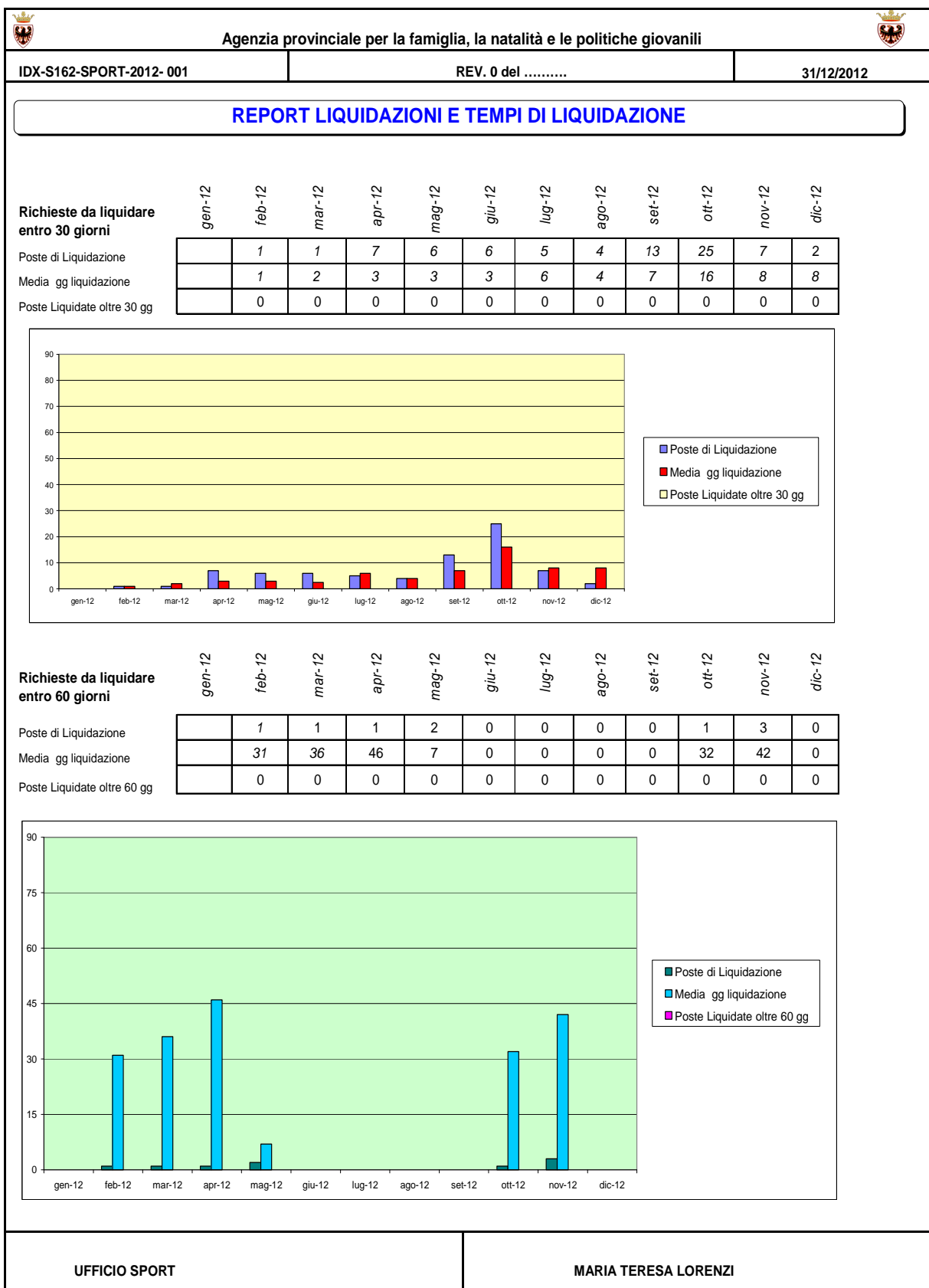


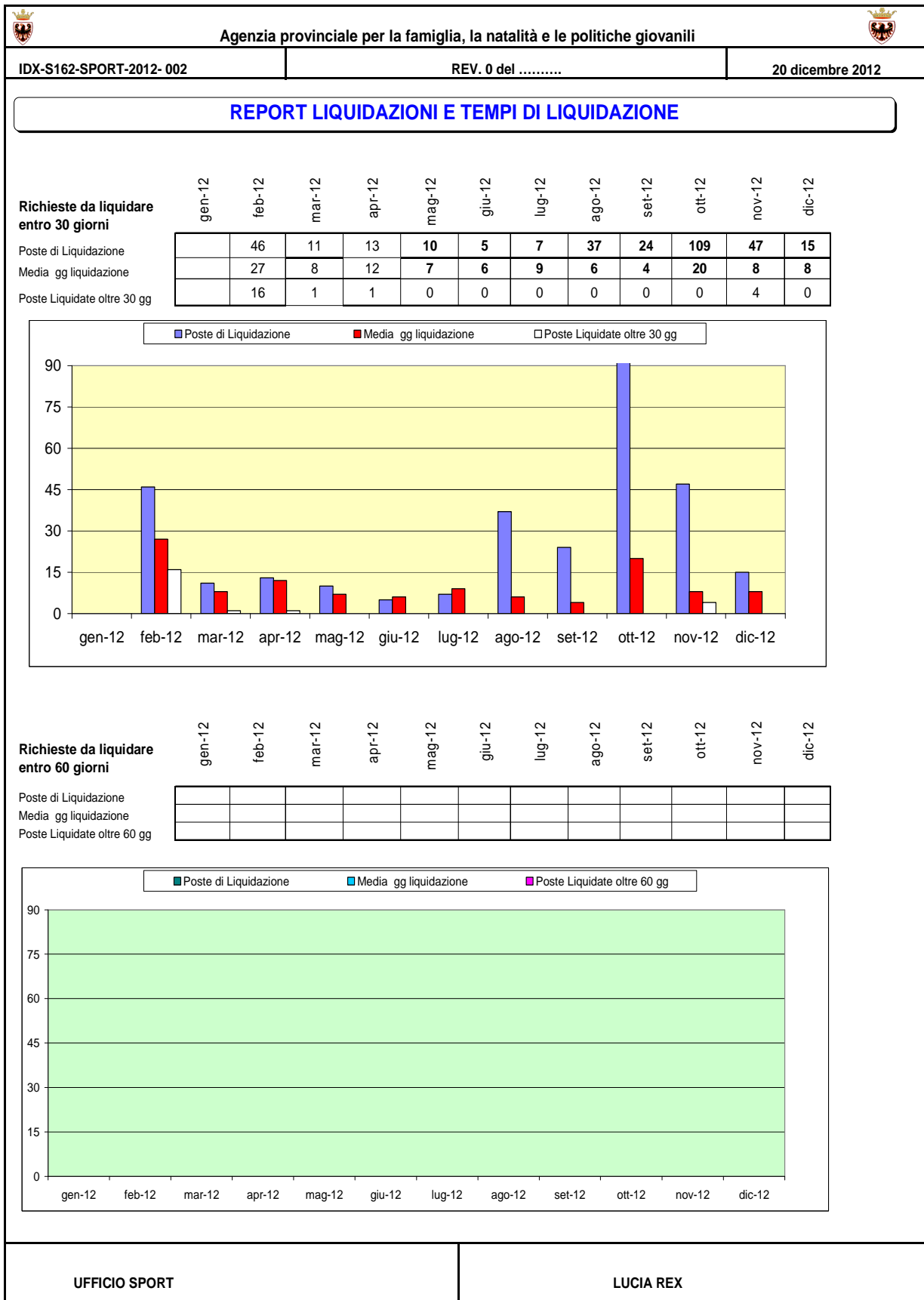


SISTEMA INFORMATIVO - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili													
IDX-SpFam-2012-001	Rev. 0 del 20/05/2009										31/12/12		
CONTATTI SPORTELLLO FAMIGLIA*													
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totali
TIPI DI DESTINATARI													
telefonico	45	52	115	70	86	102	97	54	57	57	51	46	832
faccia a faccia	7	13	18	15	14	16	11	3	7	26	4	0	134
e-mail	103	82	170	91	97	80	85	49	91	111	81	85	1125
TOTALE	155	147	303	176	197	198	193	106	155	194	136	131	2091
 <p>Suddivisione in base al tipo di contatto</p>													
<p>* Per costruire l'indicatore sono stati presi in considerazione le richieste di informazioni pervenute allo Sportello Famiglia riguardanti argomenti quali specifiche azioni a supporto delle famiglie, marchio "Family in Trentino", associazionismo familiare.</p>													
 <p>Totale contatti mensili</p>													
SPORTELLLO FAMIGLIA	Alessandra Viola												









UFFICIO SPORT

LUCIA REX

Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

IDX-S162-SPORT-2012- 003
REV. 0 del
21/12/2012

REPORT LIQUIDAZIONI E TEMPI DI LIQUIDAZIONE

Richieste da liquidare entro 30 giorni

Poste di Liquidazione

Media gg liquidazione

Poste Liquidate oltre 30 gg

	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
Poste di Liquidazione		22	14	22	2	1	20	36	26	62	60	12
Media gg liquidazione		6,9	10,6	9,6	13	1	3,8	4,4	3	14,6	7,5	7,3
Poste Liquidate oltre 30 gg												

Richieste da liquidare entro 60 giorni

Poste di Liquidazione

Media gg liquidazione

Poste Liquidate oltre 60 gg

	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
Poste di Liquidazione												
Media gg liquidazione												
Poste Liquidate oltre 60 gg												

UFFICIO SPORT

LUCIANA NICOLODI

Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

IDX-S162-SPORT-2012- 004
REV. 0 del
27.12.12

REPORT LIQUIDAZIONI E TEMPI DI LIQUIDAZIONE

Richieste da liquidare entro 30 giorni

Poste di Liquidazione

Media gg liquidazione

Poste Liquidate oltre 30 gg

	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
Poste di Liquidazione		50	11	14	42	4	19	7	21	45	17	9
Media gg liquidazione		27	8	12	14	4	7	6	9	13	15	6
Poste Liquidate oltre 30 gg		17	1	2	1	0	0	0	0	0	2	0

Richieste da liquidare entro 60 giorni

Poste di Liquidazione

Media gg liquidazione

Poste Liquidate oltre 60 gg

	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
Poste di Liquidazione				2	2							
Media gg liquidazione				12	12							
Poste Liquidate oltre 60 gg				0	0							

UFFICIO SPORT

PAOLA SCOZ

Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
IDX-S162-SPORT-2012- 005	REV. 0 del
01/09/2012	

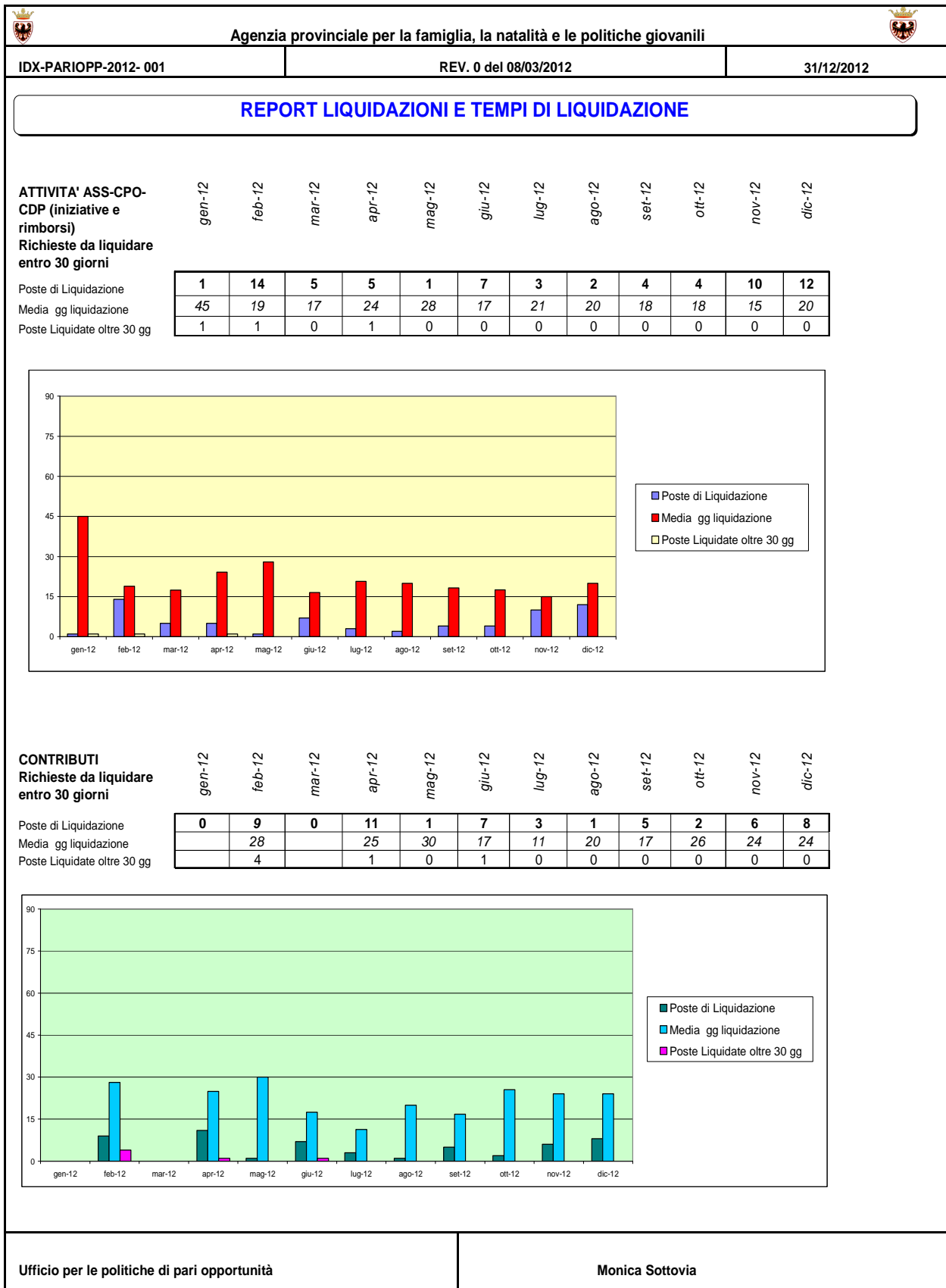
REPORT LIQUIDAZIONI E TEMPI DI LIQUIDAZIONE



	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
Richieste da liquidare entro 30 giorni												
Poste di Liquidazione		12,00		26,00	10,00	10,00	17,00	17,00				
Media gg liquidazione		13,60		20,19	3,20	6,60	5,00	2,17				
Poste Liquidate oltre 30 gg												

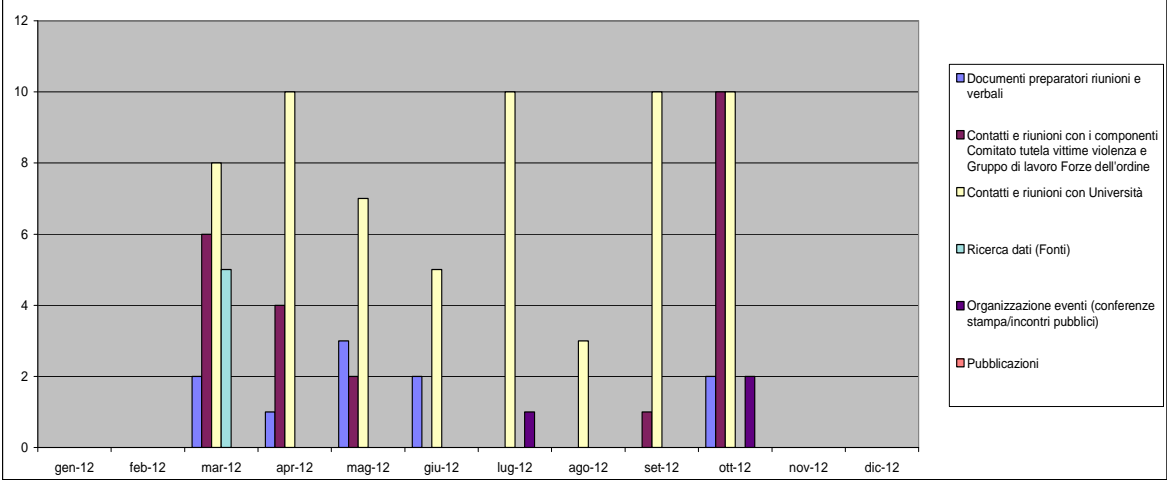
	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
Richieste da liquidare entro 60 giorni												
Poste di Liquidazione												
Media gg liquidazione												
Poste Liquidate oltre 60 gg												

UFFICIO SPORT

GAETANA TORNEO





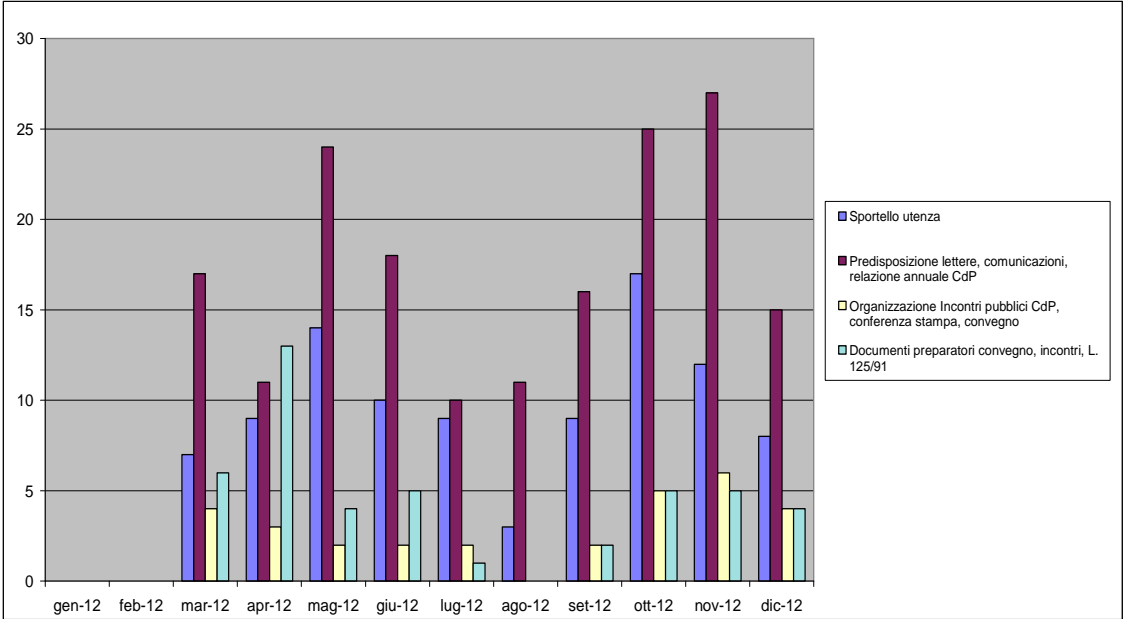
 Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili 													
IDX-S162-PARIOPP-2012-2	REV. 0 del 28/03/2012	31/11/2012											
OSSERVATORIO SULLA VIOLENZA DI GENERE													
	<i>gen-12</i>	<i>feb-12</i>	<i>mar-12</i>	<i>apr-12</i>	<i>mag-12</i>	<i>giu-12</i>	<i>lug-12</i>	<i>ago-12</i>	<i>set-12</i>	<i>ott-12</i>	<i>nov-12</i>	<i>dic-12</i>	Totale
ATTIVITA'													
Documenti preparatori riunioni e verbali			2	1	3	2					2		
Contatti e riunioni con i componenti Comitato tutela vittime violenza e Gruppo di lavoro Forze dell'ordine			6	4	2				1	10			
Contatti e riunioni con Università			8	10	7	5	10	3	10	10			
Ricerca dati (Fonti)			5										
Organizzazione eventi (conferenze stampa/incontri pubblici)							1			2			
Pubblicazioni													
Totale													



- Documenti preparatori riunioni e verbali
- Contatti e riunioni con i componenti Comitato tutela vittime violenza e Gruppo di lavoro Forze dell'ordine
- Contatti e riunioni con Università
- Ricerca dati (Fonti)
- Organizzazione eventi (conferenze stampa/incontri pubblici)
- Pubblicazioni

Ufficio per le politiche di pari opportunità	Sabrina Zanoni
---	-----------------------

 Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili 												
IDX-S162-PARIOPP-2012-3	REV. 0 del 31/12/2012	08/01/13										
REPORT COORD. E REALIZZAZIONE ATTIVITA' CONSIGLIERA DI PARITA'												
	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
ATTIVITA'												
Sportello utenza			7	9	14	10	9	3	9	17	12	8
Predisposizione lettere, comunicazioni, relazione annuale CdP			17	11	24	18	10	11	16	25	27	15
Organizzazione Incontri pubblici CdP, conferenza stampa, convegno			4	3	2	2	2	0	2	5	6	4
Documenti preparatori convegno, incontri, L. 125/91			6	13	4	5	1	0	2	5	5	4



Legend:

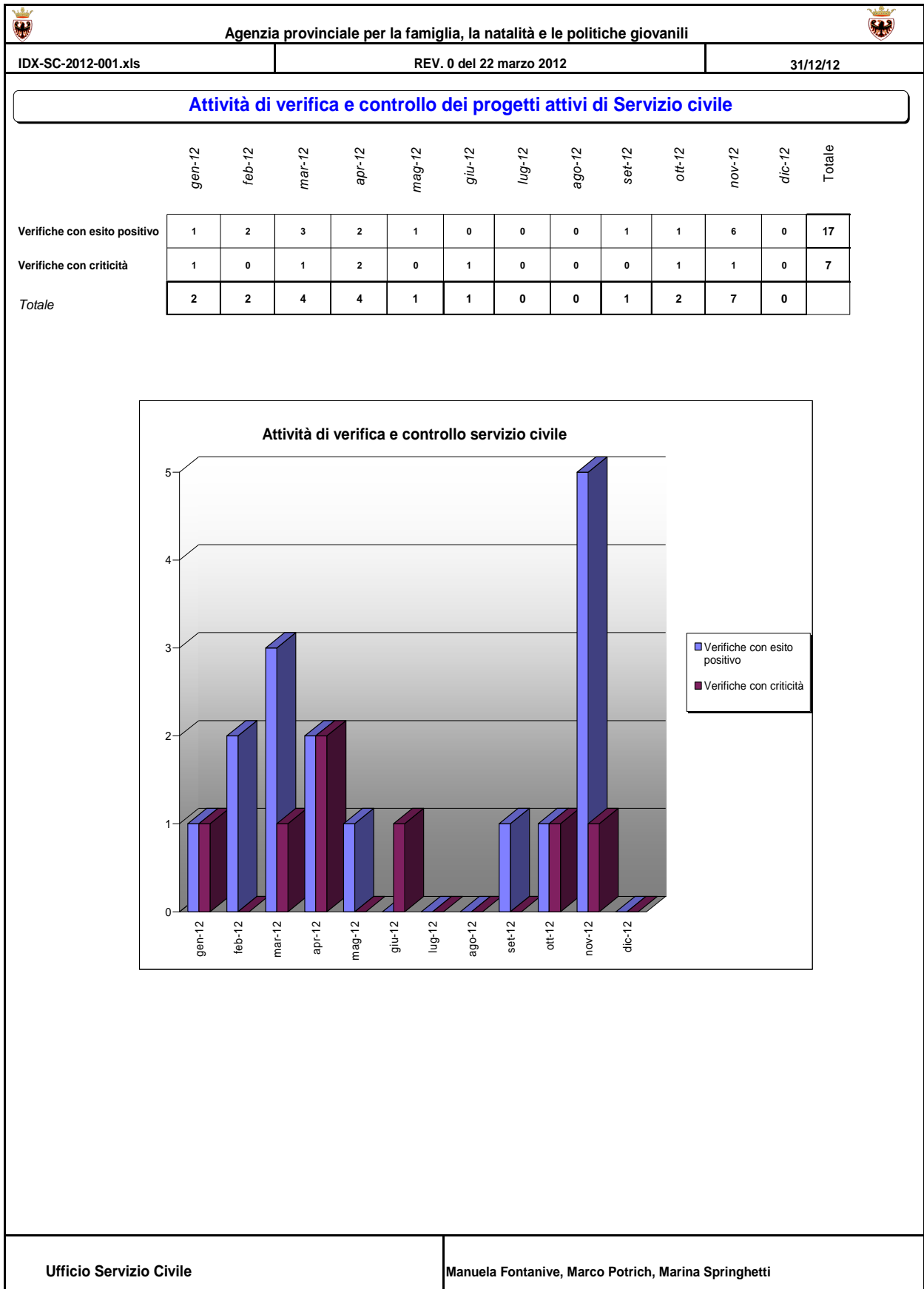
- Sportello utenza
- Predisposizione lettere, comunicazioni, relazione annuale CdP
- Organizzazione Incontri pubblici CdP, conferenza stampa, convegno
- Documenti preparatori convegno, incontri, L. 125/91

Ufficio per le politiche di pari opportunità	Antonella Marchesi
---	---------------------------

<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili </div>												
IDX-S162-PARIOPP-2012-4			REV. del gennaio 2013						04/01/13			
REPORT COORD. E REALIZZAZIONE ATTIVITA' COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'												
	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
ATTIVITA'												
Documenti preparatori riunioni, verbali, relazioni			3	6	5	8	7	6	6	10	10	15
Riunioni formali CPO e gruppi di lavoro			8	6	6	2	4	1	5	9	8	6
Predisposizione lettere comunicazioni CPO			8	8	10	15	20	15	25	20	25	30
Ricerca ed esame dd.II. di interesse CPO			2	5	3	2	2	2	1	2	3	2
Organizzazione eventi (Incontri pubblici)			2	3	2	2	3	4	5	5	3	1
Esame documentazione e predisposizione pagamento assegni copensativi e rimborsi spese			1	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Predisposizione delibere/determine			1	0	1	0	0	0	0	0	0	0

Month	Documents preparatory meetings	Formal CPO meetings	CPO communication letters	Research and examination of CPO interest	Organization of events
gen-12	0	0	0	0	0
feb-12	0	0	0	0	0
mar-12	3	6	8	2	2
apr-12	6	6	8	5	3
mag-12	5	6	10	3	2
giu-12	8	2	15	2	2
lug-12	7	4	20	2	3
ago-12	6	1	15	2	4
set-12	6	5	25	1	5
ott-12	10	9	20	2	5
nov-12	10	8	25	3	3
dic-12	15	6	30	2	1

Ufficio per le politiche di pari opportunità	Anna Maria Belluccio
--	----------------------





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili

Via G.lli, 4 - 38121 Trento - Tel. 0461 494112 - Fax 0461 414111
agenziafamiglia@provincia.tn.it - www.trentinofamiglia.it